



FRASCHINI

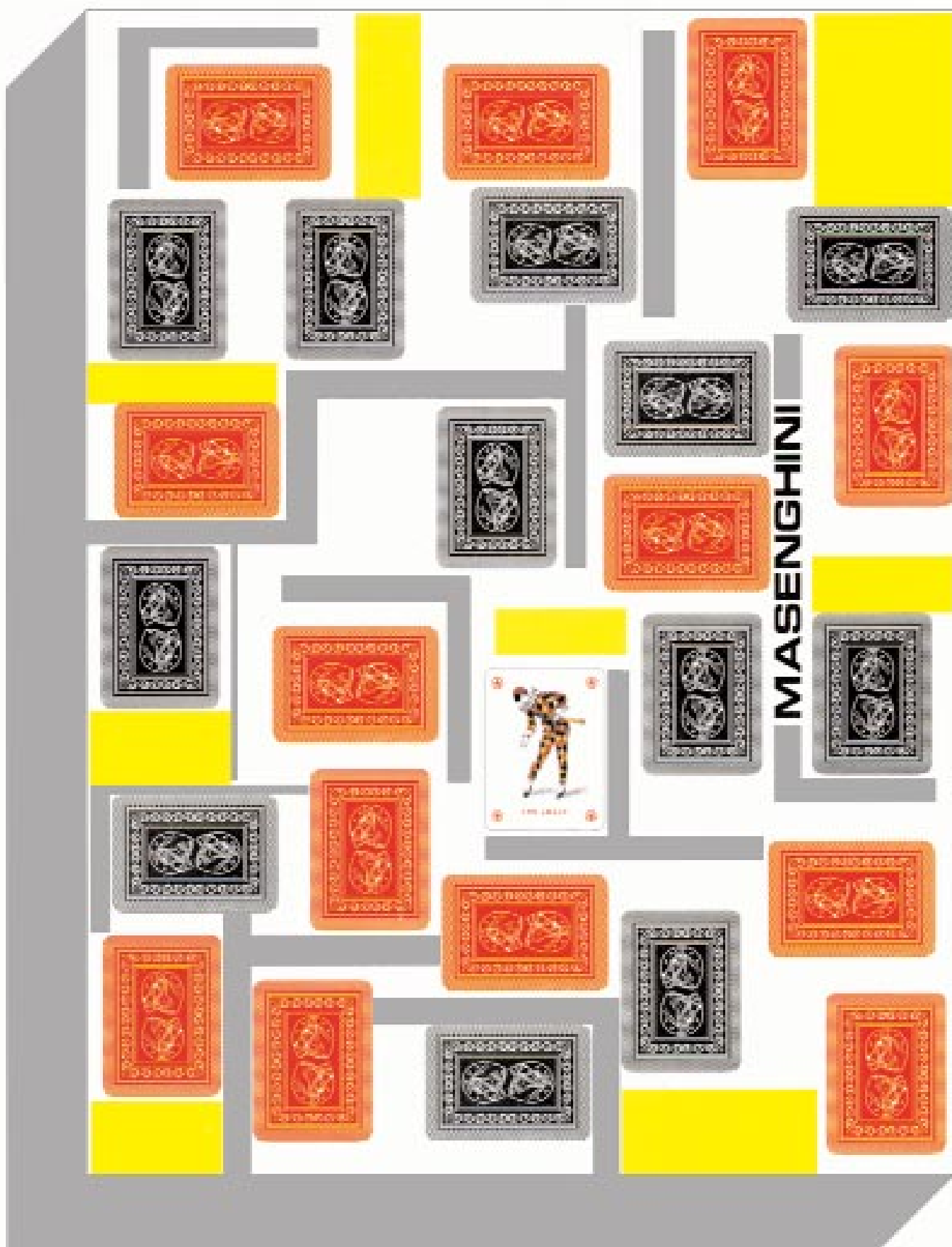
BRIDGE D'ITALIA

ALL'ITALIA LA 1^a OLIMPIADE DEL TERZO MILLENNIO



NUMERO 10 OTTOBRE 2000

Spedizione in abbonamento postale, 45% art 2, comma 20B, Legge 662/96 - Milano



MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - Via Moroni, 198 - Telefono 035/255155
Telefax 035/262569

PROMOZIONE 1999 PER LE ASSOCIAZIONI

Speciali condizioni per acquisti di carte da gioco - Telefonare chiedendo addetta Bridge



Nuova 911 Carrera 4. Un amore senza sbandate.

4 ruote motrici, nuovo PSM (Porsche Stability Management);
300 CV, 350 Nm, 0-100 km/h in 5,2s, 100-0 km/h in 2,6s.
Anche con Tiptronic S.
Nuova 911 Carrera 4. L'equilibrio al potere.



PORSCHE

Porsche Italia
Padova, corso Stati Uniti 35.
Telefono 049/8292911.



RIVISTA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE



Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 10
Ottobre 2000

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Riccardo Vandoni
e-mail: mf4849@mclink.it

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Carlo Arrighini, Giancarlo Bernasconi,
Franco Broccoli, Nino Ghelli,
Giorgio Granata, Romano Grazioli,
Romano Pacchiarini.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax
02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: fedbridge@galactica.it

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini (romanopa@tin.it)

Progetto grafico
Franco Fraschini

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Fax 0382/22485
Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare il 10 settembre 2000

Per la pubblicità:



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a.
Fax 02/70001398
e-mail fedbridge@galactica.it

NUMERO 10

Gianarrigo Rona	<i>Editoriale</i>	2
Riccardo Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	5
Riccardo Vandoni	<i>Botta e risposta</i>	6

CRONACA

Franco Broccoli	<i>Olimpiadi Azzurre</i>	10
Nino Ghelli	<i>L'altro bridge</i>	26
Andrea Pagani	<i>Europei Juniores</i>	32
Enrico Guerra	<i>Gli Europei Cadetti</i>	37
Andrea Pagani	<i>1st World University Championship</i>	40

VITA FEDERALE

Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	44
------------	---------------------	----

TECNICA

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	50
Barry Rigal		54
Eric Kokish		55
Frank Stewart		57
Franco Broccoli	<i>La mano del mese</i>	58
Nino Ghelli	<i>Convention Corner</i>	60

RUBRICHE

Guido Bonavoglia	<i>Campanile Bid</i>	62
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	74
Naki Bruni	<i>Intercity Epson</i>	76
Ivano Aidala	<i>Bridge Story (II)</i>	77

DOCUMENTI

	<i>Notiziario Associazioni</i>	78
	<i>Calendario agonistico</i>	80

AB ASPERA AD ASTRA

Eal fin tornammo a riveder la luce... Per un paese che detiene da tre edizioni consecutive il titolo europeo assoluto la intitolazione e l'introduzione di questo editoriale potrebbero suonare per lo meno inadeguate se non financo irrispettose.

Ma la gioia, la emozione, la straordinaria ebbrezza che dà una vittoria mondiale e per di più olimpica è assolutamente incomparabile con altre pur di grandissimo pregio e spessore. Uno stordimento totale che si consuma nell'abbraccio finale liberatorio di tutte le tensioni, gli stress, nella commozione irrefrenabile che ti fa ridere e piangere in egual misura senza ritegno, nella celebrazione del trionfo, nel canto del tuo inno quando ti senti al centro e il centro dell'universo. Sensazioni forti, violente, ma dolcissime. Tanto più per chi, abituato a vincere tredici campionati del mondo e tre olimpiadi consecutivi, da ben venticinque anni (Bermuda 1975) non vinceva più un titolo mondiale e da ventotto (New York 1972) uno olimpico in campo maschile. Tanto più per chi sembrava condannato da un beffardo destino ad arrivare sempre, in quest'ultimo quarto di secolo, in Piazza San Pietro senza mai riuscire a vedere il Papa.

Montecarlo 1976. Nel batter di uno slam si concludeva la straordinaria stagione del Blue Team, che entrava nel mito. Si giocavano sia le Olimpiadi che i Mondiali. Vennero "soltanto" due medaglie d'argento. Traguardo prestigiosissimo, risultato storico per chiunque altro, ma non per noi, abituati alla poltrona più alta e più luminosa. Risultato beffardo in entrambe le occasioni perché sorprendentemente arrivato praticamente all'ultima mano, inaspettato per l'andamento della gara, pesante come un macigno.

Rio 1979 e a Stoccolma 1983. Due altre atroci beffe del caso. Due medaglie d'oro che praticamente all'ultima

mano si sono dissolte in modo incredibile. Sembrava che il vento della sorte avesse cambiato umoralmente direzione e spingesse soltanto più la poppa della barca statunitense, da sempre costretta alla retroguardia.

Bermuda 2000. Il mondiale dello scorso gennaio sembrava confermare la tendenza. Sconfitti da una regola paranormale (quella del carry over) che ci poneva fuori gara pur avendo vinto il quarto di finale con gli Usa che, poi, strapazzavano tutti i successivi avversari fino a conquistare il titolo con facilità irrisoria. Addirittura fuori dal podio con una squadra che aveva dominato in Europa e si era mostrata quantomeno pari ai campioni del mondo.

Un destino che avrebbe potuto demoralizzare e demotivare chi non avesse la tempra del forte, la natura del vincente, la forza d'animo del protagonista, la contezza della propria professionalità e della propria capacità tecnica.

Queste invero sono le qualità che ci hanno portati a Maastricht 2000. La vittoria su tutto e su tutti. L'affermazione più prestigiosa nella battaglia fra titani, come è stata definita dai giornalisti. La dimostrazione di una forza d'animo, di un cuore, di una preparazione tecnica, di una carica psicologica, di una classe immensi. Una finale palpitante che rimarrà negli annali del bridge come la più bella, la più combattuta, la più avvincente tra due compagini formidabili, vinta alla fine dalla squadra che, a detta di tutti, degli stessi soccombenti, lo ha meritato senza alcun dubbio.

Tutti da tempo dicevano che eravamo la squadra più forte del mondo, che potevamo annoverare nelle nostre fila un numero di talenti che solo ai tempi del Blue Team si erano visti in campo tutti assieme, che i nostri campioni popolavano in tutto il mondo.



La realtà era che pur essendo ininterrottamente sul tetto d'Europa sin dal 1995, non riuscivamo a vincere un titolo mondiale. Pechino, Rodi, Hammamet, Bermuda erano stati per noi occasioni amare, schiaffi brucianti. Ora d'un colpo tutta la sfortuna è stata spazzata via. La nostra squadra è scesa in campo con la determinazione, la sicurezza, la volontà di vincere. Ed è stata una marcia trionfale. Il round robin vinto con il punteggio più alto in assoluto e una sola sconfitta di misura, a quattordici, su diciassette incontri. Ottavi e quarti di finale volati senza perdere un solo tempo. Semifinali dominate infilando, dopo la prima sessione sotto, cinque tempi vittoriosi. Una finale palpitante che ci ha visti in testa per 126 mani su 128, solamente dopo la mano 120 e 121 lo squadrone polacco è riuscito a starci davanti.

Un trionfo annunciato (ai nastri di partenza gli azzurri erano dati favoriti e la quota non stimolava alcuna scommessa), passato attraverso una palpitante finale che ha visto i nostri avversari completamente all'altezza. Hanno giocato i polacchi in modo superbo, ribattendo punto su punto, con una grinta incredibile, ma si sono trovati di fronte un vero e proprio caterpillar.

L'indimenticato Mario Ferretti avrebbe raccontato la cronaca della finale annunciando: "una squadra sola è al comando e la maglia dei suoi componenti è azzurra".

Centinaia di migliaia di appassionati in tutto il mondo hanno potuto seguire in diretta la finale, grazie a questa moderna mostruosità chiamata Internet. Credo che lo share abbia eguagliato non dico quello del superbowl, ma di molti altri eventi di livello mondiale sicuramente. Se, come sono convinto, la tensione ha attanagliato i teleinternetspettatori come il pubblico del rama, penso che l'anno venturo le statistiche potranno dire che il numero dei bridgisti sia aumentato di una grossa percentuale. Nessun piano di sviluppo, propaganda e divulgazione, pur studiato e applicato nei minimi dettagli, avrebbe potuto sortire un ritorno di immagine equivalente.

Gli spettatori si stropicciavano increduli gli occhi, pronunciando continuamente frasi di sorpresa e di entusiasmo, seguendo le evoluzioni degli otto campioni in campo che sciorinavano uno dopo l'altro colpi stupefacenti confrontandosi con una serie di smazzate da swing che sembravano essere state create apposta da un mago del thriller. Soprattutto le ultime due sessioni di gioco sono state altamente avvincenti e drammatiche ed hanno trascinato all'entusiasmo tutti gli spettatori. Noi stessi, che ovviamente essendo avanti nei punti avremmo pagato per avere due serie di mani piatte e non sottoporre le coronarie ad una tensione al limite del sopportabile, siamo stati travolti da questa fantastica serie.

Che dire dei nostri alfieri, dei nostri campioni, celebrati ormai in tutto il mondo. Penso che qualsiasi aggettivo, qualsiasi appellativo, per quanto ridondante, sarebbe inadeguato. Alfredo, Dano, Giorgio, Guido, Lorenzo e Norberto sono ormai nel gotha del bridge, nella leggenda, e con loro Capitan Coraggio, al secolo Carlo Mosca che ancora una volta ha dimostrato tutte le sue doti e che da capitano ha ricoperto d'oro quella medaglia che da giocatore nel 1976 aveva conquistato d'argento con l'amaro in bocca.

La Federazione, il suo Presidente e i bridgisti italiani e gli sportivi italiani tutti rendono omaggio a questa

straordinaria squadra, a questi inarrivabili campioni che hanno innalzato sul pennone più alto il vessillo azzurro che sventolerà per i prossimi quattro anni e li ringraziano e li abbracciano con ammirazione e con sincero affetto.

Un ringraziamento affettuoso va anche alla nostra Team Manager Maria Teresa Lavazza, una presenza costante, assidua, rassicurante, un punto di riferimento preciso e a tutto lo staff del Club Azzurro con il suo pigmalione Giancarlo Bernasconi in testa, per il lavoro di organizzazione, di programmazione, di preparazione, di supporto, di raccordo, di sostegno. È stata la vittoria del Team inteso nel senso più ampio della parola.

E un ringraziamento va anche agli Sponsor che in questi anni hanno consentito ai nostri campioni di poter giocare costantemente assieme nei campionati e nei tornei in Italia e all'estero, di potersi così allenare, mantenere la forma e affinare continuamente le loro qualità. La sinergia tra la Federazione e gli Sponsor è sicuramente importante ed imprescindibile per poter contare su giocatori preparati, pronti, professionali, nel rispetto delle rispettive esigenze e finalità, ma con la consapevolezza che deve sempre essere tenuto presente che le finalità della Federazione, della Squadra Nazionale, della maglia Azzurra sono e debbono rimanere comunque al di sopra di tutto, non possono e non debbono essere compresse, compromesse, condizionate o frustrate. In quest'ottica si potrà fare in futuro un grande lavoro, si potranno ottenere ancora grandissimi risultati.

Si chiude con l'Olimpiade un quadriennio intenso, di lavoro, di successi, di emozioni. Dal 1996 al 2000 abbiamo conquistato una olimpiade e due titoli europei a squadre open, un titolo europeo e un titolo mondiale a squadre juniores, un titolo europeo a squadre cadetti, un titolo individuale mondiale assoluto e uno juniores, un campionato del mondo e un campionato europeo a coppie miste, due overall trophy al campionato dell'unione europea. A tacer degli altri molti piazzamenti siamo anche vice campioni europei a coppie open. E non si può dimenticare la vittoria del Team Angelini nel Campionato del mondo a squadre di club, la mitica Rosemblum. Chi può vantare questo record? Questo palmares? Credo proprio nessuno al mondo.

Non è certo il caso di eccedere ai trionfalismi, ma neppure quello di ammantarsi di troppa modestia. La Federazione ritiene orgogliosamente di aver programmato i propri traguardi e di essere stata capace di raggiungerli, con impegno, serietà d'intenti, perseveranza e rigore, guardando dritto ai propri fini istituzionali, senza mai deflettere dalle proprie posizioni che debbono sempre vedere sopra tutto e sopra tutti, e mi sia consentito di ripeterlo ancora una volta sottolineandolo, gli interessi della Federazione, gli interessi del bridge, anche a costo, a volte, di dover effettuare scelte dolorose e amare rinunce, sempre dettate peraltro dai due più importanti principi dell'umana attività: la dignità e l'onestà intellettuale.

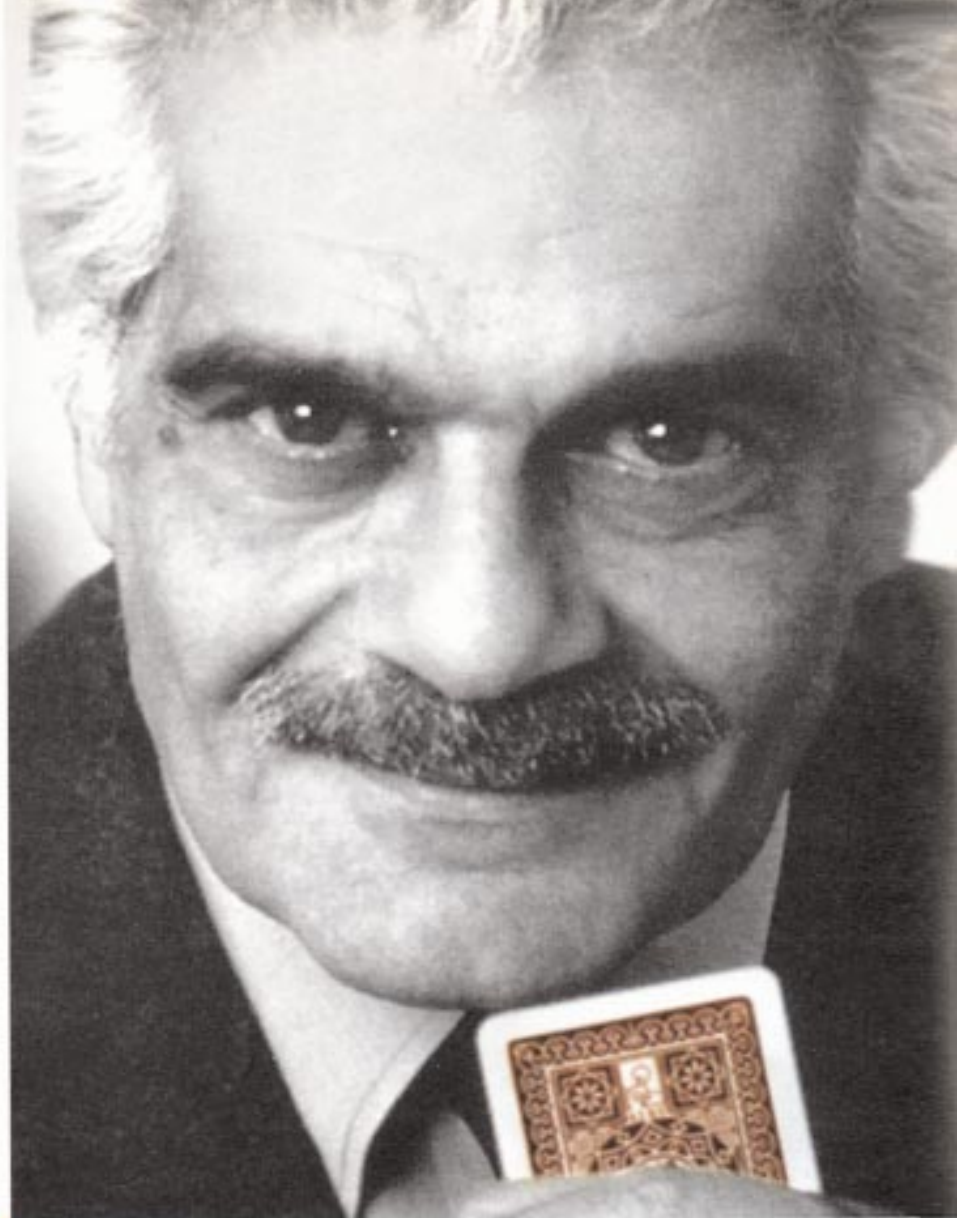
Siamo arrivati alla chiusura del secondo millennio da dominatori e in tale veste ci apprestiamo ormai tra pochi giorni ad affrontare il terzo millennio con l'apertura dell'anno 2001. Siamone tutti fieri e orgogliosi.

Gianarrigo Rona

*Domenica
26 Novembre
abbiamo
le CARTE per
sconfiggere
il CANCRO.*

Omar Sharif

Omar Sharif



Anche quest'anno ci sarà
un grande torneo
in cui a vincere sarà la vita.
I giocatori di Bridge esperti e non
si confronteranno
in più di 500 circoli in tutta Italia,
per aiutare la ricerca
a sconfiggere il cancro.
Partecipate tutti, perché insieme
niente è impossibile.

Quota di iscrizione
L. 35.000 interamente
devoluta all'AIRC.

**Domenica 26 Novembre
2° Trofeo AIRC
di Bridge**

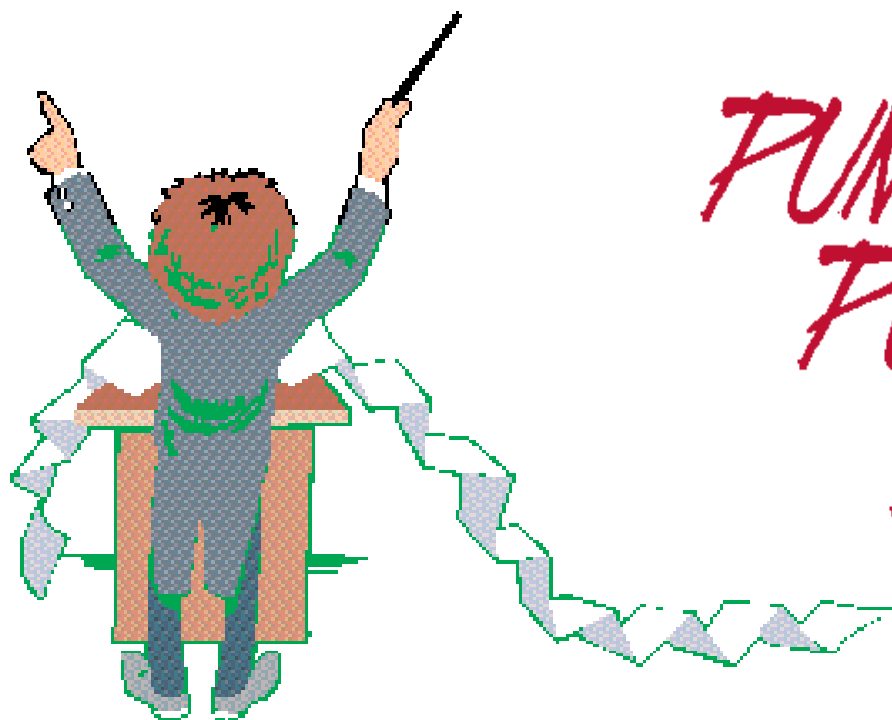


Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Obiettivo possibile.

PER INFORMAZIONI CHIEDI AL TUO CIRCOLO
OPPURE TELEFONA A:
FIGB - 027384450 - 0270000483
AIRC - SEDE NAZIONALE - 027797212





PUNTI
PUNTI
PUNTI

L'impresa di cui ci siamo resi protagonisti in quel di Maastricht, scrive certamente una delle pagine più belle della nostra storia agonistica. In questi momenti si rischia davvero di dire e scrivere cose banali ed i commenti enfatici e retorici affiorano sui polpastrelli come maree incontenibili, ma anche costringendoci ad un pacato entusiasmo anglosassone, quello che è successo alle Olimpiadi duemila ci riporta nello stesso tempo indietro nel tempo e proietta la nostra lunga ombra ad incidere pesantemente sul nuovo millennio.

Dopo ventotto anni (Miami 1972) non solo abbiamo vinto le Olimpiadi ma le abbiamo vinte dominandole dall'alto di una superiorità incredibile ed imbarazzante per gli altri, certamente sovvertitrice dell'enorme equilibrio che contrassegna quasi tutti gli sport moderni. Un round robin giocato senza praticamente mai perdere un incontro e condotto in testa da subito, un ottavo, un quarto ed una semifinale in cui abbiamo riversato su sbigottiti avversari centinaia di match points ed una finale condotta quasi sempre di una quarantina di punti sulla squadra polacca forse più forte di sempre, dicono che la nostra non è stata una vittoria ma una entusiasmante ed inarrestabi-

le cavalcata. A poche mani dalla fine siamo andati incredibilmente sotto, ma in quasi tutti si era creata la sensazione di essere predestinati ed invincibili e gli ultimi boards ci hanno infatti restituito quel che in altre occasioni ci è stato sottratto proprio all'ultimo istante.

Grazie a:

**NORBERTO BOCCHI
DANO DE FALCO
GIORGIO DUBOIN
GUIDO FERRARO
LORENZO LAURIA
ALFREDO VERSACE**

**CARLO MOSCA
MARIA TERESA LAVAZZA
GIANCARLO BERNASCONI
GIANARRIGO RONA**

Se potessi scrivere un'epigrafe e piantarla sulla crosta della luna la inciderei di questi nomi: i sei giocatori a cui tutto il mondo bridgistico si è inchinato deferente, i due Capitani che si complementano di doti preziose e rarissime, Bernasconi dalle cui intuizioni è nato e cresciuto il "Club Azzurro" ed il Presidentissimo che trova ori e medaglie pregiate come un espertissimo cane da tartufi.

E pensare che qualche cieco accusatore ha imputato recentemen-

te alla Federazione di vincere poco: siamo Campioni d'Europa in carica e medaglia d'oro alle Olimpiadi. Abbiamo mancato di pochissimo uno storico ed impossibile en plein con i Mondiali delle Bermuda, ma siamo certamente il paese fra tutti che ha vinto di più negli ultimi anni.

Se in passato abbiamo scritto pagine importanti sulla storia di questo sport, quelle attuali sono ancora più belle perché nate dalle ceneri di quelle, alimentate con passione, perseveranza ed una genialità tutta italiana e costruite con un lavoro individuale e di gruppo di cui forse qualcuno non ci riteneva capaci. Qualcuno si rende conto di cosa significhi dominare un campionato a cui partecipano (e tutte con formazioni di primissimo piano) Usa, Polonia, Inghilterra, Francia, Norvegia, Brasile, Svezia, Canada? Non è più come una volta dove a contare si era in pochi e dovevi darle o prenderle sempre dagli stessi. Ora sei attorniato, circondato come il generale Custer e sconfiggere gli indiani provvisti di mille frecce acuminate, senza farsi quasi mai scalfire, è un'impresa che ha del miracoloso.

Grazie ancora a tutti da parte di tutto il bridge italiano.

BOTTA E RISPOSTA



Egregio Direttore,

ho ricevuto ieri la rivista che lei dirige molto bene. Assolutamente bellissime le mani di F. Stewart.

Sono di Roma, juventino da sempre e sportivo praticante. Naturalmente appassionato di bridge.

Ma quello che ho letto a pag.41 è il motivo di questa lettera: quel post-scriptum proprio non l'ho digerito. Molto vicino al commento del solito "becero curvaio-teleprivato dipendente".

La verità è che lo scudetto l'abbiamo perso noi e non vinto la Lazio: torti li hanno fatti anche a noi: basti pensare a Milan-Juve di San Siro. Tre punti letteralmente rubati.

E a Perugia Inzaghi ha scartato 2 Assi in difesa contro uno slam!!

Tornando al bridge lei fa bene ad essere contro il "coltello sul tavolo". Se non stiamo attenti fra poco appariranno le pistole.

Con i migliori saluti

Marco Tensi (Roma)

Quel post scriptum era uno scherzo tra il sottoscritto (laziale) e l'amico Luca Frola (juventino). Lui si vantava di aver dominato il campo per tanti anni, io gli ricordavo che era stato un dominio a volte "aiutato" e cullato da venticelle propizi. Ma il mondo è evidentemente cambiato se quello che nessuno si aspettava è successo: la Juve perdendo un'ultima, incredibile partita, ha consegnato lo scudetto alla Lazio ed io, che lo aspettavo da 26 anni, mi sono commosso fino alle lacrime.

Sì, devo confessarlo pubblicamente: a volte sono proprio un becero curvaio-teleprivato dipendente.

Grazie per i complimenti e comunque forza Juve!

* * *

Salve,

Vorrei far pubblicare il trafiletto che segue, all'interno dell'articolo sul campionato o, se troppo tardi, sul numero successivo.

I fatti si sono svolti come descritti e desidero non tanto rendere omaggio ai vincitori, quanto richiamare i giocatori ad una maggiore sportività. I Campionati Seniores, svoltisi in parallelo, erano caratterizzati da chiamate di Arbitri per futili motivi, litigiosità accentuata e scarsa sportività. Non in tutti, per fortuna.

Campionati Juniores a coppie 2000

Nord apre 1 ♠, Est interviene con 3 ♣, barrage per lui, ma allertato come bicolore rossa dall'altra parte del sipario. Sud dichiara 3 ♥, con l'intenzione di surlicitare uno dei supposti pali dell'avversario, per mostrare fit a ♠, ma Nord naturalmente crede che si tratti di una licita naturale forzante. Ovest contra, per mostrare la preferenza... il resto lo potete immaginare. Nord-Sud approdano ad un contratto anomalo e a fine licita dopo qualche sguardo stupito ed alcune spiegazioni, l'Arbitro viene convocato con l'inconsueta formula: «Scusi, può venire un attimo, per favore?».

L'Arbitro accorre, preparandosi alle quattro azioni base: placare gli animi, accertare i fatti, prendere una decisione e farla accettare, ciascuna delle quali richiede normalmente parecchi minuti di infervorata discussione dei giocatori nell'attigua sala dove si svolge il campionato seniores.

In effetti lo aspetta un compito delicato: deve per prima cosa placare gli animi, ovvero far smettere di ridere i quattro giocatori. Guai a farsi contagiare, meglio far notare la propria presenza con un colpetto di tosse.

Accertare i fatti non è difficile: Ovest esibisce una carta delle convenzioni, accuratamente compilata, nella quale i gadget per le bicolore sono inequivocabilmente indicati, poi Est sta scusandosi ripetutamente (?) con la compagna (??) e con gli avversari (???) per la dimenticanza.

La decisione è presto presa, ma farla rispettare presenta inattese complicazioni, perché Nord afferma che il 60%

non gli spetta, dato che con le corrette spiegazioni avrebbe dichiarato... ecc. ecc. arrivando ad un contratto non meritevole di più del 50%. Est dal canto suo, ricevendo il 40%, sgrana gli occhioni ed ammutolisce, poi riprende coraggio e, non convinto di cavarsela così a buon mercato, accenna una timida protesta.

Finalmente l'Arbitro riesce ad imporsi, dà il cambio e si allontana scotendo la testa: sono giovani, impareranno...

Ah, naturalmente taccio i nomi dei giocatori, ma vi do un indizio: al cambio Ovest stava ancora ridendo ed Est si stava ancora scusando e continuando a sorridere hanno meritatamente vinto il campionato.

P.S. Alcuni non crescono mai. Un giocatore seniores, chiamato l'Arbitro per un'errata spiegazione dell'avversario, al sentire le parole "punteggio arbitrale", ha esclamato: «No, no! Non ce l'ho con lui: è un amico. Volevo solo sapere cosa devo fare».

Mauro Fiorentini

Poco da aggiungere. Sono convinto che i giovani siano spesso meglio dei loro più attempati colleghi. In un periodo in cui in molti ci si lamenta per il clima arroventato in cui si è a volte costretti a giocare, il tuo aneddoto suona da esempio per tutti!

* * *

Spett.le Redazione,

mi permetto di segnalare una piccola svista tipografica: nel numero 7/8 Luglio/Agosto 2000 del giornale *Bridge d'Italia* alla pagina 43, board N.5, la sequenza dei punti cardinali non è Ovest-Nord-Est-Sud ma bensì Nord-Est-Sud-Ovest. Infatti il contratto di 5 ♠!! m.i. deve essere stato giocato da Sud.

Cordiali saluti

Antonio Bonavida (Treviso)

Grazie della rettifica

* * *

Egregio Direttore, mi presento, sono Antonio Pianini, giocatore agonista di Ostia (RM). Sono qui a scriverle però non come giocatore ma come papà di Simone, membro del Club Azzurro come cadetto da ormai due stagioni.

Alla vigilia dei campionati europei, e subito dopo i campionati italiani, mi sento obbligato a questa mia, con la quale voglio mettere in risalto alcuni particolari, secondo me, non soltanto poco funzionali, ma addirittura frustranti per chi vuole fare del bridge un'attività sportiva.

Scrivo prima degli europei perché a prescindere dal risultato, ritengo che la Federazione non ha fatto le cose nel modo più opportuno. Vado ad elencare i miei punti.

I Campionati Juniores e Cadetti hanno avuto una partecipazione minima. Lo svolgimento dei campionati allievi negli stessi giorni sembra uno sproposito organizzativo.

I Campionati Juniores e cadetti si sono svolti nello stesso tempo degli esami di maturità. Anche questa sembra una scelta poco sensata.

Mio figlio sta lavorando per creare una coppia affiatata con Matteo Sbarigia, promettente talento romano, figlio d'arte. Bene, non ha potuto giocare i campionati con Matteo, perché il ragazzo aveva gli esami.

Il prossimo anno, se non si spostano le date, sarà mio figlio Simone a dover rinunciare causa esami di maturità.

Ai prossimi europei, la rinnovata ed inesperta squadra cadetti, avrà la sua coppia "migliore" che non gioca insieme da quasi un mese...

PROPONGO

1) Spostamento delle date dei campionati giovanili. Lontano dagli esami. In periodo diverso dai campionati allievi.

2) Incentivare il lavoro con le scuole ed incoraggiare la partecipazione dei migliori di questi corsi ai campionati.

Nella speranza che i nostri ragazzi riescano lo stesso a offrirci una prestazione dignitosa nel difficile impegno in Turchia, porgo cordiali saluti

Antonio Pianini (Ostia)

Invio i tuoi rilievi e le tue proposte a chi si occupa del settore.

Le tue preoccupazioni erano evidentemente fondate perché in Turchia non mi è parso che si sia fornita una prestazione degna del nostro blasone.

Una sola riflessione: è proprio in

questi momenti che si dovrebbe pensare al futuro ed ai ricambi più o meno immediati. Stiamo dominando le Olimpiadi con la squadra open ed i nostri Juniores hanno conquistato una meritissima medaglia d'argento. Occupiamoci anche dei cadetti con una politica che tenga conto delle loro esigenze e delle nostre.

* * *

Caro Direttore,

prima di partire per le vacanze voglio assolvere a questo compito che mi ero dato: scriverti per lamentarmi. Di cosa?

- 1) dei calendari;
- 2) delle modalità di svolgimento dei campionati.

Calendari

Dedicherò la seconda parte di questo anno allo studio ed alla implementazione del sistema con danni certi anche se non quantificabili visto l'approccio superteorico della nostra coppia laddove un impegno sul campo mi avrebbe distolto dall'illusione del miglioramento attraverso il cambiamento. Questo succede ogni anno e va avanti in genere fino alla primavera momento in cui ricomincia:

- a) la coppa italia open;
- b) la coppa italia di categoria;
- c) la preparazione al campionato con l'effetto di suscitare in mia moglie forti dubbi sulla mia passione che mi vede coinvolto ad ondate a volte in navigabili anche per il più bravo surfista.

Quest'anno abbiamo raggiunto le finali in tutte e due le coppe Italia. Questo ci ha portato a piantare le tende a Salsomaggiore dopo corpose eliminatorie in loco. All'iniziale rammarico per non aver raggiunto le due final four per pochissimo, è subentrata una sorta di piacevole sensazione nel non dover dire in famiglia che dovevamo stare ancora altro tempo fuori (abbiamo giocato tipo 20 giorni su 30). Mi chiedo: è veramente difficile non accavallare le manifestazioni? Non si può ridurre il numero della squadre che vanno a Salsomaggiore da 64 a 32? Non si può arrivare di sabato così chi perde subito il lunedì può lavorare e non viceversa?

Modalità di svolgimento dei campionati

Leggo da un articolo di Mabel Bocchi "ho avuto non poche difficoltà a spiegare ai colleghi giornalisti che l'Italia, nonostante avesse perso solo due incontri nella fase di qualificazione, rischiava di rimanere fuori dai quarti... un allineamento con il resto del mondo

dello sport sarebbe auspicabile". Come spiegarLe che nel campionato promozione di quest'anno, del Lazio, dove anche tu eri impegnato, ad alcune squadre (leggi Civitavecchia) non è bastato vincere 10 incontri su 10 con la media del 22 perché ha poi perso l'ultimo incontro per una manciata di mp? Ad altre (Loy) è toccata in sorte all'ultimo incontro una "squadretta" formata da Gigli-Latessa-Giove-Sbarigia che nel frattempo avendo avuto in sorte un girone da 3 squadre e non da quattro aveva un punteggio per via del by più basso delle altre prime ed è stata costretta, oborto collo, ad incontrarla?

Scusami se mi appello alla logica perché potrebbe sembrare offensivo, ma nei campionati, a differenza che nelle coppe, va premiato, come in tutti gli sport, anche il percorso e non il singolo ultimo incontro. Mi risulta tra l'altro che non tutte le squadre hanno sostenuto lo stesso numero di incontri e questo, se confermato, veramente inficierebbe la validità della formula. Non posso dire senza rancori perché dopo molti anni di campionati a Salso pensavo che saremmo rimasti nel purgatorio solo un anno e se non fosse andata così magari non ti avrei scritto. Ma tant'è, pratichiamo sport e non solo lo guardiamo anche perché siamo nel bene e nel male più motivati alla vittoria personale rispetto ai semplici spettatori e pur accettando la sconfitta, questa ci dà comunque sempre fastidio; immaginati quando riteniamo che qualcosa non sia giusto!

Ti auguro buone vacanze

Roberto Ronconi (Roma)

Caro Roberto, cosa dirti? Non sono un grande studioso del calendario e quindi non sono in grado di dirti se le cose sono migliorabili o meno. La proposta di ridurre le squadre di Coppa Italia (III fase) da 64 a 32 è comunque una proposta sensata e mi trova assolutamente favorevole.

Auguri per i cambiamenti al sistema.

* * *

Caro Riccardo,

ho un peso sullo stomaco. Grave come un sasso. E lo tengo lì da troppo tempo.

Salsomaggiore, fase finale di Coppa Italia

L'avversario dal mio lato del sipario chiede di rivedere una carta. «... non si potrebbe!...». «Guarda, non devi farmi vedere quanto sei grande, sai? O me la fai vedere, o non me la fai vedere!». «... ecco, te la faccio vedere». «Grassie!».

BOTTA E RISPOSTA

Mano seguente. Dichiarano un “fuori campo” e altercano.

Voglio fare il bacchettone moralista. Mi disturba. In un (quasi) dimenticato paragrafo del codice si legge: “Il giocatore deve accuratamente evitare qualsiasi rilievo o azione che possa provocare fastidio o imbarazzo ad un altro giocatore, o che possa ridurre il piacere del gioco”.

... il piacere del gioco!

Il simpaticone che sta dal mio lato bestemmia.

Gli dò del maleducato, lui reagisce, si alza in piedi, chiamo l'arbitro, si alza pure il suo compagno. L'arbitro mette pace.

«... e la bestemmia?». «No, non si può bestemmia!».

L'incontro si conclude senza altri incidenti.

Roma, Coppa Italia, fase regionale

Parziale perso in aperta, realizzato in chiusa. «... quando il compagno è tornato quadri, questo qui a destra, con Re/Dama, ci ha studiato e poi ha messo il Re; io alla fine ho sbagliato a gioca-

re... ».

Poco più tardi, “questo qui a destra”, presente l'arbitro, candido ammette:

«... certo che l'ho fatto apposta di pensarci, con Re/Dama! Volevo farlo sbagliare».

Altro paragrafo di quel medesimo noioso capitolo. Ci sono scritte anche queste cose.

La decisione dell'arbitro sarebbe stata ininfluente ai fini del risultato; così egli ritiene di non intervenire ulteriormente.

Bellaria, Campionato d'Europa a coppie miste

Coppia nostrana. L'avversaria non taglia una mia cartina vincente. Parafrasiamo: «Ma varda là! Ma sei stolta! Non capisci proprio un corno! Che cavolo fai? Ma va' a cantare! Che ciocco ci sei venuta a fare, qui!».

«... ma! Insomma!... ».

«Senti, questa qui è mia moglie, fatti un po' i calcoli tuoi!».

«Ma io non sono sua moglie!».

«Arbitro!».

«Massè, chiama un po' chi ti pare!».

«An italian director, please!».

L'amico che risponde mette pace: «... venite da me al termine del turno».

Arrivano un po' di scuse a denti stretti: «Ma sì, scusa... e scusi anche lei!».

«Cosa vuoi fare? Ti basta così? Vi ha chiesto scusa. Lo vuoi deferire? Se vuoi,

sono qui».

Ma sì, ma sì! Cosa vogliamo fare? Dove vogliamo arrivare?

Be', gli arbitri mi hanno dato ragione, no? Allora, perché mi sento come uno stronzo?

Dio (o chi per Lui) mi perdoni se sono in errore. Tutti i mestieri hanno una dignità. Quella degli arbitri viene spesso messa alla prova. La tentazione di “... accomodiamo le cose...” è umana, anche se indegna.

«... un buon arbitro! È filato tutto liscio!».

«...sì, un buon arbitro».

Affettuosi saluti

Tonino Cangiano (Roma)

Credo sia ora di chiedere agli Arbitri non una rigorosa e tecnica applicazione del codice (mansione che svolgono benissimo) ma un'attenta lettura dei comportamenti al tavolo. Troppe volte ho assistito, come nel tuo caso, a discussioni e liti o peggio ho colto atteggiamenti aggressivi senza che nulla fosse poi sanzionato e tutto si dissolvesse poi, come d'incanto. Dobbiamo metterci in testa che ogni comportamento ineducato allontana dai tavoli di gioco decine e decine di persone. Tolleranza zero, quindi (o pressappoco) prima che sia troppo tardi.

Grazie per il contributo.

PROVVEDIMENTO DI AMNISTIA

Il Consiglio Federale, nella sua riunione del 23 settembre u.s., ha promulgato il seguente provvedimento di amnistia:

“Il Consiglio Federale a seguito della conquista del titolo olimpico da parte della Nazionale azzurra – evento questo da considerarsi eccezionale – concede, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di Giustizia, l'amnistia per tutte le infrazioni commesse dagli attuali tesserati fino alla data del 9 settembre 2000, con esclusione della sanzione della radiazione. Il provvedimento comprende anche tutti i procedimenti in corso, inclusi quelli definiti con decisione irrevocabile”.





GRAND HOTEL DES ALPES ★★★★★

49° SETTIMANA DEL BRIDGE

A SAN MARTINO DI CASTROZZA
DAL 14 AL 21 GENNAIO 2001



PROGRAMMA

Domenica 14 gennaio

ore 16.15 torneo coppie libere
ore 21.30 torneo coppie libere

Lunedì 15 gennaio

ore 16.15 torneo coppie libere
ore 21.30 torneo coppie libere

Martedì 16 gennaio

ore 16.15 torneo coppie libere o n.c. o 3a
ore 21.30 torneo coppie libere

Mercoledì 17 gennaio

ore 16.15 torneo coppie libere
ore 21.30 torneo coppie libere

Giovedì 18 gennaio

ore 16.15 torneo coppie libere
ore 21.30 torneo coppie libere

Venerdì 19 gennaio

ore 16.15 torneo coppie miste o n.c. o 3a
ore 21.30 torneo coppie libere

Sabato 20 gennaio

ore 16.15 torneo coppie libere
ore 21.30 torneo coppie libere "Des Alpes"

Domenica 21 gennaio

partenze

N.B. DURANTE I TORNEI SARA' VIETATO FUMARE

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

Rodolfo BURCOVICH assistito da Stefano STEFANI e Paolo CASETTA

La direzione tecnica si riserva di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna, sia al programma che agli orari di gioco. Per partecipare ai tornei è obbligatorio essere soci F.I.G.B. ed esibire la tessera al momento dell'iscrizione.

QUOTE E MODALITA' DI ISCRIZIONE

Lire 15.000 per giocatore
Lire 10.000 per giocatore junior

Le iscrizioni ai vari tornei saranno riservate sino a 15 minuti prima dell'ora d'inizio ai soli ospiti del Grand Hotel Des Alpes; successivamente saranno aperte a tutti sino all'eventuale raggiungimento del massimo di partecipazione fissato in 40 coppie.

MONTEPREMI

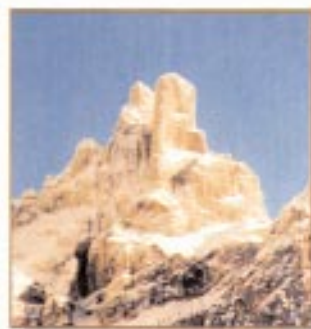
Per ciascun torneo i premi saranno determinati dalla direzione tecnica in rapporto al numero di partecipanti; comunque il 70% (meno quota F.I.G.B.) dell'incasso andrà a premiare il 25% dei partecipanti.

Ciascun torneo sarà dotato di un Monte Premi speciale per le coppie formate da giocatori ospiti del Grand Hotel Des Alpes escluse dai premi di classifica. Per tutti i giocatori ospiti del Grand Hotel Des Alpes, che avranno disputato almeno 10 dei 13 tornei in programma saranno stilate due classifiche finali, una maschile ed una femminile ed assegnate per sorteggio 3 settimane individuali. Per avere diritto ai premi bisognerà essere presenti alla premiazione.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

La Direzione del Grand Hotel Des Alpes (quattro stelle) praticherà ai giocatori ed ai loro accompagnatori i seguenti prezzi particolari:

Lire 896.000 a persona in doppia per 7 giorni di pensione completa.
Lire 30.000 al giorno per il supplemento doppia uso singola.
Eventuali diverse soluzioni da concordare direttamente con l'Hotel.



Informazioni e prenotazioni direttamente presso:

Hotel Des Alpes - 38058 San Martino di Castrozza (TN) - Tel. 0439.769069 - Fax 0439.769068
Internet: <http://www.hoteldesalpes.it> - E-mail: informazioni@hoteldesalpes.it - rimondi@hoteldesalpes.it

OLIMPIADI AZZURRE

Franco Broccoli

*"A vincere senza pericolo,
si trionfa senza gloria"*
Corneille

*"Vince due volte chi nell'ora della
vittoria vince se stesso"*
Publio Siro

*"Appreziateci adesso,
eviterete la coda"*
Brilliant

Ventotto anni dopo. Com'eravate 28 anni fa? C'eravate? Giocavate a bridge? Seguiate le vittorie del mitico *Blue Team*? Ventotto anni. Miami, 1972: il *Blue Team* vince le Olimpiadi per la terza volta consecutiva. Avarelli, Belladonna, D'Alelio, Forquet, Garozzo, Pabis Ticci, Barsotti (cng). Che nomi, che sfilata di talenti. Ventotto anni fa.

Oggi, 2000. Sìiiiiiiii!!! (scusate, ogni tanto provo ad essere serio ma proprio non ci riesco, duro circa cinque righe). Siamo di nuovo sul tetto del mondo e chi ci ha portato così in alto ha nome e cognome:

Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Lorenzo Lauria, Alfredo Versace, Dano De Falco, Guido Ferraro, Carlo Mosca (cng). Li sentivate spesso, li sentite spesso, li sentirete spesso. È la squadra imbattuta, l'avversario contro cui bisogna

limitare i danni, **i magnifici sette.**

I nostri azzurri ci hanno dato un'enorme soddisfazione. Godiamocela.

Cominciamo da loro. Quelle che seguono sono le schede ufficiali. Permettetemi di aggiungere due parole in corsivo per ognuno.

Lorenzo Lauria: nato nel 1946 a Roma. World Life Master e European Grand Master. Al momento è il giocatore italiano più titolato. Ha vinto il Campionato Europeo a squadre nel 1979 e l'argento nella Bermuda Bowl dello stesso anno. Al suo attivo numerosi titoli italiani, campionati del MEC e tornei nazionali e internazionali. In coppia con Alfredo Versace, con cui gioca da circa sette anni, ha vinto due Europei a squadre consecutivi (1995 e 1997), il Campionato del Mondo a squadre libere (Rosenblum Cup, 1998), il Gran Premio Olimpico (1999), il Cavendish a squadre (1996 e 1997), il Macallan (1998) e la Vanderbilt (1999).

Il gladiatore. Un combattente nato. L'avversario che non vorreste mai incontrare. Non è che sbaglia poco, non sbaglia. Quando si siede prende possesso del tavolo, è il padrone e lo fa sentire. La tecnica di cui è dotato spesso sconfina nella genialità. Aspirazione nascosta (realizzabile): giocare poco, vincere tutto.

Alfredo Versace: nato nel 1969, originario di Torino, ora vive a Roma. World Life Master e European Grand Master. Giocatore professionista. I primi rudimenti del bridge li ha avuti dal nonno, a 12 anni. È diventato molto rapidamente una giovane e brillante promessa del bridge italiano. Nel 1990 ha conquistato il Campionato Europeo juniores a squadre. Ha vinto parecchi titoli italiani e competizioni internazionali. La coppia Versace/Lauria è considerata una delle migliori al mondo.

La macchina. Produce punti a ritmo costante, senza flessioni, senza momenti di riposo. È un avversario gradevole, nel senso che vi sfilta imp sorridendo e come se fosse la cosa più naturale della terra. È nato per giocare a bridge e quando gioca si vede perché. Aspirazione nascosta (futuribile): vincere al più presto un torneo con il figlio Giorgio che ora ha pochi mesi.

Norberto Bocchi: nato nel 1961, originario di Parma, ora vive a Milano. World Master e European Grand Master. Giocatore professionista. Proviene da una famiglia di campioni (sua sorella Mabel è stata una stella del basket italiano). Ha vinto numerosi titoli italiani, campionati del MEC, tornei nazionali e internazionali. Per 9 volte si è piazzato al primo posto della classifica annuale



Al termine della finale, Damiani invita sul palco del bridgerama gli azzurri vincitori.0

dei giocatori italiani, stabilendo il record. Con il suo partner Giorgio Duboin, oltre a tutte le competizioni minori, ha al suo attivo la medaglia d'oro negli ultimi due Campionati Europei a squadre (1997 e 1999) e la medaglia d'argento nell'Europeo a coppie (1999).

Il prestigiatore. Estremamente positivo, riesce a tirare fuori risultati favorevoli da mani assolutamente anonime. È un segugio a costante e concentrata ricerca della segnatura sulla propria colonna. Licita più degli avversari perché poi realizza più degli avversari. Aspirazione nascosta (difficile): farsele tutte (le prese a disposizione...).

Giorgio Duboin: nato nel 1959 a Torino. World Master e European Grand Master. Giocatore professionista. Ha iniziato a giocare a bridge all'età di 13 anni ed è diventato presto uno dei migliori juniores in campo internazionale. Con Guido Ferraro ha conquistato il coppie Europeo juniores e due campionati del MEC. Ha vinto numerosi titoli nazionali e tornei internazionali. Nel 1990 ha iniziato a giocare con Norberto Bocchi. È considerato uno dei giocatori più forti del mondo.

La banca. È una sicurezza. La carta giusta al momento giusto, la licita adeguata sempre e comunque. Purosangue a tutto tondo, raggiunge sempre e senza sforzo la soluzione più tecnica in assoluto. Le sue capacità d'analisi sono fulminanti. Aspirazione nascosta (possibile): spostare l'inizio dell'orario di gioco tre ore avanti.

Dano De Falco: è nato nel 1943 a Padova. World e European Grand Master. Ha una società d'informatica, ma trova il tempo per giocare a bridge da professionista. È stato un membro del mitico *Blue Team*, leader nel mondo del bridge per più di un decennio. Ha vinto il suo primo Campionato Europeo nel 1973 a Ostenda nel giorno in cui è nato il suo primo figlio, Matteo. Ha vinto la Bermuda Bowl a Venezia nel 1974 e un altro titolo Europeo a Losanna nel 1979. Argento nella Bermuda Bowl del 1979 (Rio de Janeiro) e del 1983 (Stoccolma), ha vinto il primo Campionato Mondiale Transnazionale a squadre (1997). In coppia con Guido Ferraro ha conquistato il titolo Europeo a squadre (1999).

La mamma. Cura, fa crescere e difende i punti di vantaggio sugli avversari con lo stesso attaccamento di una mamma amorevole per i propri figli. È dotato di una tecnica cristallina a 360°. Lotta con tutta l'anima, il cuore, la testa. Molto meglio non avere mani fortunate contro di lui. Se le lega al dito e finché non le recupera non dà tregua.

Aspirazione nascosta (attuale): giocare da casa, via cavo.

Guido Ferraro: è nato nel 1959 a Torino. È stato uno dei migliori giocatori juniores negli anni 80 in coppia con Giorgio Duboin prima di intraprendere una carriera laterale nel bridge come

commentatore spiritoso e pungente del bridgerama. Fortunatamente "*the wise old man*" De Falco lo ha tirato fuori dalle tenebre del bridgerama per riportarlo alla luce del tavolo di bridge. La vittoria negli Europei del 1999 è stata la sua prima grande vittoria in campo internazionale.

IL CAMMINO DELL'ITALIA

Turno	Data	INCONTRO	RISULTATO			GIOCATO DA
			VP	IMP	progr.	
1	27/8	ITALIA - Norvegia	20/10	49-24	20	Bocchi/Duboin Lauria/Versace
2	27/8	ITALIA - Martinica	25/4	84-29	45	Bocchi/Duboin De Falco/Ferraro
3	28/8	ITALIA - Bermuda	24/6	66-21	69	Lauria/Versace De Falco/Ferraro
4	28/8	ITALIA - Turchia	25/3	68-7	94	Bocchi/Duboin Lauria/Versace
5	28/8	ITALIA - Argentina	14/16	33-41	108	Bocchi/Duboin Lauria/Versace
6	29/8	ITALIA - Palestina	25/0	149-27	133	Bocchi/Duboin De Falco/Ferraro
7	29/8	ITALIA - Bulgaria	24/6	72-30	157	Bocchi/Duboin Lauria/Versace
8	30/8	ITALIA - Malesia	15/15	61-62	172	Lauria/Versace De Falco/Ferraro
9	30/8	ITALIA - Botswana	25/0	154-10	197	Bocchi/Duboin Lauria/Versace
10	31/8	ITALIA - N. Zelanda	21/9	55-28	218	Bocchi/Duboin De Falco/Ferraro
11	31/8	ITALIA - Cina	19/1	60-41	237	Bocchi/Duboin Lauria/Versace
12	31/8	ITALIA - Thailandia	20/10	55-29	257	Bocchi/Duboin De Falco/Ferraro
13	1/9	ITALIA - Islanda	16/14	29-23	273	Lauria/Versace De Falco/Ferraro
14	1/9	ITALIA - Sud Africa	20/10	81-58	293	Bocchi/Duboin De Falco/Ferraro
15	1/9	ITALIA - Marocco	19/11	58-39	312	Bocchi/Duboin Lauria/Versace
16	2/9	ITALIA - Ucraina	21/9	69-41	333	Bocchi/Duboin De Falco/Ferraro
17	2/9	ITALIA - La Reunion	25/2	97-29	358	Lauria/Versace De Falco/Ferraro

Schumi. Riesce a giocare bene alla velocità della luce. Imprime un ritmo incessante all'incontro e se gli avversari entrano in competizione con lui l'unico risultato che ottengono è di uscire prima dalla sala chiusa... con lo score negativo. Aspirazione nascosta (irrealizzabile): trovare sempre qualcuno disposto ad ascoltarlo.

Carlo Mosca, c.n.g.: è nato nel 1945 a Roma; attualmente vive a Milano. World e European Life Master. Insegnante di bridge. È laureato in Economia e commercio. Ben conosciuto come giocatore in ambito mondiale, anche lui è stato un componente del *Blue Team*. Ha vinto un oro nell'Europeo a squadre del 1973, l'argento in quello del 1983 e nella Bermuda Bowl del 1976 e 1983. Negli anni 90 ha iniziato ad insegnare bridge. Dal 1994 è il responsabile del settore open del Club Azzurro.

Il boss. Quando parla, ascoltano. Dice poche cose ma vanno tutte a segno. Le sue scelte sono ragionate e non sindacabili. Al timone rimane tranquillo anche in caso di tempesta. Le grosse responsabilità, anche quelle impopolari, rientrano nella normalità. La sua è l'ultima parola, quella che poi si rivela giusta. Individuato l'obiettivo, la strada la fa lui. Aspirazione nascosta (condivisi-

bile): "C'è un'isoletta al largo delle coste del Madagascar..."

Nota per i ragazzi: per questi corsivi non sono ancora stato pagato. Se vi volete presentare... Solo contanti, per cortesia.

11ª edizione delle Olimpiadi di bridge.

Con quest'ultima, l'Italia ha vinto 6 volte (4 nell'Open e 2 nel Ladies).

Il posto

Maastricht, Olanda.

Ridente località europea in cui le colazioni tramortiscono, piove a tradimento (a secchiate) e ci sono più caffè (pub) che abitanti. Età media (degli abitanti, non dei caffè) bassa, come compete ad una città universitaria. Un automobilista medio italiano (la mia fotografia) rischia di *stirare* un ciclista ogni 5 metri, cosa che può costituire un passatempo alquanto pericoloso.

La sede di gara

MECC, la cattedrale nel deserto. Centro polifunzionale comodo, pratico, spazioso, dotato di parcheggio a rete. È un nuovo tipo di parcheggio in cui quando entri le sbarre sono alzate ("*allora non si paga...*") e quando esci le trovi chiuse ("*allora si paga...*"); a una certa ora

OLIMPIADI AZZURRE

scatta il *chi c'è, c'è*.

Per capire la polifunzionalità del MECC sappiate che durante le Olimpiadi c'è stata anche una serie di affollate rappresentazioni dell'Aida.

OTTAVI (quattro tempi di 16 mani)

ITALIA/Australia

	IMP
1. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	65/31
2. (Bocchi/Duboin De Falco/Ferraro)	26/20
3. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	30/22
4. (Lauria/Versace De Falco/Ferraro)	63/31
Totale	184/104

QUARTI (cinque tempi di 16 mani)

ITALIA/Brasile

	IMP
1. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	52/31
2. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	33/27
3. (Bocchi/Duboin De Falco/Ferraro)	38/37
4. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	54/22
5. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	55/22
Totale	232/139

SEMIFINALE (sei tempi di 16 mani)

ITALIA/Inghilterra

	IMP
1. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	32/53
2. (Bocchi/Duboin De Falco/Ferraro)	44/29
3. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	27/6
4. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	32/27
5. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	54/16
6. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	52/25
Totale	241/156

FINALE (otto tempi di 16 mani)

ITALIA/Polonia

	IMP
1. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	35/8
2. (Bocchi/Duboin De Falco/Ferraro)	9/22
3. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	37/31
4. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	64/23
5. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	26/60
6. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	26/13
7. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	36/57
8. (Bocchi/Duboin Lauria/Versace)	36/35
Totale	269/249

IL MOMENTO

Ultime 16 mani. Dopo un'Olimpiade dominata come irraggiungibile squadra da battere, in corto finale i polacchi ci fanno soffrire. Punto dopo punto recuperano lo svantaggio perso e si portano addirittura in testa a poche mani dalla fine. Niente drammi. In campo ci sono le truppe speciali, il mostro bridgistico a quattro teste BocchiDuboinLauriaVersace. Non finirà così. E infatti **arriva la svolta**.



La squadra polacca (sopra) e la squadra USA (sotto), rispettivamente argento e bronzo alle Olimpiadi.



Siamo a -10.

Board 27 (occhio: sei mani dalla fine)

Dichiarante Sud - Tutti in prima

♠ AR9	♠ F 1085	♠ 76432
♥ ARF754	♥ D 1083	♥ 2
♦ 542	♦ F3	♦ R 10986
♣ 7	♣ AR4	♣ 106
	♠ D	
	♥ 96	
	♦ AD7	
	♣ DF98532	

Rama

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Tuszynski	Bocchi	Jassem
-	-	-	3 ♣
3 ♥	fine	-	

Duboin va due down con estrema tranquillità perché si accorge che, contro un

eventuale contratto a SA degli avversari, più delle sue quattro prese di testa non riuscirebbe ad incassare. Tutto sta a vedere se Lauria e Versace raggiungeranno la manche.

Nemmeno a dirlo:

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Kwiecien	Lauria	Pszczola	Versace
-	-	-	1 ♣
1 ♥	contro	passo	2 ♣
2 ♥	3 SA	fine	

Lauria con la retta rinforzata a cuori e la chiusura nel colore del compagno (che essendo in debito di Asso e Re di fiori deve avere punti laterali) decide di colpo che la ricreazione è finita. Nove rapide prese.

3 SA mi. Guadagnamo 7 imp e ci portiamo a -3.

Subito dopo:

Board 28

Dichiarante Ovest -N/S in zona

♠ F8765	♠ R	♠ 3
♥ 8	♥ AD96543	♥ RF7
♦ D975	♦ 1083	♦ F642
♣ AD10	♣ 43	♣ R7652
N E		
O S		
♠ AD10942		
♥ 102		
♦ AR		
♣ F98		

Già che ci siamo, tratteniamoci per un attimo in sala chiusa.

OVEST	NORD	EST	SUD
Kwiecien	Lauria	Pszczola	Versace
passo	3 ♥	passo	4 ♥
contro	fine		

Kwiecien dopo essere passato di mano decide di lanciarsi in una riapertura sul filo del rasoio. Ma la *riapertura* si trasforma in una *chiusura* a tutti gli effetti. Riflettori su Est. Pszczola non crede di avere bisogno di una presa di taglio, i due onori maggiori d'atout dovrebbe averli Nord per il suo barrage in zona. Certo, però non si sa mai. E poi perché non attaccare nel colore che il compagno ha di sicuro, picche? Il tre di picche scende sul tavolo, una nebbia fitta scende sulla difesa. *Lauria*, nel tempo in cui voi dite Ugo, prende con il Re di picche della mano, sblocca Asso e Re di quadri, rientra in mano con l'Asso d'atout, taglia una quadri al morto e incassa l'Asso di picche scartando una fiori. Est taglia con una delle sue due vincenti in atout ma gli rimane da realizzare solo una fiori e un'altra cuori. 4 ♥ x mi. +790.

Rama

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Tuszyński	Bocchi	Jassem
passo	2 ♥	passo	2 ♠
passo	3 ♦	passo	4 ♥
fine			

Stesso contratto ma qui *zio Norberto*, piatto piatto, attacca nel colore non dichiarato, con il 2 di fiori. *Giorgino* entra con il 10, considera per un attimo l'eventualità di un taglio a picche da parte del compagno, scarta rapidamente questa ipotesi e incassa la seconda fiori. 4 ♥ -1.

Sospirone azzurro in Rama.

13 punti per l'Italia che rivede il sole portandosi a +10.

Non è finita. La mano immediatamente successiva:

Board 29

Dichiarante Nord - Tutti in zona

♠ F1085	♠ R943	♠ AD62
♥ 6	♥ A852	♥ R94
♦ RD753	♦ F4	♦ 109862
♣ D106	♣ 984	♣ R
N E		
O S		
♠ 7		
♥ DF1073		
♦ A		
♣ AF7532		

Lauria e *Versace*, avendo finito la sessione in anticipo, escono dalla sala chiusa e si precipitano in Rama per vedere in diretta la fine dell'incontro.

Viene proiettato il loro risultato in questo board:

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Kwiecien	Lauria	Pszczola	Versace
-	passo	1 ♦	2 SA ⁽¹⁾
3 ♥	4 ♥	contro	fine

(1) bicolore ♥/♣

4 ♥ x mi. Italia +790

Nella sala si sente un *oohhh!* generale sovrastato da qualche *"e vai così!"*, *"pipipiripiripipi"*, *"o lè lè, o là là, questi sono nostri, nun ce li toccà!"* (classico tifo anglosassone).

Cosa è successo? Kwiecien con la surlicità delle cuori avversarie ha mostrato un limite a picche. Pszczola aveva un piano diverso; mazzolare gli avversari e poi realizzare due prese d'atout con un taglio a fiori. Coerente con questa linea ha attaccato Re di fiori. Coerente con questa linea quando è entrato con il Re di cuori ha tentato di mettere in presa il compagno a picche uscendo di piccola sotto Asso (in fin dei conti il compagno deve pur avere qualcosa per invitare surlicitando). Coerente con la mano precedente ha scritto -790 sul suo score quando *Lauria* ha preso con l'inaspettata Re di picche.

Trasferiamoci trepidanti in Rama:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Tuszyński	Bocchi	Jassem
-	passo	1 ♦	2 SA ⁽¹⁾
contro	3 ♥	3 SA	4 ♥
passo	passo	contro	fine

(1) bicolore ♥/♣

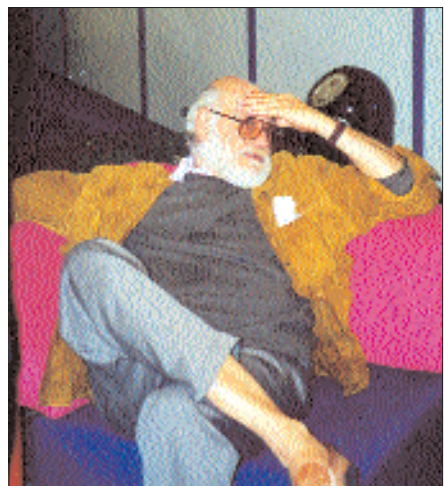
Bocchi ha attaccato quadri, non ha cercato ingressi dal compagno e la difesa ha pure tentato di mandare in fuorigioco il morto. Alla fine i nostri hanno incassano due fiori, una cuori e una picche.

4 ♥ x-1. 14 imp per l'Italia che raggiunge la confortevole quota di +24.

A questo punto è successo di tutto. Gli italiani in sala si sono scatenati. Mosca è schizzato via dal Rama ed è letteralmente sparito per un'ora. Per abitudine non vede mai gli ultimissimi atti. Bernasconi, presidente del club azzurro, si è acceso tre sigarette contemporaneamente chiedendo: *«Nessuno ha una sigaretta, per cortesia?»*. Il presidente Rona ha cominciato a piangere, non in maniera sommessa e signorile, ma con dei barriti che hanno richiamato l'attenzione del Belgio e di buona parte della Francia, diciamo fino a Parigi. Per un certo periodo di tempo non è stato capace di dire altro che: *«le Olimpiadi... le Olimpiadi... le Olimpiadi»*. Maria Teresa Lavazza ha illuminato a giorno la sala con un sorriso riflettore. *Lauria* ha cominciato a chiedere inutilmente: *«Zitti, zitti, fate silenzio. Ho già perso due campionati del mondo alle ultime due mani. Aspettiamo la certezza matematica»*. E quando la certezza matematica è arrivata...

10 minuti dopo

Fuga letterale di tutti gli italiani dal Rama. Tutti di corsa ad aspettare fuori dalla saletta dove giocano *Bocchi* e *Duboin*. Si apre la porta. Ora non ricordo bene neanche io. Ho delle sensazioni confuse. Un urlo che ha fatto tremare le mura del MECC, lacrime a fiumi, balli, capriole. *Duboin*, notoriamente riservato, che perde i freni inibitori e salta addosso a Rona, schiantandolo per terra in un abbraccio liberatorio (nessun ferito), *Versace* che non molla lo score e sarebbe già pronto a concedere la rivincita, *Bocchi* in stato confusionale, *Lauria* che ride piangendo e non riesce a fermarsi, tutti i telefonini che squillano, *Dano* che quasi stritolava *Duboin* per abbracciarlo (nessun ferito, *Duboin* contuso), *Ferraro*, nel pallone completo per la



Che stress!

OLIMPIADI AZZURRE

felicità, che dice cose senza senso (ah, vero, niente di nuovo). Per cinque minuti non si è capito più niente.

Avanti Mameli, fai il tuo dovere...

Il tormentone

Ogni campionato ha il suo tormentone, ovvero quel tipo di gag che si ripete con una certa frequenza. Mi dispiace di non poter allegare un contributo audio ma dovrete sentire *Versace* che imita *Lauria*. Dovete sapere che *Versace* si esprime in un italiano molto risciacquato, senza accenti né cadenze. Quando enfatizza esagerando il romanaccio dei momenti nervosi di *Lauria* c'è da farsi registrare una cassetta: «A Arfrè, ma che fai, dormi? Ma nun t'accorgi che rubbano 'sti due. Questo è cascato in piedi sulla quinta de picche der compagno. Doveva da giocà naa dueuno e 'nvece...».

Il secondo tormentone

Gli interventi in corto lungo di *Bocchi/Duboin*.

Versace: «Mi devono ammazzare per giocarli!».

Troverete degli esempi in seguito.

Qualche altra mano dalla finale

ITALIA/Polonia. Terza sessione

PICCOLA CON L'ONORE

Board 16

Dichiarante Ovest - E/O in zona

	♠ A2	
	♥ AR96	
	♦ D952	
	♣ RF6	
♠ D863	N O S E	♠ RF105
♥ F2		♥ D3
♦ 643		♦ A1087
♣ 8752		♣ A93
	♠ 974	
	♥ 108754	
	♦ RF	
	♣ D104	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Balicki	Bocchi	Zmudzinski
passo	1 SA	fine	

Brutta decisione di Sud che per non rischiare sorprese si ferma immediatamente. Dopo l'attacco piccola quadri di *Bocchi*, *Balicki* ha realizzato cinque cuori, due quadri, una fiori e una picche per +150.

In sala aperta la musica è diversa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Jassem	Lauria	Tuszynski	Versace
passo	1 SA	passo	2 ♦ ⁽¹⁾
passo	2 SA ⁽²⁾	passo	3 ♦ ⁽³⁾
passo	3 ♥	passo	3 SA
passo	4 ♥	fine	

(1) Transfer;

(2) Gradisco particolarmente le cuori;

(3) Sì, ma insisterei sul fatto che bisogna giocare dalla parte tua.

Tuszynski ha tirato fuori dal cappello l'attacco di 3 di cuori. È vero, non ha un attacco particolarmente invitante, ma proprio contro di noi si deve esibire in questi carpiati? In più ha pure trovato la figura del miracolo, il Fante dal compagno e le altre carte significative da *Lauria*. Capite? Questo vuol dire che se *Lauria* dovesse decidere che ha attaccato di singolo, facendo l'impasse all'onore rimanente di Ovest andrebbe sotto perdendo una presa per colore. Che sofferenza! *Lauria* ha catturato con l'Asso il Fante di cuori di *Jassem*, ha mosso quadri per il morto e cuori per... il Re. «Oltre a tutte le considerazioni generali, se Est non risponde, mi gioco ancora la chance del 10 di quadri in caduta per scartare due picche». Credetemi, quando Tuszynski ha depositato tristemente la Dama di cuori sotto il Re, *Lauria* stava per fargli il ganascino: «Ancora ci provi?».

BUONGIORNO SIGNORA

Board 8

Dichiarante Ovest - Tutti in prima

	♠ ARF	
	♥ F93	
	♦ 82	
	♣ RD643	
♠ 10762	N O S E	♠ D5
♥ A52		♥ D10764
♦ A1076		♦ F943
♣ 109		♣ F8
	♠ 9843	
	♥ R8	
	♦ RD 5	
	♣ A752	

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Balicki	Bocchi	Zmudzinski
passo	1 ♣	passo	1 ♠
passo	1 SA	passo	3 SA
fine			

Bocchi ha attaccato con il 4 di cuori per la piccola del morto e l'Asso del compagno che è tornato nel colore con il ♥ 5. In presa con il Re *Balicki* ha giocato picche per l'Asso e quadri per il morto andando sotto molto velocemente. Come avete visto *Bocchi* e *Duboin* non attaccano di quarta e *Balicki* ha chiaramente giocato le cuori 4-4. L'unica alternativa sembra essere l'impasse a picche che in questo caso provocherebbe un down di più.

OVEST	NORD	EST	SUD
Jassem	Lauria	Tuszynski	Versace
passo	1 SA	passo	2 ♣
passo	2 ♦ ⁽¹⁾	passo	2 ♥ ⁽²⁾
passo	2 SA	passo	3 SA
fine			

(1) minimo senza quarte nobili oppure la quarta di picche;

(2) chiede.

Tuszynski ha attaccato con il 6 di cuori per l'Asso di *Jassem* che è tornato ♥ 5. Tuszynski ha cercato di nascondere la sua lunghezza a cuori seguendo con il 7 ma *Lauria* sa benissimo che se *Jassem* avesse avuto ♥ A 5 4 2 non sarebbe tornato con il 5. *Lauria* ha proseguito con fiori per il Re e la Dama, fiori per l'Asso e picche per il Re. Rientrato al morto con una piccola fiori per il 7, *Lauria* ha mosso il 9 di picche. *Jassem* ha risposto con una cartina e *Lauria* si è fermato a pensare.

Precedentemente *Jassem* aveva sudato ogni scarto e si era inchiodato le picche in mano divorziando da due quadri con molta fatica. Dai conti forniti in tutti i colori, *Lauria* ha ricostruito la mano e sa che le picche sono quattro in Ovest e due in Est. Se *Jassem* avesse avuto la Dama di picche avrebbe mollato immediatamente una carta nel colore proprio per fuorviare il dichiarante. Comportandosi in questo modo invece sembra che stia cercando di mantenere una retta lenta nel seme.

«Asso di picche», ha detto Lorenzo «buongiorno signora». Applausi in rima.



Il rito dei conteggi



BUONGIORNO MAESTÀ

Sesta sessione

Board 25

Dichiarante Nord - E/O in zona

♠ R	♠ 6543	♠ 1072
♥ A3	♥ DF98	♥ 1075
♦ RF98643	♦ 5	♦ 1072
♣ A87	♣ F643	♣ RD105
	♠ ADF98	
	♥ R642	
	♦ AD	
	♣ 92	

OVEST	NORD	EST	SUD
Jassem	Lauria	Tuszynski	Versace
—	passo	passo	1 ♠
3 ♦	3 ♠	passo	4 ♠
fine			



Il salto di Ovest è forte per sistema. Jassem ha attaccato con l'Asso di cuori e poi ha proseguito Asso di fiori e fiori per il compagno che ha giocato un terzo giro nel colore. Versace ha tagliato con la Dama, si è trasferito al morto con il taglio a quadri e si è fermato a contare la distribuzione di Jassem. Due cuori (se no avrebbero realizzato il taglio), tre fiori, presumibilmente sette quadri. C'è

spazio solo per una picche. Versace ha mosso picche dal morto e...

«Sì, ti capisco, ma nell'economia di Jassem il Re di picche secco o il 7 di picche secco non fa molta differenza. Mi spiego meglio, Jassem avrebbe detto 3 ♦ anche con il singolo a picche di cartina».

«Certamente, lui sì, ma trasferisciti dall'altra parte. Tuszynski con il Re di picche terzo, tre carte di quadri e Re/Dama/Dieci quarti di fiori avrebbe detto passo così a cuor leggero su 3 ♠? Non avrebbe provato un 3 SA di quelli che si possono fare in volata, riservandosi casomai di riportare a quadri in caso di contro? Io mi sarei comportato così al posto suo».

...Asso di picche (crolla il Re, WOW! in rama), cuori per il morto, picche impasse. 4 ♠ fatte.

Nell'altra sala è stato giocato il parziale.

OLIMPIADI AZZURRE

FILANDO

Board 11
Dichiarante Sud - Tutti in prima

		♠ F7		
		♥ DF873		
		♦ R102		
		♣ D73		
♠ D5	N	♠ A962		
♥ AR5	O	♥ 94		
♦ ADF3	E	♦ 654		
♣ 8542	S	♣ ARF6		
		♠ R10843		
		♥ 1062		
		♦ 987		
		♣ 109		

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Balicki	Bocchi	Zmudzinski
—	—	—	passo
1 ♣	passo	1 ♥ ⁽¹⁾	passo
1 SA ⁽²⁾	passo	3 SA	fine

(1) picche;
(2) 15/17.

Balicki ha attaccato piccola cuori per il Re di *Duboin* che ha proseguito fiori per l'Asso e quadri impasse. Balicki è entrato di Re e ha giocato la Dama di cuori. Rimasto in presa Balicki ha virato a picche per il Re di *Zmudzinski*. Catturato il terzo giro di cuori *Duboin* ha incassato la Dama di picche, ha giocato la chance della Dama di fiori in caduta giocando fiori per il Re e, in ultimo, ha incassato le quadri trovando la divisione che ha fruttato la nona presa.

Nell'altra sala:

OVEST	NORD	EST	SUD
Jessem	Lauria	Tuszynski	Versace
—	—	—	passo
1 SA	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	2 ♠	passo
2 SA	passo	3 ♣	passo
3 ♥	passo	3 SA	fine

L'apparente verbosità licitativa di *Tuszynski* ha una ragione: non vuole rischiare di giocare 3 SA con due carte di cuori per due carte.

I primi *due giri e tre quarti* (poi spiegherò i *tre quarti*) sono andati come nell'altra sala. *Lauria* ha attaccato piccola cuori per il Re di *Jessem* che ha proseguito fiori per l'Asso e quadri per la Dama (siamo a *due e tre quarti*), ma *Lauria* ha prontamente filato. *Jessem* è tornato al morto con il Re di fiori e ha ripetuto l'impasse a quadri ma stavolta *Lauria* è

entrato con il Re e ha giocato cuori. C'era ancora qualche speranza per il dichiarante ma tutto era subordinato al fatto di trovare la Dama di fiori in Sud. Non era così. 3 SA -1. 10 imp per l'Italia.

CAPOLAVORO

Gustatevi questa seduta psicologica e tecnica con *Duboin*.
ITALIA/Argentina

Board 6
Dichiarante Est - E/O in zona

		♠ A97543		
		♥ R5		
		♦ A5		
		♣ F84		
♠ DF	N	♠ R108		
♥ AF	O	♥ D84		
♦ R72	E	♦ F10963		
♣ RD9763	S	♣ 52		
		♠ 62		
		♥ 1097632		
		♦ D84		
		♣ A10		

Giorgio Duboin, in Ovest, gioca 3 SA dopo che Sud ha aperto di 2 ♥.

Lambardi, in Nord, conoscendo le sottoaperture del compagno ha preferito attaccare con il 5 di picche piuttosto che mandare allo sbaraglio il Re di cuori. *Duboin* ha passato immediatamente il Re del morto per muovere fiori. Sud è entrato con l'Asso ed è tornato picche per l'Asso di Nord che, con un terzo giro nel colore, ha affrancato le sue picche.

In presa con il 10 di picche, *Duboin* ha dovuto prendere una decisione importante; l'impasse a cuori andava fatto

ora o mai più.

«Ma perché Nord mi ha catapultato al morto quando avrebbe benissimo potuto lasciarmi la Dama di picche per inchiodarmi in mano? Qualcosa non mi suona. Se Nord avesse avuto paura di un'impasse contro il compagno, non mi avrebbe fornito su un piatto d'argento un'entrata al morto gratis ed impossibile».

Conseguentemente a questo ragionamento *Duboin* ha deciso di incassare tutte le fiori. Lambardi si è difeso come ha potuto seccandosi abbastanza presto e con indifferenza il Re di cuori per evitare la messa in presa finale a quadri, ma *Duboin* aveva già deciso la linea da seguire: nel momento della verità, ha tirato l'Asso di cuori, realizzando la manche.

Nell'altra sala Est ha giocato 3 ♦ un down.

STRAGE DI CUORI IN BOTSWANA!

Giochiamo contro il Botswana. *Lauria* e *Versace* si siedono in chiusa contro due gentili signore. Gentili in assoluto, ma particolarmente gentili perché cominciano a perdere punti a fiumi. A metà incontro, siamo già circa a +70, una delle due passa un bigliettino alla compagna sotto il sipario. Sopra c'era scritto in inglese: «Ti piace essere strappata dagli italiani?». La risposta è arrivata immediatamente: «Sì, ma non al tavolo da gioco...».

ALTA QUOTA

Quando c'è aria di slam, *Bocchi/Duboin* inseriscono «il TURBO» e si fermano solo al livello giusto. Il motivo principale è che se c'è una chance tecnica di realizzare il contratto la trovano.





ITALIA/Norvegia

Board 20

Dichiarante Ovest - Tutti in zona

♠ 109765	♠ AR3	♠ 84
♥ R54	♥ F6	♥ 93
♦ F8	♦ R964	♦ D732
♣ R63	♣ AF98	♣ D10752
	N E	
	O S	
	♠ DF2	
	♥ AD10872	
	♦ A105	
	♣ 4	

OVEST	NORD	EST	SUD
Helness	Bocchi	Furunes	Duboin
passo	1 ♣	passo	1 ♦
passo	1 SA	passo	2 ♣
passo	2 ♦	passo	2 SA
passo	3 ♣	passo	3 ♦
passo	3 ♥	passo	3 ♠
passo	3 SA	passo	4 ♦
passo	4 ♠	passo	6 ♥

La licita degli azzurri è tutta convenzionale. Duboin ha mostrato la sesta di cuori, il singolo a fiori e la cue-bid a quadri, il tutto in una mano da slam. Bocchi invece, oltre ad interrogare il compagno, ha detto di avere 15/17 punti in una mano bilanciata con un numero di Assi pari. Una delle caratteristiche principali del sistema di Bocchi/Duboin sono i sottocolori: 1 ♦ di Duboin è per le cuori e, in questa mano, trasferisce sulle spalle di Bocchi l'onore e l'onere di portare a buon fine il contratto. Est ha attaccato 2 di fiori, per il Re del compagno e l'Asso di Norberto che ha rigiocato immediatamente il 9 di fiori. Est, con molta freddezza, è stato basso velocemente e Norberto si è fermato qualche istante a guardarlo. Niente, impassibile. È vero, a carte viste, scartando una quadri dal morto sul 9 di fiori la mano non presenterebbe più problemi. Norberto però ha ritenuto di avere mol-

te possibilità supplementari e non volendosi giocare tutto alla seconda carta ha deciso di tagliare. Fortunatamente, diremo, per la bellezza del gioco: dopo aver perso l'impasse in atout, Bocchi ha tirato tutte le vincenti nobili mandando Est in compressione nei minori. 6 ♥ dichiarate e fatte contro le 4 ♥ +2 dell'altra sala.

PROPRIO COSÌ

«Non c'è niente da fare, per realizzare 3SA dovevo per forza trovare il doppio di fiori in Ovest e poi giocare di conseguenza».

Board 4

Dichiarante Ovest - Tutti in zona

♠ 107	♠ DF2	♠ 98653
♥ RD10864	♥ 93	♥ 5
♦ D65	♦ A1083	♦ F9
♣ F9	♣ A642	♣ RD1087
	N E	
	O S	
	♠ AR4	
	♥ AF72	
	♦ R742	
	♣ 53	

È Versace che parla, ma prima di scoprire perché ci vuole proprio quella distribuzione, andiamo a vedere cosa è successo nell'altra sala:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Lauria	Bocchi	Versace
2 ♥	fine		

Dopo l'attacco picche, Duboin ha perso due picche, due cuori, due quadri e una fiori senza colpo ferire. Anzi, senza poterci mettere le mani. Due down. -200. Però si potrebbero fare 3 SA sull'altra linea.

Li chiameranno Lauria e Versace?

OVEST	NORD	EST	SUD
2 ♦ (1)	Lauria	2 ♥	Versace
passo	passo	fine	2 SA
	3 SA		

(1) multi

«C'è da chiederlo? Certo che li abbiamo chiamati. Sul 2 ♥ negativo di Est ho detto 2 SA e Lorenzo ha chiuso a manche. Ovest ha attaccato con il Re di cuori. Sono entrato con l'Asso e ho ceduto la quadri. Sul ritorno picche ho preso con l'Asso in mano e ho giocato fiori in bianco. Ecco il motivo. Ho tre prese a quadri, una a cuori, tre a picche e una a fiori. Otto. La nona presa deve per forza arrivare dalle cuori. Se Ovest ha tre fiori non posso isolarlo lasciando due

colpi a fiori perché perderei due fiori, due cuori e una quadri. È per questo che deve avere solamente due fiori. Dopo il colpo in bianco a fiori, ho preso con l'Asso il ritorno nel colore e ho incassato le quadri e le picche finendo al morto da dove ho mosso il 9 di cuori a girare. Ovest è entrato con il 10 ma è stato costretto a portarmi il Fante di cuori in finale».

LETTURA INTERESSANTE

Per orientarsi verso una linea di gioco apparentemente innaturale, bisogna avere sotto controllo un certo numero di situazioni, informazioni, deduzioni.

In più, fattore non trascurabile, bisogna anche giocare bene.

Seguite il ragionamento di Lauria in questo 3 SA.

Italia/Turchia

Board 1

Dichiarante Nord - Tutti in prima

♠ 984	♠ 102	♠ RF5
♥ 10853	♥ AD74	♥ F6
♦ 1065	♦ RF97	♦ D8
♣ AR7	♣ DF8	♣ 1096532
	N E	
	O S	
	♠ AD763	
	♥ R92	
	♦ A432	
	♣ 4	

OVEST	NORD	EST	SUD
Cohen	Lauria	Assael	Versace
-	1 ♦	passo	1 ♠
passo	1 SA	passo	2 ♣
passo	2 ♦	passo	3 ♦
passo	3 SA	fine	

È vero, a 26 carte il contratto di 5 ♦ è sicuramente più appetibile e sicuro, ma Lorenzo è fedele al proverbio: *quando 3 SA è un'opzione percorribile, dichiarate 3SA e poi si vede...*

Il turco Assael, in Est, ha attaccato con il 2 di fiori per i tre giri nel colore di Ovest. In presa con la Dama di fiori, Lauria non ha avuto nemmeno il tempo di pensare a quanto sarebbe stato meglio giocare la manche a quadri; c'era da portare a buon fine l'impegno preso e la strada poteva rivelarsi sdruciolevole. Lauria ha incassato tre giri di cuori. Sul terzo colpo Est ha scartato una picche. Quadri per l'Asso e quadri dal morto. Già siete pronti a vedere tristemente il Fante catturato dalla Dama seconda di Est e la successiva sfilata delle fiori, quando Lauria vi stupisce passando il Re della mano. Dama pizzicata, contratto realizzato (no, niente surlevée: l'impasse a picche sarebbe stato troppo).

OLIMPIADI AZZURRE

«Perché hai tirato in testa le quadri?».
«Perché Est ha attaccato con il 2 di fiori e loro giocano "attitude" (la piccola in busso). Con la quinta scartinata, probabilmente avrebbe attaccato con un'intermedia, perciò dovrebbe avere la sesta. Se la Dama di quadri non cade, rigioco quadri e vinco ancora con le fiori 6/3 e la Dama di quadri sotto impasse...».

Facile, no?

VERO SPIRITO OLIMPICO?

Right spirit: così titola il bollettino di venerdì 1° settembre. Questo perché la Polonia non ha accettato la vittoria a tavolino contro la Tanzania (ultima in classifica: non cominciate a dire che sono cattivo e penso male...). La Tanzania, infatti, credendo di non dover giocare la mattina, non si è presentata al tavolo. «Grande gesto sportivo, questo sì che è spirito olimpico». Ma quando? Ma dove? La Polonia per regolamento avrebbe avuto diritto solo a 18 punti (contro lo 0 della Tanzania), invece permettendo con eccelso fair play di disputare l'incontro fuori tempo massimo, di punti ne ha beccati 25 (a 0; per la Tanzania non è cambiato niente, ma almeno hanno giocato...).

MAI PRIMA DI SLAM

I cacciatori di slam Bocchi/Duboin hanno colpito un'altra volta in questa mano tratta dal match contro la Turchia.

Board 6
Dichiarante Est - E/O in zona

	♠ A4								
	♥ 87653								
	♦ D942								
	♣ 103								
♠ RDF9853				N		♠ 7			
♥ -				O		♥ ADF104			
♦ RF				E		♦ A8753			
♣ AR42				S		♣ 98			
	♠ 1062								
	♥ R92								
	♦ 106								
	♣ DF765								

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin		Bocchi	
-	-	1 ♥	passo
2 ♠	passo	2 SA	passo
3 ♠	passo	4 ♠	passo
4 SA	passo	5 ♦	passo
5 ♥	passo	6 ♠	fine

Proviamo per un attimo ad entrare nei meandri del sistema dei due azzurri:

- 1 ♥ naturale (non vi ci abituate...);
- 2 ♠ una bicolore picche/minore o una buona monocolore a picche;
- 2 SA chiede;
- 3 ♠ 6 o 7 carte di picche semichiusa (mancanti di un onore maggiore);
- 4 ♠ se non hai nient'altro da dirmi...
- 4 SA ho un numero pari di Assi (turbo) e tanta voglia di slam;
- 5 ♦ anch'io ho un numero pari di Assi e la cue-bid a quadri;
- 5 ♥ cue-bid. Guarda bene tra le tue carte se è il caso o no;
- 6 ♠ è il caso, è il caso...

«Nord, purtroppo, non mi ha attaccato atout».

«Come purtroppo, con qualsiasi altro attacco è di battuta».

«Sì, ma anche con l'attacco atout: avrei compresso Sud cuori/fiori. Mi ha impedito di fare una bella mano...».

De gustibus...

COCCODRILLO

Nella mano che segue, il norvegese Austberg ha elegantemente evitato la trappola tesa da Versace.

Board 13
Dichiarante Nord - Tutti in zona

	♠ R1083	
	♥ 9732	
	♦ 5	
	♣ D1092	
♠ 5	N	♠ AF
♥ RD65	O	♥ 108
♦ ARD42	E	♦ F10763
♣ A64	S	♣ 8753
	♠ D97642	
	♥ AF4	
	♦ 98	
	♣ RF	

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Austberg	Lauria	Helgemo
-	passo	passo	1 ♠
contro	3 ♠ (1)	passo	passo
contro	passo	4 SA (2)	passo
5 ♦	passo	passo	passo

(1) debole;
(2) scegli un minore.

La coppia italiana, anche se disturbata dallo sbarramento di Nord, è arrivata ad un dignitoso contratto di manche. Purtroppo le perdenti sono tre e non sembra esserci modo di eliminarne una. Ma bisogna stare molto attenti. Vediamo perché.

Dopo aver preso con l'Asso l'attacco 8 di picche di Nord, Versace ha mosso cuori, per la piccola di Helgemo e il Re

della mano. Due colpi d'atout finendo al morto e cuori catturata dall'Asso di Helgemo che ha intavolato il Re di fiori.

In presa con l'Asso Versace ha scartato il Fante di picche sulla Dama di cuori e ha giocato un apparentemente innocuo 4 di fiori. Ecco il momento della verità: un attimo di distrazione e, passando il 9 di fiori, si regala il contratto in quanto Sud è costretto a prendere e ad uscire in taglio e scarto. Ma Austberg purtroppo per noi non si è fatto prendere contropiede: ha fatto volare sul tavolo la Dama di fiori evitando il blocco al compagno e producendo uno spettacolare "colpo del coccodrillo". Notate che Versace per impedire a Helgemo di sbarazzarsi del Fante di fiori non ha eliminato completamente le cuori (dopo l'Asso di fiori, cuori taglio, atout per la mano e Dama di cuori per lo scarto della picche).

Ha cercato incessantemente l'errore avversario. Stavolta non c'è stato, sarà per la prossima...

NOBILE FINALE

Il duello tra dichiarante e difesa è una corsa ad ostacoli. Arriva per primo al traguardo chi inciampa di meno. Ma non basta, in certi casi bisogna anche trovare la strada giusta. Guardate Lauria alla guida di questi 3 SA.

Italia/Bermuda

Board 9
Dichiarante Nord - E/O in zona

	♠ D52	
	♥ D2	
	♦ AR4	
	♣ RF976	
♠ AF1064	N	♠ 987
♥ 1086	O	♥ R73
♦ F632	E	♦ D97
♣ 10	S	♣ AD42
	♠ R3	
	♥ AF954	
	♦ 1085	
	♣ 853	

OVEST	NORD	EST	SUD
Cordon	Lauria	Petty	Versace
-	1 SA	passo	2 ♦ (1)
passo	2 ♥	passo	3 SA
fine			

(1) per le cuori.

Licita veloce e di poche informazioni per la difesa. Est, infatti, sapendo di avere la maggioranza della forza difensiva ha attaccato con la quarta carta del palo più lungo, il 2 di fiori. Lauria ha catturato il 10 di Ovest con il suo Fante e ha intavolato la Dama di cuori per il Re di Est e l'Asso del morto. Sulla successiva fiori per la mano Est è entrato e ha scel-

to di tornare a quadri, ritorno che sicuramente non ha ucciso il dichiarante, anche se la strada è ancora lunga. *Lauria* ha catturato il Fante di Ovest con il Re della mano e ha rigiocato fiori per Est. Sul ritorno picche il Re del morto è stato catturato dall'Asso di Ovest. *Lauria* ha poi preso con la Dama la prosecuzione nel colore, ha incassato due fiori e l'Asso di quadri. Facciamo il punto: Ovest su tutte le fiori ha effettuato alcuni scarti che, visto il finale, si sono rivelati sbagliati:

♠ 10	♠ 5	♠ 8
♥ 108	♥ 2	♥ 7
♦ -	♦ 4	♦ D
♣ -	♣ -	♣ -
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ -	
	♥ F9	
	♦ 10	
	♣ -	

Sul 5 di picche di *Lauria*, Ovest si è trovato malvolentieri in presa per la successiva uscita nella forchetta a cuori. Somma: tre fiori, due quadri, una picche e tre cuori; totale nove. Due in più dell'altra sala.

BARRAGE A SA

«Sono mani in cui è meglio aggredire. Non si sa mai come va a finire».

OTTAVI DI FINALE (prima sessione)
Italia/Australia

Board 9
Dichiarante Nord - E/O in zona

♠ R1073	♠ F86	♠ D942
♥ R974	♥ A32	♥ 865
♦ AR87	♦ 965	♦ DF42
♣ 2	♣ ARD3	♣ F6
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ A5	
	♥ DF10	
	♦ 103	
	♣ 1098754	

OVEST	NORD	EST	SUD
Thomson	Lauria	Newman	Versace
-	1 ♣	passo	3 ♣ (1)
contro	3 SA (!)	fine	

(1) debole

La difesa ha incassato le prime 4 prese di quadri e *Lauria*, con l'impasse a cuori, ha realizzato il resto.

«Posso fare manche, posso andare sotto non contrato a 3 SA dove gli av-

versari fanno manche in un nobile, possiamo difendere, possono succedere tante cose... ».

Nell'altra sala gli australiani si sono fermati a 3 ♣.

NEBBIA

«Mettetevi comodi perché c'è da ridere», ci avverte *Versace* uscendo dalla sala aperta alla fine della quarta ed ultima sessione contro l'Australia.

OTTAVI DI FINALE

Board 19

Dichiarante Sud - E/O in zona

♠ R95	♠ AF1043	♠ 7
♥ AR108	♥ D963	♥ F52
♦ R2	♦ 8	♦ A10976
♣ 8432	♣ R106	♣ AF75
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ D862	
	♥ 74	
	♦ DF543	
	♣ D9	

«Fate bene attenzione alla licita perché devo darvi alcune spiegazioni sul sistema australiano:

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Burgess	Lauria	Marston
-	-	-	1 ♣
passo	1 ♥	passo	1 ♠
passo	1 SA	passo	2 ♣
passo	2 ♥	passo	passo
2 SA	passo	3 SA	fine

«L'apertura di 1 ♣ è forte, 15 o più punti, qualsiasi distribuzione. No, non ho sbagliato mano. Marston sta perdendo l'incontro e ha provato a intorbidire le acque con una psichica. 1 ♥ del compagno mostra quattro o più carte di picche ed è forzante a manche. 1 ♠ è relay e 1 SA mostra quattro o più carte di cuori. Tutto il sistema dei canguri è basato su transfer e relay. Notate anche la coerenza di Marston che, dopo la sassata, ha continuando a comportarsi come se niente fosse. 2 ♣ è un altro relay e 2 ♥ specifica di avere precisamente cinque picche e quattro cuori. Arrivati a questo punto Marston ha ritenuto di aver dato abbastanza fastidio a tutti ed è passato, avvisandomi molto cortesemente di aver aperto in bluff (giuro che me ne sarei accorto da solo). Ringrazio e risveglio la licita con 2 SA, piuttosto che contrando, in quanto quasi tutto il mio potenziale è nei colori di Nord. *Lauria* chiude a 3 SA e la nebbia che ha creato Marston colpisce per primo il compagno che, per non essere da meno, attacca con il Re di fiori. Mi volto

verso di lui per chiedergli lo stile d'attacco e mi risponde che attaccano dritto, perciò ha la Dama! Liscio dal morto e *Burgess* rigioca fiori. Ora, d'accordo su tutti i fuochi d'artificio che volete, ma ritornare fiori con la Dama in mano e vedendo il singolo di picche al morto è da pazzi o da suicidi. *Burgess* non sembra appartenere a queste due categorie perciò passo l'Asso e pizzico la Dama di Sud. Il gioco come per incanto diventa simpatico e a carte viste: incasso due quadri e due fiori finendo al morto mentre Nord, ancora nella nebbia, divorzia da una picche e da una cuori. Ora con tre colpi di cuori metto in mano Nord che è costretto a portarmi la picche. Se Nord avesse scartato due picche, avrei giocato picche dal morto e Sud, per battere, avrebbe dovuto impegnare la Dama. Così facendo mi avrebbe impedito di passare il 9 per mettere in presa Nord e costruire una serie di finali vincenti. Che volete che vi dica, basta avere gli antinebbia... ».

FILARE NECESSE EST

La regola dice: il secondo liscia, il terzo carica e il quarto prende se può. Ma le regole sono belle per le eccezioni.

QUARTI DI FINALE (quinta sessione)

Italia/Brasile

Board 7

Dichiarante Sud - Tutti in zona

♠ AD983	♠ R4	♠ F76
♥ D84	♥ 1052	♥ AF9
♦ 65	♦ D932	♦ RF107
♣ A97	♣ R1032	♣ DF8
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ 1052	
	♥ R763	
	♦ A84	
	♣ 654	

OVEST	NORD	EST	SUD
Campos	De Falco	Villas Boas	Ferraro
-	-	-	passo
1 ♠	passo	2 SA (1)	passo
3 SA	fine		

(1) fit a picche, bilanciato, forzante a manche.

Ferraro ha attaccato con il 3 di cuori per il Fante del dichiarante. Sul successivo impasse a picche *De Falco* è entrato di Re ed è tornato cuori per il Re di *Ferraro*. Il terzo giro nel colore è stato catturato dall'Asso di *Villas Boas*. Quattro colpi di picche hanno prodotto questo finale:

OLIMPIADI AZZURRE

♠ —	♠ —	♠ —
♥ —	♥ —	♥ —
♦ 65	♦ D93	♦ RF10
♣ A97	♣ R10	♣ DF
N O S E		
♠ —	♠ —	♠ —
♥ 7	♥ —	♥ —
♦ A8	♦ —	♦ —
♣ 65	♣ —	♣ —

Sulla piccola quadri dal morto il secondo ha lasciato, il terzo ha caricato (con il Fante) e il quarto... ha lasciato.

«Normale amministrazione - ha detto Ferraro - se non dormo. A parte gli scherzi, se prendo con l'Asso di quadri e incasso la cuori Villas Boas scarta fiori e poi ripete l'impasse a quadri per nove prese. Così invece è stato costretto a fare l'impasse a fiori. Un down. Come dire, oggi a te, domani... pure!».

FUNAMBOLO

Nella seconda sessione della semifinale contro l'Inghilterra, Duboin si è trovato un'altra volta a camminare sul filo.

Board 29

Dichiarante Nord - Tutti in zona

♠ R9	♠ 10765	♠ A32
♥ A10854	♥ F6	♥ D9
♦ R10752	♦ D843	♦ AF6
♣ 3	♣ R86	♣ AD1075
N O S E		
♠ DF84	♠ —	♠ —
♥ R732	♥ —	♥ —
♦ 9	♦ —	♦ —
♣ F942	♣ —	♣ —

Antefatto. Bocchi/Duboin (E/O), come succede spesso, stanno mettendo sotto l'avversario, bombardandolo con un fuoco a raffica di dichiarazioni, controgiochi, manovre che lasciano poco spazio. Quando è il momento di tirare i remi in barca, i due azzurri decidono di... *affondare il colpo decisivo* chiamando questo piccolo slam a quadri. A 26 carte non sarebbe così terribile. C'è da affrancare le cuori e indovinare la quadri. La 4/1 però rende tutto molto difficile. Stiamo per perdere punti? Naaaaaa!

Duboin ha preso con l'Asso l'attacco fiori di Nord e ha intavolato subito la Dama di cuori. Sud, che non ha nemmeno provato a buttare il funambolo giù dal filo, è stato basso e la Dama di Duboin si è aggiudicata la presa. *Siete pronti? Via!*

Fiori taglio, Re di picche, picche per l'Asso, fiori taglio, Asso di cuori, cuori taglio (Nord scarta picche), picche taglio. Il finale:

♠ —	♠ —	♠ —
♥ —	♥ —	♥ —
♦ D843	♦ —	♦ —
♣ —	♣ —	♣ —
N O S E		
♠ D	♠ —	♠ —
♥ R	♥ —	♥ —
♦ 9	♦ —	♦ —
♣ F	♣ —	♣ —

Dai, provate a togliere tre prese su quattro a Duboin. «Cosa avrò fatto mai di bello, solo tagli in croce...».

Nell'altra sala si sono fermati a 3 SA (ma va?).

LA "PIRLA" DI LABUAN

Giochiamo contro la Malesia e, nella distribuzione dei soprannomi, De Falco diventa Sandokan e Ferraro la pirla di Labuan (vi aspettavate Yanez?). Non per il bridge, per simpatia («Pensa se ti stava antipatico!»).

Se il buongiorno si vede dal mattino, un parziale contratto all'inizio di un incontro mette sicuramente di buonumore almeno una delle due coppie. Dipende dal risultato.

Italia/Malesia

Board 2

Dichiarante Est - E/O in zona

♠ A95	♠ RDF32	♠ 84
♥ F7	♥ 9	♥ ARD83
♦ R52	♦ AD1063	♦ 984
♣ R8632	♣ 104	♣ AF7
N O S E		
♠ 1076	♠ —	♠ —
♥ 106542	♥ —	♥ —
♦ F7	♦ —	♦ —
♣ D95	♣ —	♣ —

OVEST	NORD	EST	SUD
Tan	De Falco	Brown	Ferraro
—	—	1 ♥	passo
1 SA (1)	2 SA (2)	passo	3 ♠
contro	fine		

(1) forzante;
(2) bicolore ♠/♦.



Tan ha attaccato con il Fante di cuori. Il suo compagno, non si capisce perché, ha rilevato con la Dama per tornare Asso e Fante di fiori, coperto dalla Dama e dal Re di Ovest che ha rigiocato cuori per il taglio del morto («non sta andando poi così male»). Ferraro ha intavolato il Re di picche rimanendo in presa e ha proseguito con la Dama di picche. Che Ovest prenda o meno non cambia. Se prende, il dichiarante in seguito rientra in mano con il 10 di picche, appoggia con delicatezza sul tavolo il Fante di quadri pronto a farlo girare, saluta tutti e segna +730. Se non prende, invece, Ferraro lo mette in presa con un terzo giro d'atout e Ovest è costretto a trampolinarlo in mano per lo stesso +730 di prima.

ROCKY 2000

Avete presente la saga del pugile cinematografico più famoso di tutti i tempi, quello che cade, si alza, ricade, si rialza, riricade, si rialza (ecc.ecc.), urlando «non fa male, non fa male...»? Ecco, per buona parte dell'incontro con l'Inghilterra, i nostri avversari si sono comportati come Rocky. Più Bocchi/Duboin/Lauria/Versace menavano uppercut, diretti e ganci, più loro incassavano cadendo, ma poi rialzandosi lentamente.

Duri a schiattare, per usare un'espressione nobile. Ad un certo punto però, contrariamente alla finzione cinematografica in cui Rocky si rimette sempre in piedi, lo schianto è avvenuto tutto d'un botto.

Bello, sonoro e, specialmente, definitivo.

Ecco la stecca finale, il cazzotto della domenica:

SEMIFINALE (quinta sessione)
ITALIA/Inghilterra

Board 14

Dichiarante Est - Tutti in prima

♠ AR10742		♠ D9
♥ A85		♥ RD97
♦ —		♦ DF9865
♣ R1074		♣ A
♠ 8653	N	
♥ 43	O	
♦ 1072	E	
♣ 9862	S	
	F	
	♥ F1062	
	♦ AR43	
	♣ DF53	

Rama

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Hallberg	Bocchi	Simpson
—	—	1 ♦	passo
1 ♥ (1)	passo	1 ♠	contro
2 ♦	3 ♦	passo	3 ♥
passo	6 ♣	contro	passo
passo	6 ♠	contro	fine

(1) per le picche

In rama l'azione ritardata di Simpson ha fatto "ingorillire" Hallberg che con tutto quel ben di dio è partito per la tangente, fermandosi solo di fronte alla pioggia di cartellini rossi (il primo rosso lo ha superato per ripiegare nella *probabile psichica* di Duboin). Dopo l'attacco Re di cuori Hallberg ha tentato di trasferirsi al morto a fiori e si è messo in mezzo ad un salva di tagli da cui è uscito solo quando ha raggiunto quota -800 (quattro down).

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Liggins	Lauria	Fawcett	Versace
—	—	1 ♦	passo
1 ♠	passo	2 ♦	passo
3 ♦	contro	surcontro	3 ♥
passo	3 ♠	contro	passo
4 ♦	passo	passo	contro
fine			

Versace non è entrato. A ragione se considerate che la maggior parte del suo potenziale è nel colore avversario. Mostrare le due quarte anemiche contrando non è così invitante. In questa sala è Lauria che irrompe mostrando la sua forza in due tempi. Il contro a 3 ♠ è benvenuto da tutti meno che da Ovest; con quel domino dal 2 Liggins sospetta fortemente che si tratterebbe di limitare le prese in più. Meglio ripiegare a 4 ♦. La benedizione di Versace è puntuale arrivata a portare una parola di pace conclusiva.

Versace ha attaccato Fante di picche e poi ha tagliato il secondo onore nel colore («Non ti preoccupare compagno, so cosa faccio») per proseguire con tre giri di quadri. Il dichiarante è entrato con il 10 di quadri del morto e ha mos-

so cuori per il Re. In seguito, giocando due volte piccola cuori di mano, ha perso "solo" due cuori, due quadri e due picche, per tre down.

Tra andare e venire 16 IMP per l'Italia KO secco. L'arbitro sta ancora contando.

GIOCO INGIUSTO

Sedetevi in Nord, sulle ginocchia di De Falco (ognuno ha i suoi gusti) e cimentatevi con lui in questo 4 ♥.

Board 18
Dichiarante Est - N/S in zona

♠ R105		♠ A63
♥ R10982		♥ 7
♦ R3		♦ D1062
♣ D98		♣ AF653
♠ D972	N	
♥ AD65	O	
♦ 98	E	
♣ 742	S	
	F84	
	♥ F43	
	♦ AF754	
	♣ R10	

Est ha attaccato Asso di picche e ha rigiocato nel colore per il Fante, la Dama e il Re. Sulla piccola fiori Est è entrato con l'Asso per muovere un terzo giro di picche. De Falco ha preso con il 10, si è trasferito al morto con il Re di fiori e ha intavolato il Fante d'atout. Ovest è entrato immediatamente con l'Asso (per l'8 di De Falco) e ha giocato la tredicesima picche. De Falco si è fermato un attimo a riflettere e poi ha tagliato con il 2 della mano (vi ricordo che è Nord) e ha surtagliato con il 3 del morto (OLÉ!). Poi ha proseguito con cuori impasse, Dama di fiori, Re di quadri, quadri per l'Asso e quadri per il colpo d'atout. Molto bello, quasi vero.

LA VERITÀ:

Ecco la mano reale

♠ R105		♠ A63
♥ R3		♥ D1062
♦ R10982		♦ 7
♣ D98		♣ AF653
♠ D972	N	
♥ 98	O	
♦ AD65	E	
♣ 742	S	
	F84	
	♥ AF754	
	♦ F43	
	♣ R10	

Le cuori erano le quadri e viceversa. Il contratto era 2 ♦ e De Falco ha realizzato 10 prese nella maniera descritta. Questo non toglie niente alla bellezza del finale.

CUORI?

Non bisognerebbe mai prestare il fianco all'avversario, specialmente quando questo si chiama Lauria o Versace.

Nel match contro la Norvegia, i due azzurri hanno velocemente colto l'occasione fornita da Helgemo.

Board 7
Dichiarante Sud - Tutti in zona

♠ 6		♠ R75
♥ ADF86		♥ 95432
♦ D62		♦ R10
♣ F1042		♣ R76
♠ A92	N	
♥ —	O	
♦ F9753	E	
♣ A9853	S	
	DF10843	
	♥ R107	
	♦ A84	
	♣ D	

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Austberg	Lauria	Helgemo
—	—	—	1 ♠
passo	1 SA	passo	2 ♠
passo	passo	passo	

Per forza di sistema, la coppia norvegese ha mancato il giusto contratto di 2 ♥ per atterrare a 2 ♠, impegno tanto normale quanto pericoloso a carte viste. E infatti...

Versace ha attaccato con il 3 di quadri, su cui Helgemo ha passato la Dama del morto coperta dal Re di Lauria e dall'Asso della mano. Volendo muovere le picche dal morto Helgemo ha intavolato una cuori e... ha smesso di prendere per un bel po'! Versace ha tagliato immediatamente (Lauria ha fornito il 9 per confermare la comunicazione a quadri) ed è tornato piccola quadri per il 10 del compagno. Un altro taglio a cuori più tutte le vincenti nere della difesa e, quando la nebbia si è diradata, Sud si è ritrovato con solo sei prese. 200 punti per l'Italia.

CARTE GIUSTE

Manche nel nobile? Penalizzazione degli avversari? Manche a Senza Atout?



OLIMPIADI AZZURRE

Queste sono le opzioni che si sono presentate al nostro avversario malese e, visto il risultato, non si può dire che abbia scelto quella giusta. In ogni caso *De Falco/Ferraro* non gli hanno reso la vita facile.

Board 16

Dichiarante Ovest - E/O in zona

		♠ AR10952 ♥ F5 ♦ A102 ♣ D10			
♠ 7	♥ ARD9874	N O S E	S E	♠ DF64	♥ 102
♦ 6	♣ 8543			♦ RD4	♣ AF92
		♠ 83 ♥ 63 ♦ F98753 ♣ R76			

OVEST	NORD	EST	SUD
Tan	De Falco	Brown	Ferraro
3 ♥	3 ♠	3 SA	fine

Ferraro ha attaccato picche e *De Falco* ha preso con il Re ed è entrato in compressione. No, non bridgistica, mentale; si preso la testa nelle mani, si è fermato a pensare per qualche istante (non troppi) e ha intavolato la Dama di fiori. Prima scelta giusta: in un colpo solo ha fatto saltare l'unico ingresso in mano del dichiarante e non ha regalato la nona presa con un eventuale ritorno quadri.

Brown, che non vede le carte, ora ha paura di perdere due fiori, due picche ed una quadri. Entrato con l'Asso di fiori si è trasferito al morto a cuori e ha mosso quadri in cerca della nona (una *n* sola: si parla di perse, le parenti anziane non c'entrano niente).

De Falco, non facendosi prendere in contropiede, ha precipitato l'Asso di quadri sul tavolo ed è tornato con il Fante di cuori alla *arrangiati da solo, io non ti aiuto*. Sulla sfilata delle cuori tutto il mondo ha cominciato a scartare quadri. Se questo può essere giusto per la difesa, sicuramente non lo è per il dichiarante che ad un certo punto, confuso dallo scarto del Fante di quadri di *Ferraro*, ha creduto di riuscire a fare un finale nero liberandosi dei due pezzi a quadri. Quando *Ferraro* ha scoperto le ultime tre prese con il Re di fiori e 9 8 di quadri, Brown ha rimpianto, nell'ordine:

1) di non aver detto 4 ♥,

2) di non aver contratto le 3 ♠ di *De Falco*,

3) di aver giocato 3 SA, diciamo, distattamente.

QUESTIONE DI FIT

Va bene cercare ad ogni costo la maniche nel nobile prima di rassegnarsi a giocare nel minore, ma c'è un limite a tutto.

Italia/Turchia

Board 2

Dichiarante Est - N/S in zona

		♠ A93		
		♥ 98652		
		♦ F83		
		♣ A10		
♠ D742			N	♠ RF5
♥ 74			O	♥ ARF103
♦ A4			E	♦ 5
♣ R8543			S	♣ DF97
		♠ 1086		
		♥ D		
		♦ RD109762		
		♣ 62		

OVEST	NORD	EST	SUD
Cohen	Lauria	Assael	Versace
—	—	1 ♥	2 ♦
contro	surcontro	passo	passo
2 ♥	3 ♦	4 ♥	passo
passo	contro	fine	

Il contratto di 4 ♥, a 26 carte, non è così terribile. Nelle giornate di sole si può realizzare senza tante preoccupazioni. Evidentemente in questo caso pioveva a dirotto.

Piove il cartellino del contro su questa mano e su quest'incontro tutto italiano

Dopo l'attacco quadri il dichiarante, abbastanza normalmente, ha fatto l'impassa a cuori. Il successivo inevitabile fuorigioco ha portato alle casse azzurre 300 punti per due down.

Nell'altra sala *Bocchi/Duboin* hanno dichiarato l'ottimo contratto di 5 ♣, realizzato dopo l'attacco quadri di Nord, colore licitato da Sud (e perché mai Nord avrebbe dovuto attaccare cuori, colore del morto, invece di quadri, colore del compagno...).



PIANO!

La tendenza moderna è quella di fare sottoaperture sempre più sbrindellate. Non è detto che sia una politica sempre vincente. Ogni tanto arriva il randello a ricordare che bisogna parlare solo se si ha qualcosa da dire.

Italia/Turchia

Board 4

Dichiarante Ovest - Tutti in zona

		♠ AD852		
		♥ D85		
		♦ 1095		
		♣ 93		
♠ F97643		N	♠ R10	
♥ 2		O	♥ RF764	
♦ 862		S	♦ RD3	
♣ A42		E	♣ F65	
		—		
		♥ A1093		
		♦ AF74		
		♣ RD1087		

OVEST	NORD	EST	SUD
	Lauria		Versace
2 ♦ (1)	passo	2 ♥	passo
2 ♠	passo	passo	contro
fine			

(1) multi, anche quinta (!)

In verità Est non era profondamente preoccupato dallo sviluppo rosso della licita, sapeva di stendere un buon morto sul tavolo. Dopo aver visto il compagno perdere ben tre prese nel proprio colore e 500 punti in totale (due down), forse ha deciso di ridiscutere lo stile di coppia circa le sottoaperture. Conoscendo lo stile solido di *Duboin* provate ad immaginare se nell'altra sala, in Ovest, ha sottoaperto o no. Bravi, avete indovinato. Gli avversari hanno giocato 2 ♣ +1 ed è stato difficile spiegare a *Duboin* che qualcuno aveva parlato due volte con le sue carte.

PROMOZIONE?

Chi cerca non sempre trova, ma almeno può dire di aver cercato...

Italia/Turchia

Board 7

Dichiarante Sud - Tutti in zona

		♠ A3 ♥ 9842 ♦ AD98 ♣ 932			
♠ RDF106 ♥ D ♦ 10752 ♣ 1086		N O S E		♠ 97542 ♥ AR1053 ♦ 3 ♣ F7	
		♠ 8 ♥ F76 ♦ RF64 ♣ ARD54			

Nelle due sale gli E/O raggiungono il contratto di 4 ♠ *tortorate* (contrate) in difesa sul 3 SA avversario (il top assoluto? 4 SA. Sì, la prossima volta...). Contro *Duboin*, in Ovest, Nord ha attaccato fiori e il compagno ha incassato due prese nel colore ed è tornato quadri per un pezzo del compagno. C'è ancora da cedere la carta che bisogna pagare per forza, l'Asso d'atout. Un down. Mano pari, sì, ma controgioco pigro. Trasferiamoci nell'altra sala. Anche *Lauria* in Nord ha attaccato fiori. *Versace* ha incassato due prese nel colore (*Lauria* ha completato il conto da tre carte) e invece di tornare quadri per il compagno, ha giocato un terzo giro di fiori. Perché?

«Se il mio compagno ha Asso e Fante di picche secchi – ha detto in seguito – giocando ancora fiori gli promuovo il Fante d'atout: il dichiarante taglia al morto e gioca picche, Lorenzo prende con l'Asso, gioca piccola quadri per il mio Re, e con un quarto giro di fiori... ».

3 SA

Da quando gioca negli Stati Uniti *Versace* non vede altro che *spot card* (10, 9 e 8. Un tempo le chiamava plusvalori).

Board 7

Dichiarante Sud - Tutti in zona

		♠ D872		
		♥ 9		
		♦ A10652		
		♣ R98		
♠ 93	N O S E		♠ RF654	
♥ R7653			♥ A42	
♦ DF4			♦ 87	
♣ 1074			♣ A32	
		♠ A10		
		♥ DF108		
		♦ R93		
		♣ DF65		

OVEST	NORD	EST	SUD
	Lauria		Versace
passo	passo	1 ♠	contro
passo	2 SA	passo	3 SA (!)
passo	passo	passo	

«Sono pieno di *spot card*, come faccio a passare a 2 SA? Poi ho visto Lorenzo in forma. Meglio approfittarne».

Est ha attaccato ♠ 4 e *Lauria*, rimasto in presa con il 10 del morto, ha intavolato la Dama di cuori, lasciata da entrambi gli avversari. Sulla prosecuzione fiori per il Re, Est è entrato con l'Asso e ha rigiocato picche. Un secondo giro di cuori è arrivato fino all'Asso di Est che ha incassato il Re di picche e...

«Fine dei lavori – ha scoperto la carte *Lauria* – cedo il Re di cuori».

«L'avevo detto che stavi in forma. E poi avevo un morto di ferro... ».

Nell'altra sala si sono fermati sotto maniche. «Ma come? E le *spot card*?».

PREFERENZIALI

Nel board che segue, differenti valutazioni licitative e un controgioco accurato hanno portato punti nelle casse italiane.

Italia/Bulgaria

Board 6

Dichiarante Est - E/O in zona

	♠ AF	
	♥ D653	
	♦ 1098732	
	♣ 2	
♠ 52	N O S E	♠ RD10964
♥ A987		♥ F2
♦ AR64		♦ DF5
♣ AF9		♣ 83
	♠ 873	
	♥ R104	
	♦ —	
	♣ RD107654	

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Al-Shati	Lauria	Bonev	Versace
–	–	2 ♦ (1)	3 ♣
4 ♣ (2)	passo	4 ♠	fine

(1) multi;

(2) dimmi il colore.

Versace ha attaccato con la Dama di fiori. La coppia come stile attacca dritto ma in questo caso *Versace* vuole fare entrare in presa il compagno e/o lanciare il messaggio di gradire il ritorno quadri. Bonev ha preso con l'Asso del morto e ha giocato atout. *Lauria* si è precipitato con l'Asso e ha giocato il 2 di quadri (*indovina?*) per il taglio di *Versace* che ha proseguito con il Re di fiori. *Lauria*, repubblicano nel sangue, ha tagliato il Re di fiori del compagno per regalargli un altro taglio a quadri, la presa del down. +100 per l'Italia.

Nell'altra sala licita e significati sono più o meno gli stessi con la piccola differenza del contratto finale:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Popova	Bocchi	Gunev
–	–	2 ♦	3 ♣
4 ♣	passo	4 ♠	5 ♣
contro	fine		

Gunev ha commesso uno dei peccati capitali, l'autodifesa (dico 3 e poi dico 5 e se mi dicono 5 sono anche capace di dire 6!). Per dovere di cronaca bisogna dire che poi, nel gioco se l'è cavata discretamente. Dopo l'attacco Asso di quadri, non vedendo il simpatico Fante di cuori secondo, c'è il serio rischio di pa-

gare 800 (quattro down) perdendo due picche, due fiori e due cuori. Gunev è riuscito ad operare una messa in presa su *Duboin* per costringerlo all'uscita cuori. Asso di quadri tagliato e Re di fiori. Asso di fiori e picche. Fante di picche per la Dama e picche ancora. Asso di picche, quadri taglio, Dama di fiori e fiori. Piccola quadri per la Dama di *Bocchi* e il taglio del dichiarante. Cuori per la Dama e quadri per lo scarto della picche. *Duboin* prende con l'Asso ed è costretto ad uscire cuori. 5 ♣ x –3. +500 per l'Italia.

NON MI PROVOCATE!

«Entrano, entrano continuamente, con tutte le carte. Poi però bisogna uscire... ».

Italia/Islanda

Board 10

Dichiarante Est - Tutti in zona

	♠ DF82	
	♥ F5	
	♦ 92	
	♣ R6532	
♠ 543	N	♠ A76
♥ R8643	O	♥ D9
♦ 1085	E	♦ F43
♣ A7	S	♣ DF1098
	♠ R109	
	♥ A1072	
	♦ ARD76	
	♣ 4	

OVEST	NORD	EST	SUD
	Lauria		Versace
–	–	passo	1 ♦
1 ♥	contro	2 ♣	contro (1)
passo	passo (2)	passo	

(1) mano massima;

(2) «ma cosa mi dici mai... ».

Topo Gigio/Lauria non ha gradito il disturbo licitativo degli avversari e, invece di incamminarsi nella lunga e tortuosa strada della ricerca della maniche giusta da giocare, ha preferito penalizzare gli avversari. Decisione *ottima e abbondante*. *Ottima* in quanto a 3 SA si cade con attacco fiori, mentre la ricerca del contratto di 4 ♠ (che si realizza per una serie di congiunzioni astrali favorevoli) sembra abbastanza sforzata. *Abbondante* in quanto tre giri di quadri in attacco, per lo scarto di una cuori di *Topo Gigio/Lauria*, Asso di cuori, cuori taglio e picche hanno portato 800 punti all'Italia (tre down).

OLIMPIADI AZZURRE

QUADRARE

Italia/Islanda

Board 18

Dichiarante Est - N/S in zona

♠ R109	♠ D83	♠ AF7
♥ AR97	♥ 8653	♥ 4
♦ 52	♦ F7	♦ ARD986
♣ D872	♣ R653	♣ A94
	♠ 6542	
	♥ DF102	
	♦ 1043	
	♣ F10	

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro		De Falco	
—	—	1 ♣ (1)	passo
1 SA (2)	passo	2 ♦	passo
2 ♥ (3)	passo	3 ♦	passo
3 SA	passo	4 ♣ (4)	passo
4 ♥	passo	4 ♠	passo
4 SA	passo	6 ♦	fine

- (1) forte;
(2) 4 controlli;
(3) sono bilanciato;
(4) mi "autofitto".

La coppia italiana ha raggiunto facilmente il miglior contratto.

Lo slam a quadri infatti è superiore rispetto a 6 SA. C'è la possibilità di scartare una fiori sul secondo onore di cuori e di testare (odio questo neologismo!) le fiori prima di affidarsi a eventuali compressioni o impasse. Esattamente come ha fatto *De Falco* che dopo l'attacco Dama di cuori ha scoperto abbastanza velocemente.

Nell'altra sala la coppia islandese in E/O si è fermata a 3 SA, per 12 prese

BASSO LIVELLO

La maggior parte degli swing si verifica in zona manche ma questo non comporta un rilassamento automatico del controgio se gli avversari sono impegnati in un parziale. Ci sono bei punti in palio.

Un esempio: Italia/La Reunion

Board 4
Dichiarante Ovest - Tutti in zona

♠ 106	♠ DF85	♠ AR2
♥ A2	♥ F8743	♥ D96
♦ 853	♦ A107	♦ RD642
♣ A98643	♣ 7	♣ 105
	♠ 9743	
	♥ R105	
	♦ F9	
	♣ RDF2	

OVEST	NORD	EST	SUD
Hamel	Lauria	Cotti	Versace
passo	passo	1 ♦	passo
1 SA	fine		

Lauria ha attaccato con il 3 di cuori per il 6 del morto, il 10 di *Versace* e l'Asso della mano. *Hamel* ha proseguito con una quadri per il Re del morto e una piccola quadri per il Fante di *Versace* che ha intavolato il Fante di fiori, lasciando da Ovest, e il 2 di fiori catturato dall'Asso. Sulla prosecuzione quadri *Lauria* è entrato con l'Asso ed è tornato cuori. Il dichiarante ora deve indovinare che carta passare dal morto e per nostra fortuna ha chiamato la Dama. *Versace* ha preso con il Re, ha incassato due fiori e ha rigiocato cuori per il compagno. Il risultato finale è stato 9 prese a 4 per noi, pari a 300 punti per l'Italia da aggiungere ai 130 del parziale a quadri realizzato da *Bocchi/Duboin* nell'altra sala.

Un bel 430; buttalo via!

PIÙ CHE CORTO, CORTISSIMO

Bocchi provoca *Versace*: «Hai visto che servono gli interventi terzi?». Su questo argomento le tesi sono opposte e, come l'acqua per il mulino, ognuno porta esempi a suffragio della propria teoria.

Siamo all'ultima mano della seconda sessione contro il Brasile.

QUARTI DI FINALE

Board 32

Dichiarante Ovest - E/O in zona

♠ R976	♠ A4	♠ 532
♥ F6	♥ R75	♥ 9842
♦ AF32	♦ R98	♦ 654
♣ A92	♣ DF754	♣ R108
	♠ DF108	
	♥ AD103	
	♦ D107	
	♣ 63	

OVEST	NORD	EST	SUD
Branco	Bocchi	Amaral	Duboin
1 ♦	1 ♥ (1)	passo	1 ♠ (2)
passo	1 SA (3)	passo	2 ♦ (4)
passo	2 SA	passo	3 SA
passo	passo	passo	

(1) interventi in corto-lungo (attenzione: può anche essere terzo per sistema);

(2) relay;

(3) mano buona con le fiori;

(4) forcing.

Attacco ♥2, la quarta migliore (l'unica!). *Bocchi* gioca la Dama. Buona cosa, c'è sempre tempo per cercare il Fante e passare il 10 immediatamente vuol dire andarsi a cercare guai. Una piccola fiori per la Dama è stata catturata dal Re di Est. Sul successivo ritorno quadri il 10 del morto è stato coperto dal Fante e dal Re. C'era poco lavoro da fare ancora e, con due giri di picche, *Bocchi* ha affrancato le due prese che hanno portato il totale a nove (quattro cuori, due quadri e tre picche).

Nell'altra sala è stato giocato il parziale.

"Merito dell'intervento terzo a cuori", ha ribadito *Bocchi*.

"Mai nella vita - ha tagliato corto *Versace* - non mi convincerai mai, nemmeno con la tortura..."

Continua.....

PIÙ CHE CORTO, CORTISSIMO (2)

"Non puoi essere così categorico sugli interventi corti - insiste *Bocchi* con *Versace* - guarda quest'altra mano":

SEMIFINALE (terza sessione)

ITALIA/Inghilterra

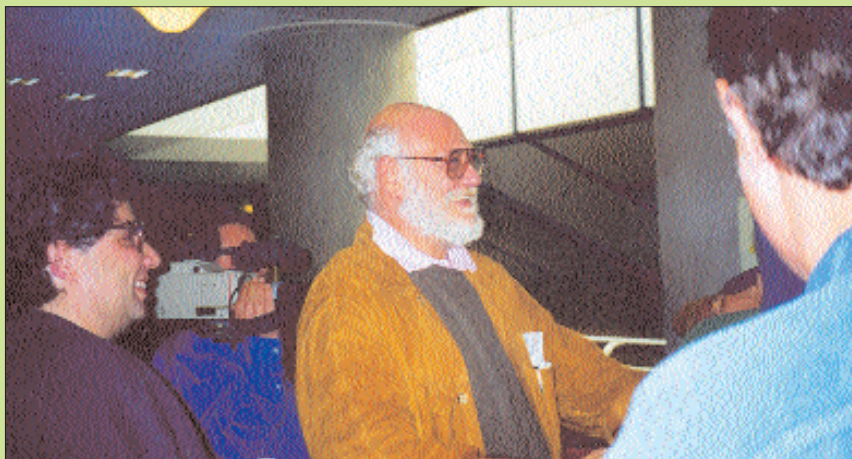
Board 1

Dichiarante Nord

Tutti in prima

♠ DF64	♠ R97	♠ 1053
♥ RF	♥ 10987632	♥ D
♦ F109853	♦ A	♦ RD764
♣ F	♣ 96	♣ A532
	♠ A82	
	♥ A54	
	♦ 2	
	♣ RD10874	

«Non ci succede mai di perdere qualcosa. Per esempio con le carte di Nord, primo di mano, non avevo a disposizione un'azione soddisfacente. Per noi 2 ♦ è una buona sottoapertura in un nobile; il 10 settimo con un Asso ed un Re a lato non mi pare che rispondano ai requisiti previsti. 2 ♥ invece è una sottoapertura distruttiva ma tre carte di picche e i valori difensivi non mi invogliavano molto. In poche parole sono passato e



Commozione e gioia: si è appena vinto il titolo olimpico.

la licita è andata avanti così:

OVEST	NORD	EST	SUD
un inglese	Bocchi	un altro inglese	Duboin
-	passo	1 ♦	1 ♥ (1)
contro	4 ♥	passo	passo
5 ♦	5 ♥	fine	

(1) sempre lui, il famigerato intervento in corto-lungo, anche terzo per sistema.

«Dopo l'attacco Fante di fiori la difesa ha fatto un taglio e poi si è consegnata. Taglio dalla lunga, tanto per dire. 5 ♥ fatte, nessun problema...».

«La colpa è mia che ancora ti sto a sentire, - risponde Versace - lo sai come è andata da me? 3 ♥ - passo - 4 ♥. Fine, arriverci e grazie...».

Continua?

E ORA?

Un problemino di controgioco.
SEMIFINALE (sesta sessione)

Board 24

Dichiarante Ovest - Tutti in prima

♠ D 10 7	♠ 5 4 3
♥ 10 9 2	♥ RDF 5 3
♦ 10 4	♦ 7 3 2
♣ R 7 6 5 3	♣ 10 4
♠ ARF 9 2	N
♥ A 8	O
♦ 9 5	E
♣ AD 9 8	S
	♠ 8 6
	♥ 7 6 4
	♦ ARDF 8 6
	♣ F 2

I semifinalisti seduti in Ovest nell'ultima sessione di gioco si sono trovati al volante del contratto di 4 ♠, dopo l'intervento a quadri di Sud. Nord ha attaccato con il 10 di quadri (attacchi standard), rilevato da Sud che ha incassato un secondo onore nel colore e...

Ecco il problema: bisogna proseguire quadri, cercando una promozione con R 10 x (Re e dieci terzi) in atout dal compagno, oppure aprire a fiori per l'eventuale Re di Nord? Una prima risposta è già nella domanda; il primo ritorno richiede due carte in Nord, il secondo una sola. Questo potrebbe azzerare il discorso e far tornare fiori con la coscienza a posto, ma c'è anche una tesi interessante: se Nord, per lanciare il messaggio di non voler fare tagli, attacca con il 4 di quadri invece che con il 10, la situazione per il compagno diventa improvvisamente chiara. A volte funziona.

L'ALTRO BRIDGE

Nino Ghelli

*Il riflettere sul linguaggio esige
che noi ci inoltriamo
entro il parlare del linguaggio
per prendere dimora presso di esso:
nel suo parlare, quindi, e non nel nostro*

Martin Heidegger
"In cammino
verso il linguaggio"

La squadra italiana ha vinto l'Open delle Olimpiadi 2000 con pieno merito e con una prestazione autorevole e spesso addirittura entusiasmante. I record conseguiti dalla squadra nel corso di tutta la prestazione hanno scarso riscontro nella storia delle Olimpiadi e testimoniano l'elevato grado di valenza tecnica e di combattività delle tre coppie. Ha vinto la squadra di maggior classe e di più elevato peso agonistico, ma soprattutto quella, come già altre volte era accaduto in passato, che meglio ha saputo interpretare il clima agonistico della competizione adattando di volta in volta ad esso la formazione di gara e la condotta tecnica da seguire.

Ha vinto la squadra che ha saputo giocare con spietato utilitarismo, senza superflue alchimie tattiche, con i nervi ben saldi e lo sguardo fisso al risultato finale. Eccellente nella qualità tecnica dei singoli e nella struttura delle formazioni, oculatamente diretta dal suo capitano, la squadra italiana ha dato la sensazione fin dall'inizio che il prestigioso titolo non avrebbe potuto sfuggirle. Nemmeno la sorprendente e coraggiosa Polonia che, pur sospinta talvolta dal vento della fortuna, ne ha contrastato aspramente la vittoria, ha saputo interpretare così nitidamente la cifra agonistica del bridge d'oggi. La cui caratteristica evidente, sia in attacco che in difesa, risiede con sempre maggiore evidenza nell'aggressività e nell'anticipazione delle informazioni in fase dichiarativa (basti pensare alle aperture leggere a livello di uno, alle manovre ostruttive a livello più elevato, ai barrage difensivi, al Senza debole, e così via).

In altre occasioni, e in particolare nel commento alla vittoria della squadra italiana ai Campionati Europei del '97¹,

abbiamo rilevato come, negli incontri a livello elevato, il sessanta per cento dei punti fosse stato guadagnato in fase dichiarativa, a conferma di come la fase licitativa sia, ovviamente, il fattore determinante nell'aggiudicazione del miglior contratto finale e di come altresì, lo stile dichiarativo eserciti un pesante influsso anche nell'ottimale esecuzione del gioco della carta sia in attacco, sia in difesa.

Tali considerazioni hanno trovato conforto nei risultati di questa Olimpiade, in cui la percentuale dei punti guadagnati in dichiarazione è salita a oltre il 70%. E, a conferma di come la dichiarazione sia l'autentica fase creativa del gioco, stanno altri elementi, in un certo senso sorprendenti, emersi con tutta evidenza nel corso della competizione: ad esempio la ridotta e ridottissima percentuale di dichiarazioni di manche a Fiori o a Quadri, in favore della conclusione a più basso livello di 3 SA. Tendenza non certo nuova, ma che ha assunto in queste Olimpiadi una valenza addirittura esasperata.² Basti pensare all'accentuata preferenza del contratto di 3 SA anche nei confronti della manche a un colore nobile, con mani bilanciate, fit 4-4 nell'eventuale colore di atout e presenza di un notevole numero di carte intermedie. E, quasi non bastasse, la provocatoria battuta bergeniana "giocate a SA con le mani sbilanciate!"³ ha trovato conferma anche nei numerosi contratti di 3 SA con un colore anche nobile di 6+ carte chiuso o semichiuso e incerti fermi laterali.

Sembra in definitiva che l'aggressività del bridge odierno consigli l'impiego di tecniche dichiarative sempre più spinte e di contratti sempre più arricchiti il cui fondamento probabilistico

risieda soprattutto nella scarsità di informazioni fornita agli avversari in fase dichiarativa. Conferma, se pur ve n'era bisogno, dell'ovvia verità che la dichiarazione debba intendersi come un perenne farsi con l'unico obiettivo di far aderire la struttura teorica emersa dallo scambio di informazioni ad un contesto operativo vincente.

L'exasperato agonismo non è comunque il solo carattere differenziante e peculiare di questa Olimpiade: lo è forse in misura ancor maggiore la palese evoluzione della dichiarazione in termini ideativi e semantici.

Di tale continua evoluzione del processo dichiarativo ci sarebbe soltanto da gioire. Ma, se per un verso essa testimonia la perenne vitalità inventiva del bridge e la sua continua ansia di ricerca ("i limiti del mio linguaggio sono anche i limiti del mio mondo" ha scritto Wittgenstein), per altro verso essa nasconde insidie e contraddizioni che aprono profonde incognite sul futuro del bridge stesso.

Non v'è ombra di dubbio, e queste Olimpiadi lo hanno evidenziato in modo palese, che il bridge, attraverso mutazioni più o meno stratificate, sia giunto ad un momento cruciale della sua storia, ad un crocevia in cui le esperienze tesaurizzate nel passato debbono fondersi con le scelte del presente per valutare le prospettive future che riguardano la natura, l'etica, la comunicazione, la diffusione, la fruizione, l'immagine e perfino la sopravvivenza del gioco stesso.

È ormai un dato di fatto che il bridge ad alto livello si allontani ogni giorno di più non soltanto da quello amatoriale e di *piccolo agonismo*, ma anche, è questo è il cuore della questione, da quello oggetto di insegnamento nelle scuole di bridge e di considerazione da parte della stampa e dell'informatica.

La concentrazione sul lessico dichiarativo di tutte le coppie di maggior livello ha comportato la nascita di sistemi sempre più articolati e complessi in cui il legame tra simboli e referenti è sempre più tenue e scarsamente decifrabile senza la conoscenza di codici spesso complessi.

1. La rivincita della ragione- *Bridge d'Italia* n° 11-1997

2. Torna alla mente a questo proposito un impagabile "witticism" di Kaplan in occasione delle Olimpiadi 88: *Alcuni anni fa abbiamo perso le Fiori, oggi stiamo perdendo le Quadri e anche le Cuori non godono buona salute.*

3. Marty Bergen "Points schmoints!"

L'impiego di dichiarazioni convenzionali ha origini lontane nella storia del bridge e oggi, per un processo di stratificazione semantica, il significato di gran parte di esse non presenta difficoltà interpretative, sicché possono considerarsi parte del lessico quotidiano.

Sostanzialmente diverso è però il discorso relativo a tutta una serie di dichiarazioni, di apertura e di risposta, entrate in uso in tempi recenti e meno recenti, costituite da sintagmi avulsi da ogni significato naturale e il cui contenuto semantico è affidato alla conoscenza di un codice di ordine meramente mnemonico (ad esempio, dichiarazioni in sottocolore in cui il sintagma usato è privo di significato autonomo e meramente sostitutivo di un altro ovviamente di livello più elevato).

Nei confronti di esse insorge infatti legittimo il dubbio se la loro struttura sia dettata da autentiche esigenze semantiche (moltiplicazione degli spazi dichiarativi, trasferimento al partner del ruolo di dichiarante, ecc.), o non piuttosto dalla volontà di sottrarre senza rischio spazio dichiarativo agli avversari inserendo inoltre nel dialogo un ele-

mento di non agevole e immediata comprensione.

Il problema aperto da tali dichiarazioni artificiali, è non soltanto quello della decifrazione del loro significato, ma della effettiva finalità del loro impiego. Se cioè l'obiettivo sia la sottrazione agli avversari di un loro spazio dichiarativo con dichiarazioni che costituiscono una sorta di *tempo morto* nell'iter licitativo. Si tratterebbe in tal caso per gli avversari non soltanto della perdita di una mossa, ma molto spesso, dell'impossibilità di recuperare uno spazio dichiarativo indebitamente occupato da sintagmi privi di significato agonistico.

Se, il principio dell'etica generale del gioco è che all'occupazione di uno spazio dichiarativo debba corrispondere il prezzo di un eventuale rischio, tale principio viene indebitamente evaso dal tipo di dichiarazioni suddette che in più sottraggono agli avversari un'opportunità dichiarativa.

Si potrebbe obiettare che vi è sempre la possibilità per gli avversari di poter studiare ed attuare adeguate contromisure, ma in realtà il problema non è così semplice se lo si considera in un conte-

sto ristretto e necessariamente concitato come quello agonistico. Occorrerebbe infatti un approfondito preliminare studio del significato delle dichiarazioni avversarie, il che non è agevole in competizioni di affollata partecipazione e in incontri di breve durata. E quand'anche si affermi il principio dell'obbligatorietà di un esauriente chiarimento al tavolo del significato di tali dichiarazioni, permane sempre per gli avversari la difficoltà di riuscire a porre in atto adeguate contromisure per il recupero dello spazio perduto.

Un altro aspetto etico sta nel fatto che nel bridge, **come in ogni gioco che comporti un'attività speculativa in un contesto agonistico**, non possono essere ignorati i diritti di **parità cognitiva** e di **parità di opportunità** per i contendenti. E, se è vero che l'arricchimento del linguaggio costituisce un fattore positivo nel processo di evoluzione del codice semantico, è altrettanto vero che la **strutturazione di tale codice non può essere sottratta ai principi logici che devono necessariamente presiederla, pena il decadimento del linguaggio da mezzo articolato di comunicazione a insieme di segnali criptici utilizzabili**

11ª SETTIMANA INVERNALE BRIDGE LINTA - 22ª EDIZIONE LINTA PARK HOTEL - ASIAGO - 18-25 FEBBRAIO 2001

Organizzazione e Direzione Tecnica

RODOLFO BURCOVICH assistito da **PAOLO CASETTA**

Sede di Gara

LINTA PARK HOTEL ★★★★★ - ASIAGO (VI)

Programma

TORNEI POMERIDIANI E SERALI (ore 16,15 e 21,15)

DURANTE LO SVOLGIMENTO DEI TORNEI SARÀ VIETATO FUMARE

CONDIZIONI ALBERGHIERE

La Direzione del Linta Park Hotel, albergo di prima categoria, praticherà ai partecipanti e ai loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali (pensione completa, bevande escluse).

PENSIONE COMPLETA, AL GIORNO, PER PERSONA

in camera doppia	per 7 notti	L. 90.000
	da 4 a 6 notti	L. 100.000
	meno di 4 notti	L. 112.000
supplemento per camera singola, al giorno		L. 22.000

UN SOGGIORNO MERAVIGLIOSO

L'hotel, situato su una collina che domina le dolci pendici circostanti la città di Asiago, si trova in una posizione esclusiva e in un ambiente ideale per una vacanza da sogno. Il centro di Asiago è raggiungibile a piedi in pochi minuti o tramite il bus navetta dell'hotel, che effettua servizi sia al mattino che al pomeriggio. L'hotel è immerso in un grande parco privato ricco di angoli suggestivi.

Servizi gratuiti: palestra, piscina, sauna, bagno turco, discoteca, animazione, mini club, garage o parcheggio privato. Inoltre, in estate: campo da tennis, calcetto e mountain bike. **Servizi a pagamento:** reparto estetico, idromassaggio, ondapress, lettino solare, trifacciale, sala biliardo, videogiochi e sale convegni attrezzate.

CONVENZIONI PER SKI-PASS E PER PISTE SCI DA FONDO - SETTIMANE BIANCHE



LINTA PARK HOTEL
★★★★★

Via Linta, 6 - 36012 ASIAGO (VI) - Tel. 0424 462753 - Fax 0424 463477 - Sito web: www.altopiano-asiago.com/linta - E mail: linta@keycomm.it

L'ALTRO BRIDGE

soltanto per mezzo di fattori mnemonici preconcordati e non sempre cognitivi a tutti i contendenti.

È importante precisare che quanto detto non significa voler individuare in talune scritture criptiche del linguaggio del bridge un fattore di *illiceità* o di *dolo*, ma soltanto che la liceità delle dichiarazioni deve essere valutata in termini di

- **reale utilità** (e quindi con divieto di fonemi meramente nominativi il cui testo letterale sia deviante rispetto al significato logico sottinteso),

- **agevole e rapida comprensione** da parte di tutti i contendenti e non soltanto dal destinatario delle informazioni.

Ogni dichiarazione escluso il *passo* dovrebbe essere correlata a:

- **un fattore di compatibilità effettuale**, costituito dal consumo di spazi licitativi che consentano la creazione di altri (contro, cue-bid, ecc.) per gli avversari;

- **un fattore di pubblicità dell'informazione trasmessa al compagno**, che la renda utilizzabile anche agli avversari;

- **un fattore di rischio potenziale**, conseguente all'esplicitazione di significati che consentano agli avversari valutazioni di rischio calcolato.

Né può essere sufficiente, per garantire il rispetto di tali principi, la norma regolamentare dell'obbligo di spiegazione esaustiva facile e breve del significato artificiale delle dichiarazioni. Quando infatti tale significato è legato al contesto di altre dichiarazioni (precedenti o successive, utilizzate o escluse), la sua reale valenza diviene troppo difficilmente decifrabile in un contesto agonistico convulso e ristretto.

Contro la turbativa inevitabilmente costituita dalle dichiarazioni artificiali del suddetto tipo, le norme in vigore sono purtroppo largamente insufficienti, il che è probabilmente da attribuire all'assenza in esse di un chiaro principio etico di base che garantisca rigorosamente la parità di diritti e di informazione di tutti i contendenti, piuttosto che preoccuparsi di come punire gli illeciti sia colposi sia dolosi. Nell'annoso dilemma se si debba ripristinare l'equità o punire i colpevoli, non v'è dub-

La Federazione Italiana Gioco Bridge e la nostra rivista on line



www.federbridge.it

bio che debba avere prevalenza l'equità: la caccia alle streghe non ha mai giovato alla condizione umana.

Per un miglioramento dell'attuale situazione sembrerebbe pertanto logico:

a) definire esattamente quali dichiarazioni, ancorché artificiali, possano essere assimilate, per stratificazione semantica e cioè per diffusa cognizione del loro significato, a quelle *naturali*;

b) formulare una regolamentazione d'impiego delle altre dichiarazioni convenzionali che faccia riferimento, non agli infiniti casi della realtà operativa, di ardua e impossibile definizione, ma ai principi istitutivi del gioco intesi come *etica della struttura delle comunicazioni* e non già come *etica d'impiego delle stesse*.

Infatti, mentre è impossibile individuare una casistica di tutti gli aspetti, le forme, le modalità e i tempi di impiego delle dichiarazioni artificiali, non dovrebbe essere difficile formulare, come avviene in tutti gli sport, i principi fondamentali che garantiscano un corretto impiego della semantica del gioco.

La normativa dovrebbe cioè fissare i principi per la verifica del corretto impiego del linguaggio, inteso nella sua astrazione teorica. L'analisi dei casi di

specie, dovrebbe essere demandata ai procedimenti arbitrari per un giudizio sulla corretta applicazione dei principi de iure.

Da sempre le dichiarazioni convenzionali sono state accusate di rallentare il gioco in fase dichiarativa, per la difficoltà di decodificazione dei messaggi e la necessità di elaborati chiarimenti e si è voluto anche individuare in esse la possibilità di ampie occasioni di danneggiamento, sia per mezzo di variazioni *in tempo* del ritmo dichiarativo, sia per l'oscurità dei codici usati, sia per la sommarietà dei chiarimenti forniti. Si individua cioè nella eccessiva cripticità del linguaggio di molte coppie uno *snaturamento* del gioco e, di conseguenza, la disaffezione crescente dal bridge da parte dei giocatori meno esperti e del pubblico. Non è senza significato infatti che anche in questa Olimpiade magnificamente organizzata e con altissima partecipazione in tutti i settori agonistici, (Open, Ladies, Senior, University) abbia fatto riscontro una trascurabile presenza di pubblico e, come sempre, una scarsa e scarsissima attenzione da parte degli organi di informazione.

Anche se i danni sottintesi dalle ac-

cuse mosse al linguaggio dichiarativo sono stati alquanto enfaticizzati, non può negarsi, e questa Olimpiade ne è stata una chiara riprova, che l'impiego di dichiarazioni artificiali abbia assunto una dimensione tale e una cifra così alogica da lasciare perplessi.

Siamo stati strenui sostenitori della libertà creativa del linguaggio quale dimensione stessa dell'umano operare e abbiamo sostenuto che il *farsi del linguaggio come struttura evolutiva* è una testimonianza della vitalità e del processo di arricchimento insito nell'umana natura. E da sempre abbiamo sostenuto che condannare i processi di arricchimento del linguaggio in qualsiasi campo significa andare contro la Storia, ma l'esperienza vissuta in questa Olimpiade ha posto in evidenza, se pur ve n'era bisogno, che non si può evitare di pensare in termini *pratici* al bridge di domani.

Una normativa che rendesse più agevole la comprensione del significato e delle finalità delle varie fasi della dichiarazione, potrebbe contrastare la disaffezione del pubblico dalle grandi competizioni di cui si è detto. Una più *godibile percezione* del gioco costitui-

sce infatti il primo e fondamentale elemento per la diffusione dello stesso e anche per un più agevole approccio da parte della stampa non specializzata che attualmente dedica al bridge non più di qualche avara nota di cronaca.

A tal fine una seconda misura di non poco rilievo potrebbe essere costituita dall'abbandono dei sipari che, nell'attuale forma parziale di impiego, operante cioè di fatto soltanto nella fase dichiarativa, costituiscono un autentico *non senso*. Premesso che la prima norma di un'autentica correttezza dell'informazione dovrebbe riguardare la scansione *in tempi* della dichiarazione, è evidente che, per coppie esperte e affiatate, la tentazione dell'impiego di comunicazioni illecite può eventualmente insorgere in fase di gioco assai più frequentemente che in fase dichiarativa. Sotto tale profilo i sipari, come attualmente operanti, non costituiscono alcuna ostruzione alla possibile trasmissione di informazioni illecite (in queste Olimpiadi è stato perfino abbandonata di fatto la norma per i difensori di giocare con le mani sotto al tavolo), oltre a costituire un fattore del tutto negativo per la fruibilità del gioco da parte degli spettatori, sia dal vivo che in *ra-*

ma.

Il complesso dei meccanismi conseguente all'impiego dei sipari (carrello, interminabili spiegazioni scritte da parte dei giocatori per chiarire le proprie dichiarazioni) contribuiscono infatti a rallentare i tempi di gioco e a rendere gli incontri privi di ogni spettacolarità. Né vale il discorso che ad essa dovrebbe provvedere la trasmissione in *rama*. Perché ciò fosse, gli spettatori dovrebbero in primo luogo poter godere sullo schermo la piena visibilità dell'incontro di cui invece hanno soltanto una visione mozza e saltuaria. Inoltre tutti gli aspetti tecnici di dichiarazione e di gioco dovrebbero essere convenientemente illustrati da un tecnico di bridge che sia anche uomo di spettacolo. Nella sua attuale forma, la trasmissione in *rama* è l'esposizione di una serie di *mani, tabelle e risultati* di faticosa lettura anche per gli addetti ai lavori e incomprensibile per i non addetti. Al punto da far ritenere che, per attrarre il grande pubblico, sarebbe forse preferibile una trasmissione degli eventi agonistici anche non in contemporanea, ma largamente ed esaustivamente illustrata.

CAPODANNO DI INIZIO MILLENNIO SETTIMANA DI BRIDGE 27 DICEMBRE 2000 - 3 GENNAIO 2001 SAN MICHELE - CETRARO ORGANIZZAZIONE: PIERLUIGI MALIPIERO

Tornei pomeridiani e serali tutti i giorni
Premi di classifica finale individuale e premi a sorteggio

CONDIZIONI ALBERGHIERE
Arrivo il 27.12.00, partenza il 3.1.2001

GRAND HOTEL SAN MICHELE

- Camera doppia	L. 1.100.000	a persona
- Supplemento vista mare	L. 120.000	a persona
- Supplemento per camera singola (8 camere)	L. 200.000	
- Supplemento suite (2 persone)	L. 900.000	
- Suite occupata da 4 persone	L. 4.000.000	

LE CASSETTE

- 2/3 posti letto	L. 900.000	a persona
- 4/5 posti letto	L. 800.000	a persona

- Prezzi per pensione completa e bevande ai pasti incluse.
- Cenone e Ballo di Capodanno incluso
- Programma di gite e di escursioni in barca
- Per ogni giorno in più in albergo

L. 140.000



GOLF CLUB SAN MICHELE

par 70, 9 buche, green fee speciale bridgisti dal 27.12 al 3.1 L. 150.000
Gare di calendario

VIAGGIO

Potremo darvi informazioni sulle modalità più convenienti, transfers aeroporto Lamezia e FS Paola.

PRENOTAZIONI

Dovranno essere effettuate entro il 10.11.2000, accompagnate da una caparra di L. 300.000 a persona.

GRAND HOTEL SAN MICHELE/GOLF CLUB SAN MICHELE

Loc. Bosco, 8/9 - 87022 CETRARO (CS)

Tel. 0982 91012 - Fax 0982 91430

E-mail: sanmichele@sanmichele.it

Home page: <http://www.sanmichele.it>

L'ALTRO BRIDGE

Le trasmissioni in rama di queste Olimpiadi (pur avendo regalato agli addetti ai lavori momenti di grande emozione) hanno reso ancora più evidente il distacco esistente tra questo bridge agonistico e quello del piccolo agonismo quotidiano.

Sono forse irripetibili, e senza colpa di alcuno, l'interesse spasmodico l'entusiasmo la curiosità che coinvolsero decine di migliaia di appassionati nelle fasi del favoloso *Incontro del secolo* tra Culbertson e Lenz nel 1932 al Chatam Hotel e al Waldorf Astoria; ma è certo che l'attuale struttura spettacolare degli eventi più importanti di bridge è del tutto inadeguata all'efficienza e potenza dei mezzi odierni di informazione.

A questo punto, insorge un'altra inquietante domanda: se una larga platea di giocatori amatoriali fosse stata presente ad un'efficiente trasmissione in rama di questa Olimpiade, avrebbe sa-

puto interpretarne il senso e la cifra agonistica? Oppure il bridge ad alto livello è ormai talmente lontano da quello amatoriale da poter sperare di fare proseliti soltanto in forme e contesti differenti e specifici?

La risposta non è di poco conto, perché in essa è il futuro del bridge se, come logico, esso aspira a divenire lo *sport di massa della mente*. Il mezzo per colmare lo iato tra giocatori esperti ed amatoriali e tra lo sport d'élite e lo sport di massa può essere soltanto la maggiore accessibilità, per i non esperti, al linguaggio e ai ritmi delle competizioni ad alto livello. Ma tale maggiore accessibilità non può nascere che da una didattica che comporti un avvicinamento del linguaggio dei praticanti a quello dei campioni.

Analogamente a quanto può dirsi di tutti i processi storici, non vi sono colpe da individuare né capri espiatori da condannare. La popolazione del bridge si è incrementata endemicamente inglobando nuovi strati sociali e fasce di età un tempo impensabili e divenendo necessariamente diversa. Il processo non poteva non essere laborioso e il prezzo

da pagare non poteva non essere elevato. Il nuovo dato di fatto è che non esiste più, se non in minima misura, un pubblico che pratici il bridge come evasione, scevro da impegni intellettuali ed agonistici. Esiste al suo posto una larghissima piattaforma di *giocatori di scuola* confinata per ora in uno *pseudoagonismo* (la larga pratica del Mitchell utilizzata anche dalle scuole di bridge è del tutto deviante) che con *l'altro bridge* ha ben poco in comune.

Se davvero si vuol fare del bridge un *grande sport della mente*, occorre prima di tutto la conquista di una *lingua comune* e di una *cultura comune* che renda partecipi degli eventi di maggiore importanza i praticanti ad ogni livello e che trovi largo riscontro nei mezzi di informazione e nelle scuole. Nelle quali occorrerà forse cominciare ad usare un linguaggio nuovo e diverso più aderente alla realtà agonistica odierna, un discorso nel quale siano valorizzate non soltanto le conoscenze tecniche, ma anche *storiche*, per promuovere quelle qualità umane di inventiva, di estro, di capacità di soffrire che fanno un grande campione.

Ma questa è un'altra storia. ■

CAPODANNO a S. MARGHERITA LIGURE (Portofino)

29 DICEMBRE 2000 - 6 GENNAIO 2001

ORGANIZZAZIONE: UGO VANNI - AMICI DEL BRIDGE - ARBITRO F.I.G.B.

CONDIZIONI	****	****	
ALBERGHIERI:	REGINA ELENA	LAURIN	PALAZZINA
Soggiorno di 8-9 giorni	L. 155.000	L. 135.000	L. 110.000
Soggiorno di 7 giorni	L. 170.000	L. 147.000	L. 122.000
Soggiorno di 6 giorni	L. 180.000	L. 157.000	L. 132.000
- Prezzi al giorno per mezza pensione a persona in camera doppia, bevande escluse			
- Per periodi inferiori, minimo 3 giorni:			
HOTEL REGINA ELENA 1ª Cat. L. 200.000 a persona al giorno			
LAURIN 1ª Cat. L. 175.000 a persona al giorno			
PALAZZINA (Regina Elena) L. 150.000 a persona al giorno			
- Supplemento per pensione completa a persona L. 30.000 al giorno			
- Supplemento per camera singola L. 20.000 al giorno			

Premi di classifica finale individuale e premi a sorteggio riservati agli ospiti dell'Hotel: acquaforte realizzata, in esclusiva ed a tiratura limitata, dalla pittrice **Anna Mercati**. Durante i tornei vige il divieto di fumo.

Tornei, cene e Cenone al Regina Elena. Ottimi servizio e cucina.

PRENOTAZIONI:

Dovranno pervenire entro il 26.11.2000, accompagnate da una caparra di L. 300.000 a persona.

REGINA ELENA Tel. 0185-287003 - Fax 0185-284473



CENONE DI FINE ANNO: supplemento per il Cenone con musica, ballo, cotillons, vino, acqua, caffè, panettone e bottiglia di spumante Magnum Banfi, L. 130.000 a persona. Per chi non desidera partecipare al Cenone sarà organizzato un supertorneo di bridge di fine anno (L. 30.000), articolato in più turni con premi di tappa, spumante, panettone, pandoro.

TUTTI I POMERIGGI DURANTE IL TORNEO: CIOCCOLATA CALDA PER TUTTI, OFFERTA DALL'ORGANIZZATORE.



ASSEMBLEA ELETTIVA 2001/2004

Società Sportive aventi diritto al voto di base e indicazione
dei voti plurimi in base agli artt. 21 e 29 del nuovo Statuto F.I.G.B.

ABRUZZI e MOLISE

014 Br. Marsica Avezzano
061 Monforte Campobasso
072 Chieti
124 L'Aquila
190 Pescara
262 Teramo
327 Vasto
465 C.lo Tennis Pescara
489 Lanciano

CALABRIA e BASILICATA

059 Catanzaro
064 Celico
125 Lamezia Terme
214 C.lo Bridge N. Ditto RC
299 Villaggio del Bridge
303 Br. Sporting C. Vibo Val.
316 Br. Settebello Crotone
346 Lucania Bridge PZ
407 Cosenza
437 C.lo Rocco L. Barbera RC
471 Potenza

CAMPANIA

017 Avellino
054 Caserta
060 Cava dei Tirreni
163 Nola
164 Napoli
224 Salerno
233 S.G.del Sannio
253 Sorrento
307 Circolo Canottieri NA
313 Sannite Benevento
319 Circolo Nautico Stabia
336 Circ. del Nuoto Avellino
376 Partenope NA
400 Asking Pellezzano
440 Bridge C. Petrarca NA +9
461 Posillipo NA
475 Dop. Lav. FFSS Napoli

EMILIA ROMAGNA

030 Bologna
066 Cesena
096 Ferrara
102 Forlì
114 Imola
146 Massa Lombarda
158 Modena
194 Piacenza
212 Ravenna
215 Riccione
216 Reggio Emilia
217 Rimini
229 Rastignano
236 Sassuolo
310 Pro Parma
315 Tennis Club Parma
330 C.lo Uff. Pres. Mil. BO
424 Civibridge Rimini
431 Cierreclub Bologna
433 Olympic B.C. Zetadue MO
435 Club del Martedì BO
438 Spor. Bridge Giardini BO
462 Circolo Bridge Parma +3

FRIULI VENEZIA GIULIA

110 C.lo Bridge Isontino GO

157 Monfalcone
185 Friulibridge
209 Pordenone
274 C.lo del Bridge Trieste +5
276 C.lo Bridge C. di Udine
312 Alpe Adria Gemona
470 Insiel Bridge Trieste
473 C.M.M. Trieste
491 C.lo Bridge Grado

LAZIO

057 Cassino
074 Civitavecchia
107 Castelli Romani
109 Gaeta +1
127 Latina
218 Romana Bridge +8
219 Rieti
260 Tarquinia
300 Viterbo
305 C.lo La Rotonda RM
340 Blue Bridge Ostia
350 Polis. Olimpicclub RM
352 Kipling 2000 RM
355 Tennis Cl. Nuovo Massimi RM
360 A.Pol. Palocco RM
362 Star Bridge Fiuggi
365 A.S. Br. Monteverde RM
366 A. Bridge Sora
401 Circolo Canottieri Roma
416 Circolo Bridge Roma
418 Roma Top Bridge +8
429 Circolo Magistrati C.C.
447 Bridge EUR Roma
445 Club 3A Roma
448 Valet di Fiori Frosinone
457 Accad. del Bridge RM
469 Unione Bridge Formia
484 Bridge RAI Roma
499 Terracina

LIGURIA

004 Alassio
013 Andora
034 Bordighera
047 Ferrania
070 Chiavari
108 Genova
116 Imperia
126 La Spezia
240 Savona
331 Piccolo Slam Imperia
339 Liguriabridge GE
372 C.lo Bridge Busacchi SV
377 C.lo S. Giuliano GE
404 Bocciof. Lido GE +3
474 Bridge Club Sanremo

LOMBARDIA

001 Arcore
003 Sporting C. MI3 Basiglio
011 Villasanta
015 Arese
026 Bergamo Bridge +2
038 Brescia
049 Cantù
051 Carimate Golf Club
055 La Martesana (C. Pecchi)
056 Cassano d'Adda

076 Como
079 Crema
080 Cremona
129 Laveno Mombello
130 Lecco
132 Legnano
135 Club 90 Laveno
139 Luino AVAV
140 Lodi Fanfulla
144 Mantova
152 Milano +1
161 Valtellina
162 Monza
167 Novate Milanese
179 Garda Bridge
184 Pavia Regisole
226 S. Donato Milanese
231 Saronno
237 Malaspina Sporting Club
280 Varese
304 PHT Voghera-Salice
309 Point Bridge Gallarate
311 Harbour Club Milano
317 Bridge Magenta
322 Canottieri Milano
323 Vallecarnonica Br. Club
325 Il Salotto Bergamo
326 Sporting Club MI2
341 Planet Bridge MN
342 Tennis Ambrosiano MI
343 Desio Bridge Club
347 Città Alta Bergamo
349 Bergamasca Br. Loreto
353 Mincio Bridge MN
358 L'Oasi Bergamo
361 Voltiana MI
370 Curno BG
374 As. Rotariani Bridgisti MI
375 Bridge Club Milano
405 Boniek Lecco +1
412 Circolo Pavia Br. Club +1
413 Moto Club Milano
423 N. Canottieri Olona MI
449 Merate
450 Pegaso Club (CO)
453 S.S.Bridge Excelsior BG
459 BridgeRama MI +7
468 Orobico
478 Voltel Milano
480 Tennis Club Pavia
482 Canottieri Ticino Pavia
486 Gardagolf Country Cl. BS
487 Motonautica Pavia
493 Tennis C. Bonaccossa MI
495 Bridge Club Helios CO
496 Castello di Tolcinasco
497 Soc. Artisti e Patriott. MI

MARCHE

012 Ascoli Piceno
045 Camerino
092 Fabriano
095 Fermo
115 Riviera delle Palme
142 Soc.Fil. Drammatica MC
172 Osimo
188 Pesaro
213 Recanati
244 Senigallia
338 Ankon AN

364 In Bridge Tolentino
369 A.B. Chiravalle AN
417 Circolo della Vela AN
419 ATA Bridge Ancona
439 S.E.F. Stamura Ancona
472 Falconara

PIEMONTE e V. LE D'AOSTA

006 Alessandria
010 Arona
024 Baveno
028 Biella
036 Borgomanero
082 Provincia Granda Cn
086 Domo Br. C. Domodoss.
120 Ivrea
165 Novi Ligure
168 Novara
196 Pinerolo
223 Cogne C.lo Cult.Sportivo
266 Torino
286 Pro-Vercelli
318 Il Cirkolo di Alessandria
348 Villa Carlotta Belgirate
403 Asso Bridge Torino
409 C.S.C. Barberis B.C. AL
414 Monviso Bridge
415 Bridge Club Castiglione
421 Pino Torinese
428 Canottieri Esperia TO
430 Idea Bridge Torino
441 Stampa Sporting TO
460 Torino Francesca +9

PUGLIA

020 Bari
025 Barletta
039 Brindisi
091 Fasano
099 Foggia
128 Lecce
143 Maglie
153 Molfetta
258 Taranto
268 Trani
344 Sporting Club S. Severo
477 Monopoli
492 Pol.E.Maccagnani Lecce

SARDEGNA

044 Cagliari
170 Oristano
234 Sassari
354 Lega Navale Cagliari
363 Karalis Cagliari
425 Tennis Club Cagliari
464 Quadrifoglio Cagliari
466 Ichnos Cagliari

SICILIA

021 Aci Castello
027 Agrigento
058 Catania +9
147 Marsala
150 Messina
178 Palermo
301 Ragusa
308 Ass.Bridge Caltanissetta
368 Canottieri R.di Lauria PA
373 Bridge Team Palermo

422 Blue Green PA
444 Bridge Club Siracusa

TOSCANA:

002 Abbazia S. Salvatore
008 Chimera Bridge Arezzo
050 Carrara
071 Chianciano Chiusi
073 Quadri Livorno
088 Empoli
098 Firenze +9
112 Grosseto
136 Stanze Civiche Livorno
141 Lucca
160 Montecatini
198 Etruria Piombino
200 Pisa
202 Pistoia
204 Valdelsa Siena Nord
207 Argentario
210 Prato
248 Siena
292 Versilia
328 Alè Lagunari Orbetello
329 Amici del Bridge FI
333 Ciocco Bridge
345 Br. Club Forte dei Marmi
356 Caricentro FI
359 Villa Alessandra Br. Club
463 Viareggio Bridge
467 Elba Bridge

TRENTINO ALTO ADIGE:

032 Bolzano
220 Rovereto
255 Strigno Valsugana
270 Bridge Club Trento

UMBRIA

100 Foligno
251 Spoleto
264 Terni
332 Bridge Golf Perugia
335 Ass. Br. La Romita TR
442 Junior Bridge Club PG
443 Angolo Verde PG
454 Bridge Tennis Club PG

VENETO

022 Bassano Bridge
023 Belluno
078 Cortina d'Ampezzo
090 Este
149 Mestre
173 Oderzo
174 Padova
222 Rovigo
232 S. Donà di Piave
272 Treviso
282 Venezia
288 C.lo Cittadino Verona
294 Vicenza
351 Vittorio Veneto
367 C.lo Uff. Castelvecchio VR
371 Tennis Padova
411 Nino Marcon Lido VE
427 Città di C.franco Veneto
432 Cup Treviso Bridge
456 Club's Padova
479 Conegliano Bridge
498 Sporting Club Mestre

EUROPEI JUNIORES

Andrea Pagani

Antalya, Turchia, 6 luglio 2000. I Campionati Europei Juniores iniziano all'insegna del caldo più opprimente. Circolano voci circa temperature impossibili, non abbiamo il coraggio di verificare e restiamo chiusi in albergo con l'aria condizionata al massimo. C'è un corridoio di vetro che collega l'hotel al centro congressi dove si gioca, mi viene in mente il miglio verde.

Il primo turno è contro una squadra storicamente ostica.

Italia-Danimarca

Aperta: Biondo, Guariglia-Marquardsen, Schaltz; Chiusa: Henriksen, Tomsen-F. Di Bello, S. Di Bello.

Al board 1 in chiusa giochiamo 6♥, chiamati sotto pressione, cadendo di due prese, in aperta i danesi dichiarano indisturbati e si fermano a manche guadagnando 11 imp. Ce ne riprendiamo 10 al board 5:

Dich.Nord - NS in zona

♠ F42	♠ AR109	♠ D86
♥ D109873	♥ RF2	♥ A64
♦ RD	♦ A7	♦ 10983
♣ 95	♣ A862	♣ F43
N O S E		
	♠ 765	
	♥ 5	
	♦ F6542	
	♣ RD107	

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♣	passo	1 ♦	2 ♥
2 SA	passo	3 SA	fine

Est attacca con il 4 di cuori per la Dama del compagno presa dal Re, Bernardo Biondo va al morto con il Re di fiori e gioca picche al 9. Con il successivo sorpasso al fante di picche raccoglie nove prese. In chiusa Furio Di Bello rialza il barrage a cuori del fratello Stelio e convince gli avversari a giocare 4♣.

Alla 6 un buon sacrificio su manche ci frutta altri 4 imp e alla 7 i Di Bello Brothers rapinano un 3 SA per altri 11 imp. I danesi sembrano accusare il col-

po, tentano di rifarsi e pagano 1400 a 2♥ contrati. Vinciamo 22 a 8 e ci togliamo un pensiero.

Italia-Portogallo

Aperta: Mazzadi, Medusei-Sousa, Teixeira; Chiusa: Sarmento, Canelas-F. Di Bello, S. Di Bello.

Capitan Rinaldi avvisa che i portoghesi non si lasciano cappottare, sono duri e caparbi. Così è, riusciamo a vincere 17-13, ma loro segnano per due volte 13 imp. In realtà un victory lo recuperiamo in appello, sappiamo di averne lasciati per terra altri quattro o cinque.

Croazia-Italia

Aperta: Zoric, Grahek-Mazzadi, Medusei; Chiusa: Biondo, Guariglia-Sasek, Pilipovich.

Altro incontro che non ci permette un grosso risultato. Purtroppo non ci sono mani adatte agli swing ed i croati giocano tranquilli. In aperta non chiamiamo uno slam, gli avversari sì. Fortunatamente al board 20, impegnati nel contratto di 3 SA in entrambe le sale, noi realizziamo dieci prese e loro otto. Finiamo col vincere 17 a 13.

Italia-Islanda

Aperta: Biondo, Guariglia-Thorsson,

Stefansson; Chiusa: Haraldsson, Hall-dorsson-F. Di Bello, S. Di Bello.

Un match che potrebbe terminare in pareggio a causa di mani molto piatte ci riserva tre belle sorprese: gli islandesi non chiamano una manche, si affossano in un 4♠ di stretta battuta e ci regalano un 3 SA. Fatti i conti ci troviamo 21 a 9 e la seconda giornata la chiudiamo al quarto posto con 77 Vp. La Francia è in testa con 92, ma ha avuto un calendario facile e siamo solo all'inizio.

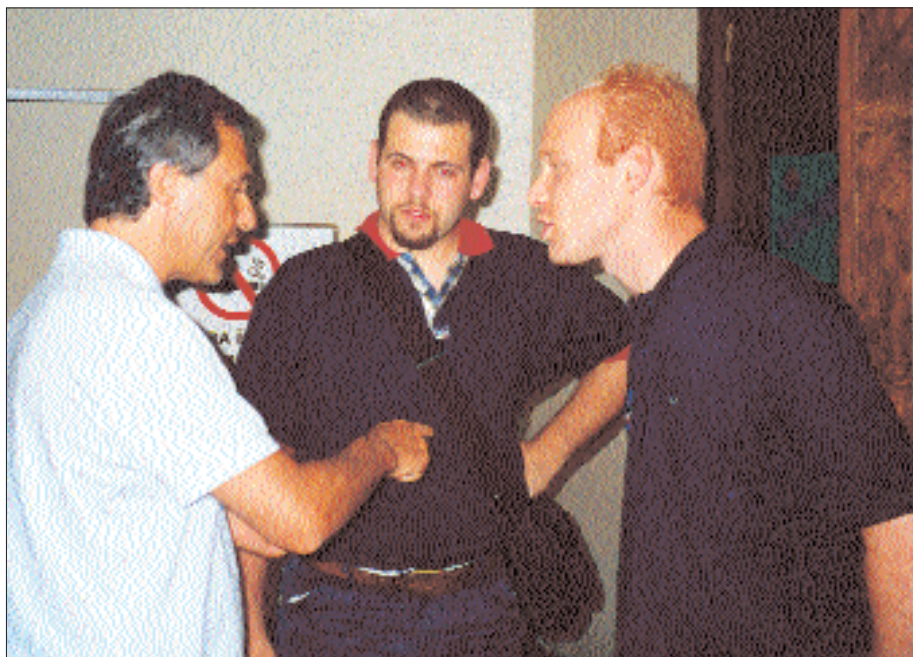
Svizzera-Italia

Aperta: Weisweiler, Justiz-Mazzadi, Medusei; Chiusa: F. Di Bello, S. Di Bello-La Spada, Heche.

Gli svizzeri si siedono al tavolo col capo chino, sembrano rassegnati al macello, non sarà così. Un altro slam mancato ed un'incomprensione in licita, che ci porta a giocare 5♦ nella 4-3 anziché 3 SA o 5♣, ci costano 21 imp. Sulla carta questo avrebbe dovuto essere un jolly da 25 Vp, ne facciamo solo 20 ed ho la sensazione di non aver messo abbastanza fieno in cascina; gli svizzeri festeggiano 10 punti insperati.

Polonia-Italia

Aperta: Baranowski, Rozkrut-Biondo, Guariglia; Chiusa: F. Di Bello, S. Di Bello-Grunt, Sarniak.



Francesco Mazzadi e Bernardo Biondo a colloquio con il c.n.g. Giagio Rinaldi.

GLI INCONTRI DELL'ITALIA

Italia-Danimarca	22- 8
Italia-Portogallo	17-13
Croazia-Italia	13-17
Italia-Islanda	21- 9
Svizzera-Italia	10-20
Polonia-Italia	5-25
Italia-Ungheria	24- 6
Olanda-Italia	17-13
Germania-Italia	23- 7
Italia-Inghilterra	8-22
Italia-Turchia	14-16
Austria-Italia	5-25
Finlandia-Italia	23- 7
Italia-Svezia	10-20
Scotia-Italia	2-25
Italia-Irlanda	25- 5
Francia-Italia	20-10
Italia-Israele	13-17
Estonia-Italia	21- 9
Italia-Belgio	22- 8
Spagna-Italia	16-14
Italia-Russia	10-20
Galles-Italia	9-21
Italia-Norvegia	10-20

Finalmente arriva il primo pieno. In chiusa i Di Bello fanno letteralmente a pezzi le due simpatiche ragazze polacche. Non dimostrandosi assolutamente imbarazzati a fronteggiare due signorine, (à la guerre comme à la guerre), Furio e Stelio si comportano da gentiluomini, ma bastonano come matti dal primo board di chiusa, il n°11.

Dich. Sud - Tutti in prima

♠ 105	♠ DF7643	♠ AR8
♥ A963	♥ R5	♥ DF108
♦ AR72	♦ 86	♦ F10
♣ A32	♣ R76	♣ 10984
	♠ 92	
	♥ 742	
	♦ D9543	
	♣ DF5	

NORD	EST	SUD	OVEST
—	—	passo	1 SA
2 ♦ (*)	contro	2 ♥	contro
2 ♠	contro	fine	

(*) = monocolore nobile

Un down, ma ci sono dieci prese con atout cuori in EO e Bernardo e Ruggiero non se le lasciano scappare, 8 imps per noi. Alla 12 fanno tutto da sole e cadono di una presa a 5 ♣ con 3 SA a disposizione, mentre alla 13 i napoletani le ipnotizzano per non prendere il contro.



Stelio Di Bello

Dich. Nord - Tutti in zona

♠ —	♠ AR95	♠ D32
♥ RD108532	♥ 7	♥ AF96
♦ RF93	♦ A8642	♦ 10
♣ D4	♣ F72	♣ R9863
	♠ F108764	
	♥ 4	
	♦ D75	
	♣ A105	

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♦	1 SA (*)	2 ♠	3 ♥
4 ♥	passo	5 ♣	passo
5 ♦	passo	5 ♥	passo
5 ♠	fine		

(*) = 4ª nobile e 5+ ♣.

Stelio fa cue-bid a fiori e cuori, si chiama 5 ♠ in attacco, convince le avversarie e finisce sotto di due, in aperta la musica segue ben altra partitura.

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♦	contro	2 ♠	3 ♠
4 ♠	passo	passo	5 ♥
fine			

Anche Ruggiero fa un tentativo di slam sull'altra linea surlicitando le picche, ma Bernardo ha un contro al di sotto dei minimi sindacali e passa sul 5 ♥. Saldo attivo: 10 imps. Con questo 25 chiudiamo la terza giornata, siamo saliti al primo posto, mentre la Francia è scesa al quarto. Israele è a soli due punti da noi, è iniziata la scalata che lo vedrà a lungo sulla cima.

Italia-Ungheria

Aperta: Mazzadi, Medusei-Hegedus,

Balasy; Chiusa: Kotanyi, Szikszai-F. Di Bello, S. Di Bello.

Segniamo parecchio, stavolta siamo noi a chiamare uno slam e loro no, 11 imps all'Italia. Al board 10 mettono fuori la testa a 2 ♦, prendono la stecca e pagano 800, altri 13 imps. Al 19 si giocano 6 ♥ da Est in entrambe le sale con queste carte:

Dich. Sud - EO in zona

♠ 109752	♠ AF8
♥ F10	♥ D4
♦ DF43	♦ AR1095
♣ D8	♣ AR2
♠ R3	♠ D64
♥ R987653	♥ A2
♦ 7	♦ 862
♣ 943	♣ F10765

Il giocatore ungherese prende l'attacco a picche con il Re del morto e muove una cuori, Francesco Mazzadi inserisce il Fante, Dama e Asso di Andrea Medusei che ritorna con una piccola fiori. Il dichiarante si gioca comprensibilmente la scelta ristretta e paga anche il dieci di atout. In sala chiusa Stelio prende l'attacco di Fante di cuori e non può sbagliare. Vinciamo 24 a 6, ma un oscuro presagio chiude l'incontro: secondo i soliti riti propiziatori Bernardo mi aveva fornito una penna nuova per la registrazione delle mani, questa smette di scrivere mentre compilo lo score. Tento di rianimarla, ma non c'è niente da fare e la sostituisco cercando di convincermi che sono stupide superstizioni.

Olanda-Italia

Aperta: Drijver, S. Brink-F. Di Bello, S. Di Bello; Chiusa: Biondo, Guariglia-N. Brink, Groosman.

Siamo in rama contro una squadra solida, si preannuncia una gara interessante, ma di spettacolo se ne vede poco. Siamo pressoché in equilibrio fino alla mano 10 e ci resteremo anche nelle ultime nove, alla 11 però capita l'incidente che decide l'incontro. Furio e Stelio giocano 3 SA con il fit 4/4 a picche e la Dama secca per il 10 terzo di quadri, l'avversario ci attacca ed incassa cinque prese nel colore e l'Asso di picche. In chiusa gli olandesi segnano +420 nel comodo contratto di 4 ♠, 11 imps per loro. Perdiamo 13 a 17 e, sul momento, non sembra un dramma: l'Olanda non è mai stato un avversario facile e 13 Vp non sono da buttare via.

EUROPEI JUNIORES

Germania-Italia

Aperta: Moeller, Krupp-Biondo, Guariglia; Chiusa: F. Di Bello, S. Di Bello-Balschun, Schueller.

È un classico, come dice Enrico Guerra, ma si rivela un disastro. In sala chiusa i Di Bello indovinanano due manche che i tedeschi non trovano, ma sbagliano molte altre mani. Forse sono stanchi, poco presenti, l'unica certezza è che "saliamo sulla slitta" teutonica e ne scendiamo con solo 7 Vp, secondo il ruolino di marcia di Giagio dovevamo farne parecchi di più. Siamo terzi a pari punti con la Norvegia, prima Israele e seconda la Turchia.

Italia-Inghilterra

Aperta: Biondo, Guariglia-Hillman, Bennett; Chiusa: Hazel, Green-Mazzadi, Medusei.

L'Inghilterra sta conducendo un campionato tutt'altro che esaltante, ma ci ha già fatto un brutto scherzo a Vienna due anni fa. Purtroppo l'incubo si ripete: la coppia verde-azzurro (date un'occhiata ai nomi dei giocatori inglesi di chiusa) segna addirittura 65 imps nelle prime dieci mani. Ne riprendiamo qualcuno strada facendo, ma l'emorragia su-bita è troppo grave: diradato il fumo ci troviamo con 7 Vp. Facciamo appello contro una decisione arbitrale e ne recuperiamo un altro, è sempre poco.

Italia-Turchia

Aperta: Biondo, Guariglia-Sunamak, Tatlicioglu; Chiusa: Uz, Alper-F. Di Bello, S. Di Bello.



I padroni di casa sono gasatissimi e giocare contro di loro si rivela faticoso nonché fastidioso: ecco un esempio:

Dich.Est - NS in zona

♠ 973	♠ RF108	♠ AD62
♥ 9753	♥ AF4	♥ D1062
♦ RDF87	♦ 32	♦ A5
♣ F	♣ R1085	♣ 963
	♠ 54	
	♥ R8	
	♦ 10964	
	♣ AD742	

Ovest è impegnato nel contratto di 2♥, prende con l'Asso l'attacco a quadri e muove il due di cuori dal morto. Sull'otto di Ruggiero studia dieci secondi prima di passare il nove, Biondo prende di Fante e rimette fiori per l'Asso e fiori tagliata dal dichiarante che avanza un'altra atout. A questo punto, con Asso e cartina contro Dama e dieci terzi del morto ed il Re sicuramente in Ovest, quale carta giocate? Bernardo esita, poi ha un'intuizione e sta basso evitando di fare scopa con il Re del compagno, ma c'è un limite a tutto. La sorte si accanisce ulteriormente contro di noi quando i turchi chiamano un grande con dodici prese contate in dichiarazione e trentuno punti in linea, Tatlicioglu prova ad andare sotto, ma proprio non si può. Stelio gioca 6 SA + 1, perdiamo 12 imps e l'incontro, ora siamo settimi.

Austria-Italia

Aperta: Gloyer, Schiffko-Biondo, Guariglia; Chiusa: F. Di Bello, S. Di Bello-Grumm, Kriftner.

Incontro senza storia, passiamo age-



Furio Di Bello e Andrea Medusei.

CLASSIFICA FINALE

1. Norvegia	481
2. Olanda	470
3. Israele	469
4. Francia	444
5. Daminarca	429
6. Turchia	418
7. Svezia	414
8. Russia	414
9. Germania	408
10. Italia	407
11. Austria	405
12. Polonia	399
13. Inghilterra	397
14. Finlandia	381
15. Islanda	380
16. Croazia	369
17. Ungheria	366
18. Portogallo	361
19. Belgio	348
20. Estonia	336
21. Spagna	264
22. Scozia	254
23. Galles	247
24. Svizzera	227
25. Irlanda	217

volmente sopra gli austriaci, prendiamo 25 Vp e un po' d'ossigeno. L'unico rimpianto di Ruggiero consiste nell'aver lasciato gli avversari a 5 Vp anziché a 2, caso in cui le due giocartici in sala chiusa avrebbero perso una scommessa e si sarebbero dovute spogliare pubblicamente.

Finlandia-Italia

Aperta: Tamminen, Heikkinen-Biondo, Guariglia; Chiusa: F. Di Bello, S. Di Bello-Ahonen, Nurmi.

Giochiamo veramente male, credo che Furio sia esausto, Ruggiero non sembra più lui: dichiara solo Passo, non tira neanche una bomba! Perdiamo una buona occasione di racimolare punti utili e ne buttiamo un sacco, per noi solo 7Vp. Da dimenticare.

Italia-Svezia

Aperta: Biondo, Mazzadi-Stromberg, Nystrom; Chiusa: Thornqvist, Noberius-F. Di Bello, S. Di Bello.

Prendiamo gli svedesi mentre ristagnano a metà classifica. Giagio non se lo spiega, li conosce e sa che giocano bene; cerca di trovare una tattica vincente mettendo in campo la coppia Biondo-Mazzadi, che si è classificata al terzo posto nello scorso Campionato del Mondo a Coppie Junior. Purtroppo i nostri avversari sono in pieno risveglio, riusciamo a piazzargli solo un colpaccio al board 2. Cosa dichiarate con le carte di

Sud, dopo questa sequenza:

NORD	EST	SUD	OVEST
—	passo	passo	2 ♥
contro	4 ♥	passo	passo
contro	?		

♠ F 9 8 ♥ 9 7 5 2 ♦ A D 9 5 ♣ 10 3

Noberius ha optato per 4♠, che è rimasto il contratto finale. Adesso guardate il totale e provate ad immaginare l'espressione dello svedese quando si è scoperto il morto... ed il trucco di Stelio (con la dolosa complicità di Thornqvist):

Dich.Est - NS in zona

♠ 65432	♥ 6	♦ F3	♣ A9765
♠ AR7	♥ ARF8	♦ 7	♣ RF842
♠ D10	♥ D1043	♦ R108642	♣ D
♠ F98	♥ 9752	♦ AD95	♣ 103

Ne ricaviamo 14 imps, ma non è sufficiente e perdiamo 10 a 20. Slittiamo all'ottavo posto, trenta punti dietro un Israele sempre in corsa.

Scozia-Italia

Aperta: Bergson, McCrossan-Biondo, Guariglia; Chiusa: F. Di Bello, S. Di Bello-Carr, Marshall.

Italia-Irlanda

Aperta: Biondo, Mazzadi-Barton, Nolan; Chiusa: Bavalia, Martin-F. Di Bello, S. Di Bello

Vinciamo 25 a 2 con la Scozia e 25 a 5 con l'Irlanda, come da copione. Due gare rilassate a parte un 7♥ su un'impasse, richiamato alla mano 6 dagli scozzesi, che mi rende nervoso finché non scopro che se lo sono sparato anche i Di Bello. Gli irlandesi, nonostante la batosta, sostengono che la squadra italiana sia la più simpatica del campionato, ricambiamo di cuore. Stiamo cercando di scalare la classifica, questi 50 victory ci servivano proprio, anche per il morale. Siamo abituati a vincere, la gestione della sconfitta rappresenta sempre un problema. Stasera siamo in rama contro la Francia che, dopo il rush iniziale, ha perso un po' di smalto, ma resta una delle avversarie dirette.

Francia-Italia

Aperta: Geitner, Frey-Biondo, Guariglia; Chiusa: F. Di Bello, S. Di Bello-Ba-

zin, Charletoux.

Pari sino al board 4

Dich.Est - NS in zona

♠ F4	♥ RD5	♦ 753	♣ F6543
♠ RD1095	♥ F842	♦ A	♣ RD9
♠ 63	♥ 1096	♦ RF8642	♣ 102
♠ A872	♥ A73	♦ D109	♣ A87

In sala chiusa Furio è impegnato nel contratto di 6♠ da Nord, non riceve l'attacco fatale a cuori, ma si gioca l'onore secondo nel colore e va sotto di una. Con una eliminazione dei minori avrebbe fatto la mano, seduto al buio della sala Vu-graph non ho nessuna voglia di calcolare quale manovra sia a favore di percentuali. Geitner di picche ne gioca 4, tira delle carte a caso e realizza undici prese: 13 imps che se ne vanno. Le cose peggiorano ulteriormente quando Bernardo e Ruggiero chiamano uno slam assurdo a causa di una incomprensione, il solito Geitner si trova in mano R 10 9 8 3 di atout e non fa fatica a contrare, segna 800 e 12 imps per la Francia. Durante questo incontro Stelio attua il controgio che gli varrà il premio come migliore difesa degli Europei, ma portiamo a casa solo 10 Vp.

Italia-Israele

Aperta: Biondo, Mazzadi-Vax, Amit; Chiusa: Roll, Schneider-F. Di Bello, S. Di Bello.

Incontriamo i primi in classifica ed il match è equilibrato fino al board 19, qui ci mettiamo in tasca il solito slam e 11 imps prendono la via di Gerusalemme. Finiamo con 13 Vp, sarebbe anche accettabile se riuscissimo a fare il pieno contro le squadre più abbordabili.

Estonia-Italia

Aperta: Naber, Luks-Biondo, Mazzadi; Chiusa: F. Di Bello, S. Di Bello-Tihane, Targla.

L'Estonia ha navigato la bassa classifica fino ad ora solo per presentarsi contro di noi e non sbagliare niente. Qualcosa però si è rotto negli ingranaggi della squadra azzurra, non è solo sfortuna, stiamo giocando male. Nonostante il ruolo di Cassandra non mi si addica, ricordo ai ragazzi che li avevo avvisati: nessuno viene fin qui solo per farsi prendere a calci da noi. Perdiamo 21 a

9 e finiamo ottavi, mancano solamente cinque turni alla fine e siamo a sessanta victory dalla prima. È ancora Israele, ma sta perdendo colpi e la Norvegia incalza. Noi dobbiamo pensare a qualificarci per i prossimi Campionati del Mondo, ne passano quattro e di punti ce ne servono parecchi.

Italia-Belgio

Aperta: Biondo, Guariglia-D. de Roos, S. de Roos; Chiusa: Cornelis, Donder-F. Di Bello, S. Di Bello.

Il Belgio non oppone molta resistenza, scrive solo quattro volte sulla sua colonna, perlopiù per nostre leggerezze. Vinciamo 22 a 8, ma l'Olanda, la Francia e la Danimarca stanno andando forte, abbiamo un disperato bisogno di punti.

Spagna-Italia

Aperta: Goded, De Tejada-Biondo, Mazzadi; Chiusa: F. Di Bello, S. Di Bello-Masia, Perez.

Continuiamo a giocare male. Gli spagnoli ci affrontano senza speranze, ma si rianimano presto e diventano audaci quando si accorgono di poterlo fare. Guardate Goded che perla produce:

Dich.Ovest - Tutti in zona

♠ RF10	♥ ARD94	♦ 862	♣ 84
♠ —	♥ F1083	♦ ARDF4	♣ RDF2
♠ AD8765	♥ 762	♦ 73	♣ 105
♠ 9432	♥ 5	♦ 1095	♣ A9763

NORD	EST	SUD	OVEST
—	—	—	1 ♥
2 SA	3 ♠	4 ♣	passo
6 ♣	fine		

Il giocatore spagnolo in Nord non trova niente di meglio da dire che 2 SA mostrando una bicolore minore e, quando il compagno compete, chiama slam. Questo colpetto fa 13 imps. Non riusciamo a strappare più di 14 Vp e vediamo svanire le ultime speranze di qualificazione per i mondiali.

Italia-Russia

Aperta: Mazzadi, Biondo-Krasnosselski, Kelina; Chiusa: Solntsev, Malinowski-F. Di Bello, S. Di Bello.

Siamo ancora in rama, la Russia si sta battendo con i denti per il quarto posto. Al board 3 un eccellente sacrificio ci frutta 11 imps, ma in quello immediata-

EUROPEI JUNIORES

mente successivo ne rendiamo 13, non riesco a stare seduto. Altri 11 imp per loro alla mano 5:

Dich.Nord - NS in zona

♠ A965	♠ 10743	♠ D8
♥ A65	♥ DF973	♥ R102
♦ F2	♦ D86	♦ A754
♣ AR92	♣ 8	♣ F754
	N E	
	O S	
	♠ RF2	
	♥ 84	
	♦ R1093	
	♣ D1063	

NORD	EST	SUD	OVEST
passo	passo	1 ♣	1 SA
passo	3 SA	fine	

Francesco attacca con la Dama di cuori, la Kelina prende con l'Asso, gli impassa il Fante e presenta il Fante di fiori per la Dama e l'Asso. Ora va al morto con il Re di cuori e, quando vede Bernardo scartare, gli legge la quarta di fiori, gioca quindi il quattro e lo lascia correre. Con questa manovra la brava giocatrice russa si aggiudica il premio per il miglior gioco col morto; ciò che non è stato reso pubblico è che il nostro Spennacchiotto (al secolo Fabio Lo Presti) ha realizzato dieci prese nello stesso impegno, in assenza di informazioni, durante l'ultimo turno del Campionato Cadetti.

I nostri ragazzi però non mollano e fanno di tutto per creare confusione tra le file avversarie. Guardate questo fumogeno lanciato per evitare che i russi

chiamino manche alla 7:

Dich.Sud - Tutti in zona

♠ AF97	♠ 1065	♠ D2
♥ F76	♥ A109	♥ RD32
♦ AR42	♦ 953	♦ DF10876
♣ D8	♣ F652	♣ 4
	N E	
	O S	
	♠ R843	
	♥ 854	
	♦ -	
	♣ AR10973	

NORD	EST	SUD	OVEST
-	-	1 ♣	contro
surcontro	1 ♥	1 ♠	passo
2 ♣	3 ♦	passo	4 ♦
passo	5 ♦	fine	

Barry Rigal, commentando la mano, chiede il significato del surcontro di Francesco. Credo si spieghi da solo, ma gli rispondo che è fumo negli occhi. Purtroppo non serve neanche questo, i nostri avversari riescono comunque a raggiungere 5 ♦. Recuperiamo qualcosa nelle ultime due mani e chiudiamo con 10 Vp.

Galles-Italia

Aperta: Jones, Dunn-Biondo, Mazzadi; Chiusa: F. Di Bello, S. Di Bello-Cleaton, Roderick.

Questa la consideriamo veramente una partita amichevole, sotto tutti i punti di vista. Il Galles non è mai stato in gara, sta facendo la prima esperienza dopo la separazione dall'E.B.U. (English Bridge Union) e considera il campionato una buona palestra. Vinciamo 21 a 9 tra i sorrisi e le pacche sulle spalle. Nel frattempo la Norvegia ha sorpassato Israele e l'Olanda preme da vicino, ai vertici è ancora tutto in gioco.

Italia-Norvegia

Aperta: Biondo, Mazzadi-Kvangraven, Harr; Chiusa: Charlsen, Ellestad-F. Di Bello, S. Di Bello.

I norvegesi ci avvicinano sospettosi, si stanno giocando il titolo. A loro basta fare 16 per essere matematicamente primi, ma ci considerano un avversario sempre temibile, anche quando non dovremmo avere più velleità. Francesco disorienta gli avversari indossando la divisa del Galles, è stato ribattezzato MacZadi a causa dei capelli rossi ed Irlanda e Scozia se ne contendono la nazionalità. Alla mano 2 in sala aperta giochiamo 6 ♣ -2 nella 5/2 anziché 6 ♥ di battuta nella 6/3: guadagnano 17 imp e si siedono un po' più comodi. Seguono un paio di bordate per parte che si annullano tra loro e l'incontro si chiude 10 a 20. La Norvegia è campione d'Europa.

Terminati i conteggi risultiamo decimi in classifica, questa volta non ci saranno bandiere italiane sul podio. Peccato, ci avevo fatto l'abitudine. L'Olanda è riuscita a raggiungere il secondo posto, agli israeliani resta il terzo. Prendiamo parte ad un ben triste Victory Banquet (noi lo chiamiamo Perdit Banquet) e ci stupiamo che tutti vogliano scambiare la maglia con quella italiana. Francesco viene spogliato sul posto, si cambia e gli portano via nuovamente la polo, lui non dice mai di no. Evidentemente i nostri colori continuano ad essere un mito bridgistico nonostante l'attuale risultato. Ora è giunto il momento dei bilanci, bisogna capire cosa non ha funzionato e rimbocarsi le maniche per il futuro. Mi addolora anche di più la convinzione che il nostro materiale umano fosse buono, forse il migliore di tutti; dovremo considerare questa esperienza un bagno di umiltà, uno stimolo a riconquistare il posto che certamente ci compete. ■



GLI EUROPEI CADETTI

Enrico Guerra

Ha vinto la Polonia, sicuramente la squadra più forte, davanti alla Norvegia e alla Francia, in un Campionato Europeo in cui nessuna formazione si è particolarmente distinta per la qualità del proprio gioco. Hanno comunque primeggiato quelle squadre con elementi già presenti a Vienna 98, tutti al limite dei vent'anni, ad ulteriore riprova che questo è un Torneo che si vince con ragazzi che hanno già accumulato una buona dose di esperienza internazionale.

Hanno un po' deluso Israele e Olanda, pronosticate tra le favorite, che già a Vienna avevano dato l'impressione di essere pronte per il salto di qualità. Hanno disputato un Campionato modesto, senza acuti, navigando costantemente a metà classifica.

Analizziamo le cose che ci riguardano, ai motivi e le circostanze che hanno provocato un risultato deludente. Non che fossi particolarmente ottimista, ma il terzultimo posto è stato il peggior piazzamento ottenuto nei quattro Campionati School finora disputati.

La squadra era composta dal Campione Europeo di Vienna Fabio Lo Presti, dal figlio e nipote d'arte Matteo Sbarigia e dai debuttanti Simone Piasini, Giuseppe Maggi, Cristian Borla e Andrea Mortarotti, figlio di Marina e Toni. Una formazione molto giovane e inesperta, che ha soprattutto pagato la scarsissima consuetudine all'agonismo, ai tre turni di gioco giornalieri, al confronto con avversari decisamente più maturi ed esperti. Per tenere costantemente in formazione i due giocatori di maggior spessore tecnico (Lo Presti e



*I Cadetti azzurri.
In piedi: Simone Piasini,
Christian Borla,
Giuseppe Maggi,
Matteo Sbarigia;
accosciati:
Fabio Lo Presti
e Andrea Mortarotti.*

Sbarigia), non ho schierato tre coppie, ma Sbarigia-Piasini fissi e Lo Presti a turno con uno dei "piccoli", per tutti e undici gli incontri.

Con ancora gli echi dei trionfi vinesi, c'era una forte pressione su questi ragazzi, che volevano cercare di emulare i loro predecessori.

Io, in verità, non mi ero fatto molte illusioni, non perché non credessi nelle qualità dei miei ragazzi, tutti con buone attitudini al bridge di alto livello, ma memore dell'esperienza di Cardiff, in cui la squadra che due anni dopo avrebbe "distrutto" i rivali a Vienna, aveva ottenuto un risultato deludentissimo, sapevo che l'inesperienza e la giovanissima età avrebbero avuto un peso determinante.

È fisiologico che un ragazzo di 15 anni non riesca a tenere il livello di concentrazione consecutivamente per più di un'ora, e infatti la maggior parte dei nostri errori è stata causata da imperdonabili distrazioni, che hanno prodotto sequenze dichiarative e giocate a volta impresentabili.

D'altronde, in questo specifico settore, non si possono fare programmi biennali, ma necessariamente quadriennali, perché la maturazione del giocatore deve passare attraverso queste esperienze che al primo impatto danno sicuramente risultati modesti, per averlo però poi pronto sotto ogni profilo, alla soglia dei vent'anni, per affrontare l'ultimo impegno internazionale da Cadetto, prima di cominciare la stagione da Junior.

Per il futuro, un problema in realtà esiste, ed è il numero limitatissimo di ragazzi con i quali siamo costretti a lavorare sia il mio amico Rinaldi che io.

Attualmente, abbiamo in tutto a disposizione, tra Junior e Cadetti, una quindicina di elementi.

In un Paese che forse al momento è al primo posto nel mondo, per quanto riguarda lo sviluppo dal punto di vista tecnico ed organizzativo, è un dato sicuramente preoccupante.

L'enorme massa di giovani che si avvicina al nostro gioco con il Bridge a Scuola, non trova ancora sfogo nelle strutture agonistiche della Federazione.

La creazione di un anello di congiunzione tra questi due settori, attraverso i nascenti CAS (Centri di Avviamento allo Sport) e la sensibilizzazione delle Società sportive, potrebbe portare all'agonismo un centinaio di ragazzi all'anno, dando così la possibilità di allargare il bacino di utenza nel quale attingere quegli elementi da inserire nel gruppo con il quale si lavorerà nel prossimo futuro.

È stata comunque un'esperienza importante per i miei sei ragazzi, che servirà per costruire per il prossimo campionato una squadra sicuramente competitiva e all'altezza degli avversari.

Voglio fare un pubblico ringraziamento ed augurio: al mio atleta ed amico Fabio Lo Presti, per la dedizione e lo spirito di sacrificio dimostrato ad Antalya, augurandogli, ora che è diventato "grande", di ottenere i successi che ha ampiamente dimostrato di meritare. ■

CLASSIFICA FINALE

1. Polonia	218
2. Norvegia	216
3. Francia	199,5
4. Ungheria	176
5. Inghilterra	176
6. Svezia	165
7. Austria	159,5
8. Olanda	152
9. Israele	149,5
10. Italia	144
11. Germania	116
12. Lettonia	61



Salsomaggiore e Tabiano Terme

23 dicembre 2000 - 7 gennaio 2001

*Relax - Divertimento - Benessere
Cure Termali*

Offerte di 3 e 7 giorni

*Speciale 3 giorni a Natale (23-26 dicembre)
tutto compreso:
pensione completa, gite, spettacoli*

- Sistemazione in alberghi da 1 a 4 stelle
 - Sconto bambini
 - *ingressi gratuiti* agli spettacoli in programma nel periodo 23 dicembre-7 gennaio
 - poltrona riservata al **Grande Concerto di Capodanno** con l'Orchestra Stabile della Regione Emilia Romagna "A. Toscanini" che inaugurerà l'anno dedicato al Centenario di Giuseppe Verdi
- madrina d'eccezione Tania Zamparo, MISS ITALIA 2000**
- *Programmi Benessere e cure estetiche* a prezzi promozionali alle Terme di Salsomaggiore e Tabiano
 - shopping card per sconti in negozi, ristoranti, locali da ballo, ecc.

**richiedete l'elenco degli alberghi aderenti all'iniziativa
con i prezzi dei pacchetti promozionali**

INFORMAZIONI

Società d'Area - Ufficio Turistico: tel. 0524-580211 - fax 0524-580219

E-mail: turismo@comune.salsomaggiore-terme.pr.it

Terme di Salsomaggiore: num. verde 800-861385

Terme di Tabiano: num. verde 800-860379



Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza

Gruppo Intesa



TERME DI SALSOMAGGIORE S.p.A.

UN NATALE DI BENESSERE ALLE TERME BERZIERI

Nel "Tempio di Igea" delle Terme Berzieri, l'aromaterapia e la fitoterapia sono abbinate alle acque termali salso-bromoiodiche per il piacere e la cura del nostro corpo. Percorsi rilassanti, rivitalizzanti e tonificanti per allentare le tensioni e per riacquistare nuova energia. Presso le stesse Terme, bagni, fanghi, cure inalatorie per la prevenzione e la cura di disturbi alle ossa, ai muscoli, alla circolazione e alle vie respiratorie.

BENESSERE IN LIBERTY

trattamenti da effettuarsi in 2-3 gg. con soggiorno libero

- Colloquio col medico
- 1 bagno termale aromatico con idromassaggio
- 1 massaggio corpo con oli essenziali (30')
- 1 bagno turco aromatico termale
- 1 doccia francese termale
- 1 trattamento aromatico termale idratazione profonda al viso
- 1 ingresso alla piscina termale coperta e alla palestra
- tisane alle erbe

Lit. 220.000

TRE GIORNI IN FORMA

trattamenti da effettuarsi in 3 gg. con soggiorno libero

- Colloquio col medico
- 3 bagni termali aromatici con idromassaggio
- 3 massaggi corpo con oli essenziali (30')
- 2 bagni turchi aromatici termali
- 1 doccia francese termale
- 1 trattamento aromatico dolce termale al viso
- tisane alle erbe

Lit. 410.000

PIU' TONO

trattamenti da effettuarsi in 6 gg. con soggiorno libero

- Visita medica specialistica
- 5 bagni aromatici con idromassaggio alla Salvia e Timo
- 5 massaggi corpo con oli essenziali (30')
- 1 maschera al fango termale con massaggio viso
- 3 fanghi aromatici termali corpo
- 3 docce francesi termali
- 3 sedute di elettrotonoterapia estetica
- 6 ingressi alla piscina termale coperta e alla palestra
- tisane alle erbe

Lit. 850.000

TERME DI SALSOMAGGIORE S.p.A.
Per informazioni:

Numero Verde

800861385



cura di bronchi, orecchio, naso, gola e pelle

Prime in Italia per numero di cure inalatorie le Terme di Tabiano offrono risposte personalizzate per risolvere in modo naturale piccoli e grandi malesseri cronici o di stagione.

PROGRAMMA VISITE ANTIFUMO

- Visita Broncopneumologica
- Visita Cardiologica
- Visita ORL
- Elettrocardiogramma

Lit. 325.000

PROGRAMMA ANTIFUMO

- 24 cure inalatorie
- 6 ventilazioni meccaniche polmonari
- 6 sedute di Fisiokinesiterapia respiratoria

Lit. 634.000

Nel Centro di Dermocosmetologia e Medicina Estetica:

BEAUTY DAY

- Consulenza estetica
- 1 Massaggio scrub 30' con crema specifica
- 1 Maschera al fango termale + massaggio al viso 30'
- 1 Bagno termale microbolle con oli essenziali
- 1 Massaggio total body 20'
- Tisana rilassante e tonificante

Lit. 182.000

WEEK-END RINNOVAMENTO VISO

- Consulenza estetica
- 2 Nebulizzazioni termali cutanee ultrasoniche
- 1 Maschera al fango termale viso con doccia filiforme all'acqua termale
- 1 Maschera glikomask viso per rinnovamento cellulare con nebulizzazione termale cutanea
- 1 Maschera vitaminica transdermica viso + nebulizzazione termale cutanea + crema specifica

Lit. 179.000

n.b. tariffe speciali, per usufruirne esibire il tesserino federale

TERME di TABIANO S.p.A.
Per informazioni:

Numero Verde

800860379

1ST WORLD UNIVERSITY CHAMPIONSHIP

Andrea Pagani

È un po' difficile celebrare l'argento italiano in questa prima edizione del Campionato del Mondo Universitario dopo aver presentato la cronaca dei deludenti europei di Antalya. Avevamo bisogno di riscattarci e, almeno in parte, ci siamo riusciti, ma il secondo posto calza comunque stretto ad una squadra che era abituata a vincere tutto. Non è per snobismo: l'amarezza di aver mancato l'oro deriva dall'aver tenuto una media stratosferica (quasi 20,5 V.P.) assistendo impotenti alla corsa finale della squadra austriaca, che ha travolto al suo passaggio anche gli avversari che, per motivi di classifica, avrebbero dovuto opporsi tenacemente. Per l'occasione il c.t. Gianpaolo Rinaldi aveva convocato tre coppie, recuperando i campioni del mondo in carica Mario D'Avossa, Riccardo Intonti e Matteo Mallardi, ormai troppo "vecchi" per le competizioni juniores, ma perfettamente in regola per quelle universitarie, insieme con Bernardo Biondo, Stelio Di Bello (anch'essi campioni del mondo) e Stefano Uccello. Ha finito col trovarsi una coppia e una terna: l'Allievo Ufficiale Mallardi non è riuscito a liberarsi da precedenti impegni con la Scuola di Artiglieria. Approfitto dell'occasione per salutarlo ed incoraggiarlo da parte

di tutti; ci è mancato, ma immagino che in questo periodo si stia occupando più di carte topografiche che di carte da gioco.

Con il senno di poi è facile calcolare che se avessimo vinto lo scontro diretto saremmo riusciti a superare l'Austria, ma le sorti dell'incontro sono state decise da un paio di mani che, in un giorno diverso, avrebbero potuto essere favorevoli per noi. Gli altri incontri hanno seguito copioni abbastanza consueti: tanto per citarne uno, quello con gli inglesi, non pervenuti in classifica generale, si è risolto a loro favore. Albione resta sempre perfida nei nostri confronti, non mi stupirebbe scoprire che batterci è l'unico scopo che si prefigge all'interno dei campionati. Il match contro China Taipei ha invece sottoposto i nostri giocatori ad una prova di resistenza durissima: mantenere la concentrazione nonostante le "rumorose" interferenze avversarie. Ho interpellato immediatamente fior di arbitri internazionali (con un certo imbarazzo nello spiegare il verbo *to burp*, che, seppure onomatopeico, è poco usato in campo bridgistico): sembra che il codice non contempli casi di danneggiamento per manifestazioni di aerofagia, resta il fatto che al tavolo sembrava stessero girando

un film con il *Monnezza*. L'intervento del direttore di gara non ha quindi mitigato il clima, ad un certo punto anche il capitano non giocatore ed un angolista hanno partecipato alle salve di *eruzioni* nemiche. L'eroica coppia italiana in sala aperta però, inizialmente tanto disorientata da pagare 800 su niente, si è rapidamente ripresa chiudendo il conto in attivo.

Degni di nota per quel che riguarda il gioco degli italiani, sono due episodi di controgio ed uno di dichiarazione:

Turno 11, Italia-Indonesia
Tutti in zona - Dich. Sud

♠ Ax	♠ RFxx	♠ D9xx
♥ RDxxx	♥ F10xx	♥ Axx
♦ 109xxx	♦ Dxx	♦ -
♣ R	♣ xx	♣ D109xxx
♠ 10xx ♠ 9 ♦ ARFxx ♣ AFxx		

OVEST	NORD	EST	SUD
Di Bello		D'Avossa	
-	-	-	1 ♦
1 ♥	contro	2 ♣	passo
passo	2 ♦	2 ♥	2 ♠
fine			

L'attacco di Re di Fiori di Stelio Di Bello è stato preso dal dichiarante che ha intavolato la Cuori, lasciata passare fino all'Asso di Mario D'Avossa. Il ritorno in atout per l'Asso di Ovest è stato seguito da un altro atout, lasciato al morto e vinto dalla Dama di Est che ha mosso Cuori. Sud ha tagliato ed ha tentato di trasferirsi al morto con la Dama di quadri, ma quando Mario ha tagliato, la difesa è stata in grado di incassare Re e Dama di cuori, un altro taglio a quadri e la Dama di fiori per il tre down +300. All'altro tavolo la linea EO si è spinta fino a 4 ♥, contrati da Nord, realizzando solo otto prese. +500 e 13 imp per l'Italia.



Gli austriaci, vincitori del Campionato del Mondo Universitario.



La formazione azzurra argento tra gli Universitari. Da sinistra: Biondo, Uccello, Rinaldi (c.n.g.), Intonti, D'Avossa e Di Bello (seminascosto dai microfoni).

Turno 18, Italia-Giappone
Board 4. Tutti in zona - Dich. Ovest

♠ D953	♠ R	♠ 108742
♥ F3	♥ 652	♥ D84
♦ ARD5	♦ 109642	♦ 87
♣ 742	♣ F862	♣ AR9
	N E	
	O S	
	♠ AF6	
	♥ AR1097	
	♦ F3	
	♣ D105	

Intonti e Biondo, in NS, hanno incassato +100 difendendo contro l'ambizioso contratto di 4♠. Molta più azione all'altro tavolo:

OVEST	NORD	EST	SUD
D'Avossa		Di Bello	
1 ♣	passo	1 ♠	2 ♥
2 ♠	3 ♥	3 ♠	4 ♥
passo	passo	contro	fine

Dopo l'inizio con un onore di quadri, Mario ha trovato l'eccellente uscita di tre di cuori per la Dama di Stelio, presa dal Re del dichiarante che è uscito con il Fante di quadri. Fatta la presa, Ovest

ha rinviato picche per il Re del morto. Sud ha tagliato una quadri in mano, una picche al morto e ha mosso l'ultima cuori di Nord facendo l'impasse per il Fante secco di atout. Un'altra

UNIVERSITY RANKINGS

1. AUSTRIA	435
2. ITALY	430
3. DENMARK	377
4. NETHERLANDS	376
5. CZECH REPUBLIC	375
6. FRANCE	373
7. GERMANY	371
8. POLAND	349.5
9. NORWAY	348
10. INDONESIA	347.5
11. USA	328
12. CHINESE TAIPEI	320
13. CHINA	290.25
14. JAPAN	289
15. BELGIUM	277
16. SINGAPORE	272
17. ENGLAND	271
18. HONG KONG	267
19. YUGOSLAVIA	199
20. IRELAND	166.5
21. BOTSWANA	152
22. LATVIA	152

picche ha decretato la fine del dichiarante, che non è più stato in grado di realizzare una presa a fiori perché in ritardo di un tempo sul fuorigioco. +800 e 14 imps.

Turno 12, Italia-Germania
Board 19.
EO in zona - Dich. Sud

♠ 9	♠ A108653	♠ R2
♥ A107	♥ F854	♥ R32
♦ F84	♦ 9	♦ A752
♣ AD5432	♣ 96	♣ F1087
	N E	
	O S	
	♠ DF74	
	♥ D96	
	♦ RD1063	
	♣ R	

Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
	Intonti		Biondo
—	—	—	1 ♦
2 ♣	2 ♠	2 SA	3 ♠
passo	passo	3 SA	passo
passo	4 ♠	contro	fine

Italia -300

Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Di Bello		D'Avossa	
—	—	—	1 ♦
2 ♣	2 ♠	3 SA	4 ♠
4 SA	fine		

L'indecisione iniziale del tedesco in sala aperta non lascia al compagno la possibilità di togliere il contro per impegnarsi in un'incerta avventura di dieci prese a Senza Atout. Mentre Riccardo Intonti cade di due prese per un affare a basso costo, in chiusa Mario non mostra dubbi e convince Stelio a dichiarare il contratto che si fa, altro spessore. ■



SIMULTANEI EUROPEI

27-28-29-NOVEMBRE 2000

- Le smazzate saranno inviate alle sedi di gara via E-mail
- Invio scores direttamente su Internet
- Classifiche in tempo reale
- Possibilità di organizzare una o più sedute
- Quota di partecipazione L.16.000 a coppia
- Attribuzione di Punti Federali ed Europea Master Points

Prenotazioni entro il 6 novembre presso la segreteria F.I.G.B. Fax: 0270001398 e-mail: fedbridge@galactica.it
Informazioni: Tel. 0270000483 (Andrea Pagani)





SICILY

International Brid

Cefalù - Costa Verde Hot

organiz



TORNEO INTERNAZIONALE A COPPIE LIBERE

Totale Montepremi L. 35.000.000

PROGRAMMA

Mercoledì 13.12.2000

ore 21,00: 1ª sessione di 20/24 smazzate

Giovedì 14.12.2000

ore 15,00: 2ª sessione di 20/24 smazzate

ore 21,00: 3ª sessione di 20/24 smazzate

Sistema Mitchell

La classifica finale sarà ufficiale mezz'ora dopo l'affissione.

Premiazione domenica 17.12.2000 alle ore 13.

DIRETTORE TECNICO ORGANIZZATIVO

Aldo Borzi

ARBITRI DI GARA

Massimo Ortensi, Antonio Riccardi, Giovanni Di Natale (Arbitri capo)

Lino Bonelli, Fulvio Colizzi (Arbitri nazionali)

CLASSIFICHE

ALBORSOFTWARE

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

L. 60.000 per giocatore

L. 50.000 per giocatore di categoria Juniores.

La partecipazione è riservata ai tesserati Agonisti (Licenza "A" o "B") della FIGB o di Federazioni straniere. Consentita ai tesserati Ordinari con pagamento di cartellino Torneo (L. 10.000).

ISCRIZIONI

presso la sede di gara entro le ore 20,30 di mercoledì 13.12.2000.

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata	L. 3.200.000
2ª coppia classificata	L. 2.700.000
3ª coppia classificata	L. 2.300.000
4ª coppia classificata	L. 2.000.000
5ª coppia classificata	L. 1.700.000
6ª coppia classificata	L. 1.400.000
7ª coppia classificata	L. 1.100.000
8ª coppia classificata	L. 900.000
9ª coppia classificata	L. 800.000
10ª coppia classificata	L. 700.000
11ª/15ª coppia classificata	L. 530.000
16ª/20ª coppia classificata	L. 430.000
21ª/25ª coppia classificata	L. 330.000
26ª/30ª coppia classificata	L. 230.000
31ª/35ª coppia classificata	L. 210.000
36ª/40ª coppia classificata	L. 190.000

PREMI SPECIALI

1) 1ª coppia N/S II sessione	L. 160.000
2) 1ª coppia E/O II sessione	L. 160.000
3) 1ª coppia N/S III sessione	L. 160.000
4) 1ª coppia E/O III sessione	L. 160.000
5) 1ª coppia Juniores	L. 160.000
6) 1ª coppia di II Cat.	L. 160.000
7) 1ª coppia NC o III Cat.	L. 160.000
8) 1ª coppia Signore	L. 160.000
9) 1ª coppia Mista	L. 160.000
10) 1ª coppia Straniera	L. 160.000



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Tel. 091-225511 - Fax 091-6820269

I premi sono al netto della ritenuta alla fonte (art. 30 del DPR 29.9.73 n. 600). I premi speciali non sono cumulabili con quelli della classifica generale e tra di loro. I premi speciali di cui ai punti 5/10 del Torneo a Coppie e quelli del Torneo a Squadre saranno assegnati sempreché vi siano almeno 4 coppie o 4 squadre della categoria specifica cui il premio si riferisce.

OPEN

ge Tournaments

el - 13-17 Dicembre 2000

zazione



nfcom.it/albor



TORNEO INTERNAZIONALE A SQUADRE LIBERE

Totale Montepremi L. 60.600.000

PROGRAMMA

Venerdì 15.12.2000

ore 15,00: 1° turno - 3 incontri di 8 smazzate

ore 21,00: 2° turno - 3 incontri di 8 smazzate

Sabato 16.12.2000

ore 15,00: 3° turno - 3 incontri di 8 smazzate

ore 21,00: 4° turno - 3 incontri di 8 smazzate

Domenica 17.12.2000

ore 10,00: 5° turno - 2 incontri di 8 smazzate

Sistema Danese con formazione di tre serie dopo il 1° turno e promozioni e retrocessioni ogni tre successivi incontri. Schieramenti del 1° incontro a sorteggio. Due squadre non potranno giocare avversarie due volte consecutive per i primi 12 incontri. Una squadra non potrà riposare più di una volta in un turno. V.P. 25-0.

Premiazione: domenica 17.12.2000, alle ore 13.

DIRETTORE TECNICO ORGANIZZATIVO

Aldo Borzi

ARBITRI DI GARA

Massimo Ortensi, Antonio Riccardi, Giovanni Di Natale (Arbitri capo)
Lino Bonelli, Fulvio Colizzi (Arbitri nazionali)

CLASSIFICHE

ALBORSOFTWARE

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

L. 500.000 per squadra (max 6 giocatori)

L. 450.000 per squadra di categoria Juniores (tutti juniores).

La partecipazione è riservata ai tesserati Agonisti (Licenza "A" o "B") della FIGB o Federazioni straniere. Consentita ai tesserati Ordinari con pagamento di cartellino Torneo (L. 10.000).

ISCRIZIONI

presso la sede di gara entro le ore 14,30 di venerdì 15.12.2000.

PREMI DI CLASSIFICA

Serie A

1 ^a squadra class.	L. 5.000.000
2 ^a squadra class.	L. 4.000.000
3 ^a squadra class.	L. 3.500.000
4 ^a squadra class.	L. 3.000.000
5 ^a squadra class.	L. 2.500.000
6 ^a squadra class.	L. 2.200.000
7 ^a squadra class.	L. 1.900.000
8 ^a squadra class.	L. 1.600.000
9 ^a squadra class.	L. 1.300.000
10 ^a squadra class.	L. 1.000.000

Serie B

1 ^a squadra class.	L. 2.600.000
2 ^a squadra class.	L. 2.200.000
3 ^a squadra class.	L. 1.800.000
4 ^a squadra class.	L. 1.400.000
5 ^a squadra class.	L. 1.000.000
6 ^a squadra class.	L. 900.000
7 ^a squadra class.	L. 800.000
8 ^a squadra class.	L. 700.000
9 ^a squadra class.	L. 600.000
10 ^a squadra class.	L. 500.000

Serie C

1 ^a squadra class.	L. 1.200.000
2 ^a squadra class.	L. 1.000.000
3 ^a squadra class.	L. 800.000
4 ^a squadra class.	L. 600.000
5 ^a squadra class.	L. 500.000
6 ^a squadra class.	L. 500.000
7 ^a squadra class.	L. 500.000
8 ^a squadra class.	L. 500.000
9 ^a squadra class.	L. 500.000
10 ^a squadra class.	L. 500.000

Premi speciali

1 ^a V turno	L. 500.000
1 ^a II Cat.	L. 500.000
1 ^a NC o III cat.	L. 500.000
1 ^a Juniores	L. 500.000
1 ^a Signore	L. 500.000
1 ^a Mista	L. 500.000
1 ^a Straniera	L. 500.000

I premi d'onore saranno comunicati con circolare informativa all'atto delle iscrizioni.

Costa Verde riserva ai Bridgisti e loro accompagnatori il seguente particolare trattamento: camera doppia p.p. al giorno: pensione completa L. 90.000; mezza pensione L. 80.000; supplemento in camera singola L. 20.000 al giorno. Sabato sera schitichia (cena tipica) siciliana. Bevande ai pasti, tasse e servizi inclusi.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

BORZÌ VIAGGI - Tel. 091-225511 - Fax 091-6820269



Club Azzurro

ALL'ITALIA LA 1^a OLIMPIADE DEL 2000

In uno scontro finale tra titani l'Italia prevale sulla Polonia e riconquista dopo 28 anni il titolo olimpico. La coppia azzurra di Norberto Bocchi e Giorgio Duboin vince la speciale classifica Butler. Exploit di grande rilievo per gli Universitari azzurri che, sconfitti di poco dall'Austria, vincono la medaglia d'argento nel Campionato di categoria. Tardiva reazione delle nostre signore che non riescono a qualificarsi per i turni finali

Dino Mazza

Erano più o meno trent'anni che una squadra forte così non ce l'avevamo più. E un capitano capace così. Adesso abbiamo un Settebello come quello della Pallanuoto degli Anni d'Oro quando l'Italia vinceva tutto. Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Dano De Falco, Guido Ferraro, Lorenzo Lauria, Alfredo Versace e il loro capitano Carlo Mosca hanno vinto l'11^a Olimpiade del Bridge a Maastricht ai primi di settembre. Fantastico! I nostri grandi azzurri hanno cucito così un'altra perla alla collana delle tre vittorie olimpiche che il Blue Team aveva conquistato nelle edizioni consecutive del '64, del '68 e del '72 e ciò fa sì che l'Italia abbia vinto tanti titoli come la Francia, cioè quattro. Non è mi-

ca poco se si pensa che gli Stati Uniti ne hanno vinto uno solo!

Sono anni luminosi, questi ultimi, per il nostro Bridge. L'unico intermezzo glorioso di questi 28 anni era stato il successo europeo del 1979, se no il buio totale fino al '95. Da qui al 2000 c'è mancato poco che facessimo filotto: cam-

pioni d'Europa nel '95, nel '97, nel '99 e Olimpionici ora nel 2000. Senza dimenticare che siamo dovuti tornare a casa amaramente e assurdamente (maledetto carry-over!) lo scorso gennaio dalle Bermuda dopo aver battuto sul campo i campioni del mondo americani di Jeff Meckstroth.



Possiamo dire (o sentir dire) quello che vogliamo, ma la realtà è questa, e soprattutto ci sono i fatti che parlano: con l'avvento del Club Azzurro e della sua organizzazione le cose sportive di casa nostra sono drasticamente cambiate per l'Italia. In meglio, è chiaro. E in questo *in meglio* sono lieto di poter inserire (anche se la rubrica tratta quasi esclusivamente del Club Azzurro) la magnifica vittoria mon-

TRA SOGNO E REALTÀ

La notte è agitata, quasi un dormiveglia, e apro gli occhi con una tempesta nel cervello che mi ripropone immagini veloci dei giorni trascorsi. Riprendo il controllo e sento che anche se il Papa è polacco oggi Dio sarà italiano.

Affiora la stanchezza dell'ultimo giorno e spero che ai ragazzi reggano i nervi per entrare nella storia; mancano 32 mani e mi vengono in mente l'Australia, il Brasile e l'Inghilterra, siamo a +40 e ce la faremo!

A 6 mani dalla fine siamo a -10. Maria Teresa Lavazza è disperata, ma il mio cuore ci crede ancora, non avverte il pericolo e ricomincia a pulsare forte a -3 e quasi scoppia quando nelle ultime mani affondiamo la corazzata polacca: +20 ed è la fine! "Tutte le bandiere ai contendenti vittoriosi, tutti gli onori al Re".

Tra sogno e realtà, con gli occhi appannati, sento il caldo delle lacrime nell'abbraccio con i ragazzi e intravedo Gianarrigo che finisce per terra con addosso Giorgino. Ci trascinano in un Rama stracolmo per ricevere un lungo applauso sincero e convinto, mi offrono un microfono e nemmeno ricordo cosa possa aver detto. Cerco Mosca che in queste situazioni scompare sempre: non ho ancora capito se è una roccia o se piange da solo.

L'11ª Olimpiade, la prima del nuovo millennio, è nostra, e questa è la realtà che ci consacra tra le più forti potenze bridgistiche mondiali.

I nostri giocatori, quelli della Nazionale che ha vinto, il nostro Capitano, e la nostra struttura organizzativa meritano questo successo, così come lo stramerita il nostro Presidente che è il primo nostro grande tifoso.

Non dobbiamo consentire a nessuno di interferire negli sforzi sin qui profusi per raggiungere questi traguardi, così come non dobbiamo adagiarsi sugli allori conquistati, progettando e rinnovandoci per proseguire all'altezza di questa consolidata tradizione.

Le Medaglie d'Oro di Maastricht, quelle di Mosca, Bocchi e Duboin, Versace e Lauria, De Falco e Ferraro sono medaglie che fanno onore all'Italia e al nostro bridge: per queste e per quelle conquistate in questi anni da tanti altri nostri giocatori, sono sicuro di interpretare i sentimenti di tutti i bridgisti nazionali per dirvi ancora, con orgoglio, GRAZIE RAGAZZI!

*Il Presidente del Club Azzurro
Giancarlo Bernasconi*

diale conseguita dal sestetto di Francesco Angelini (sempre bridge italiano è!) alla Coppa Rosenblum di Lille nell'estate del '98.

Se la Bermuda Bowl è la punta di diamante delle grandi competizioni internazionali, l'Olimpiade è la gara mondiale per eccellenza, visto che possono giocarla tutte le Nazioni facenti parte della W.B.F., non soltanto una ristretta selezione come capita per la Bermuda Bowl. E a ogni edizione, il numero delle Nazioni che affrontano la contesa olimpica è in aumento. Nel 1960, quando s'è svolta a Torino la 1ª Olimpiade, i Paesi iscritti erano 25, oggi sono 72. Se non era facile vincerla 40 anni fa, immaginiamoci adesso!

Sottolineiamo ancora un particolare prima di entrare nella trattazione specifica della competizione di Maastricht. Oggi, al mondo, ci sono solo tre nazioni che per censo, per risultati e per valore dei propri giocatori di grande vertice si distaccano nettamente dalle altre. Sono l'Italia, la Francia e gli Stati Uniti. Anche la Polonia e la Norvegia sono delle

buone squadre ma che hanno comunque vinto meno. La Francia e gli Stati Uniti, tuttavia, lo sono soltanto quando hanno la fortuna che le loro selezioni designano il solito squadrone comprendente Meckstroth, Rodwell, Hamman e Soloway (gli Stati Uniti) e sei degli otto big la Francia, cioè Chemla, Mari, Peron, Lebel, Levy, Mouiel, Soulet e Multon. Quando ciò non succede, succede ciò che s'è visto a Maastricht: gli U.S.A. di George Jacobs hanno addirittura rinunciato a disputare il segmento conclusivo della semifinale contro i polacchi, avendo già accumulato una caterva di punti passivi, e la Francia dei Salama, degli Allegrini, dei Palau non è nemmeno riuscita ad accedere ai quarti di finale.

L'Italia ha dominato il suo dei quattro gironi eliminatori a 18 squadre. Una semplice passeggiata. Ha quindi letteralmente strapazzato prima l'Australia, poi il Brasile, poi l'Inghilterra, rispettivamente negli ottavi di finale, nei quarti e nelle semifinali. Subito dopo, però, è arrivato il momento di incontrare i grandi Polacchi in finale, che avevano



appena brutalmente mandato a casa gli Americani. E la musica è cambiata.

Fin dall'inizio della finale, sembrava che l'evento stesse per assumere le dimensioni dei precedenti K.O. Come cumulativi notiamo: +27 Italia, +14 Italia, +0 Italia, +61 Italia. Tutto questo fino a metà del match previsto su 128 mani. Ma c'eravamo dimenticati chi sono i Polacchi: giocatori dall'incredibile concentrazione, contro i quali, sino all'ultimo board, non puoi mai essere sicuro di vincere. In più, comprendendo il sestetto due che si chiamano Balicki e Zmudzinski, te li raccomando...

Nel 5° segmento ecco che i Polacchi si presentano: 60 loro, 26 noi e il nostro vantaggio scende a +27. Nel 6° recuperiamo qualcosa, ma poi, nel penultimo round, una nuova bordata di Balicki & C. ci riporta ancora in basso. A +19 soltanto, dunque, l'Olimpiade la può vincere chiunque.

Per l'ultimo, decisivo assalto, Carlo Mosca manda in campo Bocchi-Duboin contro Jassem-Tuszinski e Lauria-Versace contro Pszczola-Kwiecen. Nella loro stanza, Lauria-Versace non fanno niente, ma, nelle prime 10 mani delle 16, capita nell'altra stanza che, a causa di due slam sbagliati, i polacchi recuperino addirittura 29 i.m.p. e si trovino loro a +10.

Mancano 6 mani, ma l'Olimpiade non è ancora persa. Alla sestultima, Lauria-Versace tirano fuori dal cappello un contratto di 3 Senza con soltanto una lunga a fiori, 22 punti sulla linea e una Donna secca... 3 Senza non li batte neanche un cannone. Parziale nell'altra sala, +7 per noi e siamo ora a -3.

Alla quintultima mano, Lauria sale a 4 ♥, viene contratto, ma Jacek Pszczola (in America, tutti ormai lo chiamano Jack Pepsicola) non indovina l'attacco e Lauria mette in fila dieci *levée*. Di là 4 ♥-1, visto che Bocchi l'attacco non lo sbaglia e sono 13 i.m.p. per noi. Un grande, corroborante respiro di sollievo per tutti (anche per il Bridgerama italiano che soffre le pene dell'inferno) visto che gli azzurri risalgono a +10.

Alla quartultima mano, di nuovo Lauria-Versace a 4 ♥. Di nuovo contratti. Lauria ha le solite quattro perdenti, ma Jack Pepsicola, a un certo punto, controgioca di piccola sotto un Asso e Lauria, veloce come il fulmine ne approfitta



ta per fare dieci prese. Di là, imperterriti, Bocchi-Duboin oh sì che non si sba- gliano: si difendono di nuovo bene, un *down* e sono altri 14 *i.m.p.* per noi.

Basta, l'Olimpiade è finita. Italia a + 20, ma è stato uno scontro fra titani, co- me nessuno aveva mai dubitato. Onore anche a questa formidabile squadra polacca che, coi suoi Balicki-Zmudzin- ski, Jassem-Tuszinski e Pszczola-Kwie- cen è riuscita a tener testa al sestetto ita- liano, cedendo soltanto nelle ultimissi- me mani di uno strepitoso confronto.



L'orgoglio del Presidente.

Confronto qualificato anche dal punto di visto tecnico, visto che i vincitori hanno concesso meno di 2 *i.m.p.* per mano e i perdenti soltanto qualcosina di più.

Dicevo delle Nazioni che dominano il Bridge nel mondo. A tale riguardo, è ap- parso sul *Daily Bulletin* delle Olimpiadi il risultato di una speciale classifica di lungo periodo che l'olandese Herman de Waele (esperto a fare queste classifi- che per il Cricket) ha voluto fare per il Bridge.

Alla fine del periodo di Maastricht, Herman ha stilato la seguente graduato- ria delle prime 10 tra 89 Nazioni:

1. Italia	21,12
2. U.S.A.	21,01
3. Polonia	20,20
4. Norvegia	19,58
5. Indonesia	19,44
6. Francia	19,11
7. Svezia	19,10
8. Olanda	18,98
9. Brasile	18,88
10. Cina	18,15

E come singoli (o coppie) che quota- zione hanno gli azzurri? Come potete vedere dal riquadro specifico presenta- to nel contesto di questo articolo, Boc- chi-Duboin hanno vinto la speciale clas- sifica Butler riguardante tutti i match gio- cati nella fase eliminatoria (noni Lau- ria-Versace). Ma il consenso che i nostri hanno nel mondo non è soltanto quello constatato a Maastricht. Infatti, Bocchi- Duboin e Lauria-Versace erano appena tornati da Anaheim in California dove erano arrivati in semifinale della famo- sa Coppa Spingold americana. In quel frangente, il commentatore del *Daily Bulletin* di Anaheim ha scritto testual- mente che: «... Bocchi-Duboin sono se-

WORLD TRANSATIONAL MIXED TEAMS CHAMPIONSHIP

1. e-bridge	
2. Bessis	
3. Wernle	
4. Djunga	
5. Hackett	280.0
6. Fukuda	273.0
7. Courtney	269.0
8. Meltzer	268.0
9. Meyer	267.0
10. Neill	265.0
11. Kaplan	261.0
12. Renoux	260.0
13. Volina	259.5
14. Ji Hong Hu	258.0
15. Eisenberg	257.0
16. Serf	257.0
17. Allix	257.0
18. Erdeova	255.0
19. Latvia I	253.0
20. Senior	251.5

condi al mondo soltanto a Meckstroth- Rodwell» e che: «... gli italiani giocano un altro bridge a un altro livello e tutto il resto del campo gioca solitamente per arrivare secondo».

Alla medaglia d'oro nell'open s'è ag- giunta la medaglia d'argento conquista- ta dagli Universitari italiani nel 1° Cam- pionato Mondiale della categoria. È sta- to un affare riservato soltanto all'Au- stria e all'Italia, visto il distacco che le prime due hanno inflitto dalla terza concorrente in giù. Il titolo l'ha conqui- stato meritatamente l'Austria, ma per soli 5 VP, considerato che, ancora all'ul- timo *match*, gli azzurri avrebbero potu- to vincere.

La nostra squadra era così formata: Biondo, Intonti, D'Avossa, S. Di Bello-S. Uccello. Capitano Giagio Rinaldi. Coach Andrea Pagani. Bravi tutti!

CLASSIFICA FINALE OPEN

GROUP A

1. POLAND	339.00
2. AUSTRIA	324.50
3. BELGIUM	316.00
4. BRAZIL	303.00
5. DENMARK	296.50
IRELAND	296.50
7. CROATIA	284.00
8. SPAIN	266.00
9. HONG KONG	261.50
10. SLOVENIA	256.00
11. CANADA	249.00
12. SWITZERLAND	243.00
13. WALES	229.00
14. PAKISTAN	208.50
15. COLOMBIA	204.00
16. TUNISIA	181.00
17. SINGAPORE	155.00
18. TANZANIA	109.00

GROUP B

1. USA	346.00
2. NETHERLANDS	327.00
3. RUSSIA	309.00
4. AUSTRALIA	305.00
5. HUNGARY	283.00
6. GREECE	274.00
7. CHINESE TAIPEI	271.00
8. FINLAND	261.00
SCOTLAND	261.00
PORTUGAL	261.00
11. LEBANON	245.00
LIECHTENSTEIN	245.00
13. ROMANIA	244.00
14. LUXEMBOURG	211.00
15. GUADELOUPE	209.00
16. MONACO	204.00
17. BANGLADESH	165.00
18. PHILIPPINES	109.00

GROUP C

1. ENGLAND	350.00
2. INDONESIA	334.50
3. SWEDEN	320.00
4. FRANCE	311.00
5. ISRAEL	303.00
6. GERMANY	299.00
7. JAPAN	294.00
8. INDIA	281.00
9. YUGOSLAVIA	256.00
10. EGYPT	246.50
11. CZECH REPUBLIC	235.00
12. MEXICO	217.00
13. LATVIA	187.00
14. VENEZUELA	182.50
15. URUGUAY	179.00
16. CYPRUS	177.50
17. SAN MARINO	161.50
18. MALTA	121.00

GROUP C

1. ITALY	358.00
2. ARGENTINA	335.00
3. NORWAY	325.00
4. ICELAND	313.00
5. NEW ZEALAND	301.00
SOUTH AFRICA	301.00
7. CHINA	293.00
8. BULGARIA	270.25
9. TURKEY	262.00
10. MOROCCO	244.00
11. LA RELINION	234.25
12. MALAYSIA	227.00
13. BERMUDA	217.00
14. THAILAND	216.50
15. MARTINIQUE	193.00
16. UKRAINE	187.00
17. BOTSWANA	105.00
18. PALESTINE	66.00

OPEN TEAMS

Italia-Norvegia	20/10
Italia-Martinica	25/4
Italia-Bermuda	24/6
Italia-Turchia	25/3
Italia-Argentina	14/16
Italia-Palestina	25/0
Italia-Bulgaria	24/6
Italia-Malaysia	15/15
Italia-Botswana	25/0
Italia-Nuova Zelanda	21/9
Italia-Cina	19/11
Italia-Tailandia	21/9
Italia-Islanda	16/14
Italia-Sud Africa	21/9
Italia-Marocco	19/11
Italia-Ucraina	21/9
Italia-La Reunion	25/2

LADIES TEAMS

Italia-Norvegia	3/25
Italia-Indonesia	11/19
Italia-Jamaica	19/11
Italia-Irlanda	16/14
Italia-Croazia	25/4
Italia-Nuova Zelanda	14/16
Italia-Cina Taipei	15/15
Italia-Russia	18/12
Italia-Giappone	19/11
Italia-Israele	9/21
Italia-Inghilterra	20/10
Italia-U.S.A.	9/21
Italia-Brasile	7/23
Italia-Spagna	11/19
Italia-Svezia	13/17
Italia-Danimarca	22/8
Italia-Austria	14/16
Italia-Finlandia	25/4
Italia-Hong Kong	25/5

Quella che non è andata bene è stata la squadra femminile, mai stata in gara per poter occupare quell'8° posto nel suo dei due gironi da 16, che le avrebbe consentito di accedere agli ottavi di finale. Fatto sta che, squadra vecchia o

squadra nuova, le cose non migliorano più di tanto nel settore ladies di casa nostra: quelle che saltuariamente otteniamo sono soltanto briciole. Si tratta di un lungo ciclo troppo sfortunato o troppo povero di giocatrici di gran livello internazionale? Probabilmente si tratta del secondo caso più che del primo. E non siamo i soli: al di là degli Stati Uniti, della Germania, della Francia, dell'Inghilterra e dell'Olanda, le altre squadre presentano per la più parte dei sestetti nei quali manca anche una sola Sabine Auken, o una Quinn, o una Bessis, o una Smith o una van der Pas. Voglio dire una "punta" che come Shevchenko, Jardel o Crespo segnano sempre quando gli dan la palla buona...

A metà classifica del Campionato di categoria si sono piazzati anche i senior azzurri: Nino Ghelli (c.n.g.), Marco



Ricciarelli, Franco Baroni, Luciana Capodanno, Marisa D'Andrea, Antonio Latessa, Giuseppe Gigli.

Hanno vinto gli Stati Uniti, che comprendevano Wolff, Morse, Robinson, Woolsey, Mohan, Sutherlin, giocatori affermatissimi sia a livello internazionale che nazionale d'eccellenza. Secondi sono arrivati i soliti francesi, stavolta rinforzati addirittura da Christian Mari, che non era riuscito a superare le sele-

CLASSIFICA FINALE BUTLER - ROUND-ROBIN OPEN

Prime venti della classifica di settanta coppie

1. Norberto Bocchi-Giorgio Duboin	Italy	359	240	1.50
2. Colin Simpson-Gunnar Hallberg	England	268	200	1.34
3. Georg Kriftner-Sascha Wernle	Austria	210	160	1.31
4. Henky Lasut-Eddy Manoppo	Indonesia	357	280	1.28
5. Ralph Katz-George Jacobs	USA	167	140	1.19
6. Neville Eber-Bernard Donde	South Africa	141	120	1.18
7. Throstur Ingimarsson-Magnus Magnusson	Iceland	326	280	1.16
8. Larry Cohen-David Berkowitz	USA	300	260	1.15
9. Lorenzo Lauria-Alfredo Versace	Italy	250	220	1.14
10. Cezary Balicki-Adam Zmudzinski	Poland	215	200	1.08
11. Magnus Lindkvist-Peter Fredin	Sweden	236	220	1.07
12. Chakib Tazi-Guy Cambournac	Morocco	127	120	1.06
13. Tor Helness-Jon-Egil Furunes	Norway	252	240	1.05
14. Denny Sacul-Franky Karwur	Indonesia	271	260	1.04
15. Guy van Middeltem-Zvi Engel	Belgium	245	240	1.02
16. Kauko Koistinen-Osmo Kiema	Anland	319	320	1.00
17. Christian Terraneo-Michael Barnay	Austria	218	220	0.99
18. Guillermo Mooney-Martin Monsegur	Argentina	193	200	0.97
19. Dano De Falco-Guido Ferraro	Italy	154	160	0.96
20. Anton Maas-Vincent Ramondt	Netherlands	240	260	0.92

CLASSIFICA FINALE LADIES

GROUP A

1. USA	359.60
2. AUSTRIA	356.00
3. NORWAY	352.00
4. ENGLAND	347.00
5. CHINESE TAIPEI	333.25
6. ISRAEL	316.50
7. JAPAN	308.00
8. SWEDEN	306.00
9. DENMARK	301.50
10. ITALY	294.50
11. FINLAND	291.00
12. SPAIN	259.00
13. BRAZIL	256.00
14. INDONESIA	254.00
NEW ZEALAND	254.00
16. CROATIA	242.25
17. RUSSIA	232.40
18. HONG KONG	217.00
19. IRELAND	211.00
20. JAMAICA	138.00

GROUP B

1. GERMANY	373.00
2. FRANCE	368.00
3. CANADA	356.00
4. NETHERLANDS	344.00
5. POLAND	329.00
6. CHINA	319.00
7. SCOTLAND	310.00
8. SOUTH AFRICA	299.00
9. GREECE	293.00
10. CZECH REPUBLIC	278.00
11. ARGENTINA	270.00
12. MEXICO	264.00
13. AUSTRALIA	259.00
14. VENEZUELA	252.00
15. MOROCCO	245.00
16. EGYPT	242.00
17. WALES	234.00
18. TURKEY	227.00
19. INDIA	193.00
20. PAKISTAN	188.00

UNIVERSITARI

1. AUSTRIA	435
2. ITALY	430
3. DENMARK	377
4. NETHERLANDS	376
5. CZECH REPUBLIC	375
6. FRANCE	373
7. GERMANY	371
8. POLAND	349.5
9. NORWAY	348
10. INDONESIA	347.5
11. USA	328
12. CHINESE TAIPEI	320
13. CHINA	290.25
14. JAPAN	289
15. BELGIUM	277
16. SINGAPORE	272
17. ENGLAND	271
18. HONG KONG	267
19. YUGOSLAVIA	199
20. IRELAND	166.5
21. BOTSWANA	152
22. LATVIA	152

SENIORES

1. USA	435.25
2. FRANCE	414.00
3. SWEDEN	412.25
4. ENGLAND	403.00
5. AUSTRALIA	398.00
6. GERMANY	392.25
7. SCOTLAND	392.00
8. CANADA	383.00
9. EGYPT	381.00
10. POLAND	381.00
11. ITALY	361.00
12. BELGIUM	340.00
13. TURKEY	338.00
14. SWITZERLAND	332.00
15. ISRAEL	330.00
16. NETHERLANDS	327.50
17. FINLAND	324.00
18. SAN MARINO	321.50
19. IRELAND	314.00
20. CZECH REPUBLIC	307.25
21. ARUBA	281.00
22. NETH. ANTILLEN	224.00
23. WALES	220.00
24. VENEZUELA	156.00



zioni per la squadra open.

A Maastricht s'è disputato per la prima volta il Campionato Transnazionale a squadre miste. Ha vinto la formazione di **e-bridge** dove giocavano Jill Meyers, Irina Levitina, Migry Tzur-Campanile, Piotr Gawrys, Sam Lev e John Mohan, in totale un'americana, una russa, un'israeliana, un polacco e due americani. Questi sei hanno battuto in finale il quartetto francese di Veronique e Michel Bessis e D'Ovidio-Chemla.

Ho il piacere di dire due parole, in



Il grande Bob Hamman si congratula con Giancarlo Bernasconi per la vittoria degli azzurri.

chiusura, della considerazione che ci ha tributato la stampa italiana. Anzi, la stampa italiana per merito prioritario di quella splendida Public Relations Woman che si chiama Mabel Bocchi, la

sorella di Norberto. Mabel è capace di smuovere anche le montagne quando occorre: è stato proprio per i suoi ottimi uffici che i grandi quotidiani sportivi e no, come la *Gazzetta dello Sport*, il *Corriere della Sera*, la *Repubblica*, hanno riservato apprezzabile spazio all'avvenimento e al superlativo risultato acquisito dall'Italia.

Non solo: Mabel ha potuto coinvolgere anche Enrico Mentana, il Direttore del TG5 il quale, nel telegiornale del sabato, il giorno del trionfo italiano, ha perfino detto che questa vittoria degli azzurri non poteva che essere di buon auspicio per i nostri rappresentanti alle Olimpiadi di Sidney.

11th WORLD TEAMS BRIDGE OLYMPIAD

OPEN

8ⁱ di finale

ITALIA/Australia **184/104**

Brasile/Indonesia **139/134**

Norvegia/Russia **120/106**

Inghilterra/Belgio **133/128**

Islanda/Olanda **107/94**

Polonia/Francia **139/116**

Austria/Svezia **153/149**

USA/Argentina **184/108**

4ⁱ di finale

ITALIA/Brasile **232/140**

Inghilterra/Norvegia **192/171**

Polonia/Islanda **210/129**

USA/Austria **215/143**

semifinale

ITALIA/Inghilterra **241/156**

Polonia/USA **205/101**

ITALIA/Polonia **269/249**

LADIES

8ⁱ di finale

Germania/Giappone **197/80**

Cina/Inghilterra **161/140**

Sud Africa/Austria **154/109**

Canada/Svezia **144/51**

Norvegia/Polonia **185/137**

Cina Taipei/Francia **113/98**

Olanda/Israele **136/130**

USA/Scozia **132/125**

4ⁱ di finale

Germania/Cina **243/124**

Canada/Sud Africa **172/137**

Norvegia/Cina Taipei **200/195**

USA/Olanda **141/109**

semifinale

Canada/Germania **177/133**

USA/Norvegia **256/133**

USA/Canada **176/144**



60° Torneo Internazionale di Bridge a St. Moritz

Organizzazione: Mme H. Fabbricotti

Arbitri: Pierre Collaros

dal 13 al 24 gennaio 2001

Programma

13/14 gennaio:	Torneo di apertura
15/16 gennaio:	Individuale
17/18 gennaio:	Coppie miste
19-20-21 gennaio:	Coppie open
22-23-24 gennaio:	Squadre

Iscrizione: Fr. 30.- per seduta

Inizio: ore 15.30 (venerdì sera alle ore 20.30)

Informazioni: Mme H. Fabbricotti

Carl Spittelerstr. 108, 8053 Zürich

Tel.: ++41 1 381 70 22

Fax: ++41 1 381 73 22

Numerosi alberghi offrono ai bridgiste condizioni speciali.

Informazioni: Ente turistico St. Moritz

Tel. 0041 81 837 33 88

Fax 0041 81 837 33 77

E-mail sports@stmoritz.ch

PIETRO FORQUET

Passo a passo

Confrontando
il vostro gioco con quello
dei campioni

1

Grossa sorpresa ai "trials" americani per Maastricht. La squadra di Nick Nickell (Jef Mecstroth, Eric Rodwell, Bob Hamman, Paul Soloway e Dick Freeman), vincitrice dell'ultimo campionato del mondo, è stata eliminata in semifinale dalla squadra di George Jacobs (Ralph Katz, Howard Weinstein, Steve Garner, David Berkowitz e Larry Cohen). I campioni, che sono stati sconfitti per soli 7 punti, hanno perso questa buona occasione per ribaltare il risultato.

♠ A3		♠ RF104
♥ AR764		♥ F2
♦ AR43		♦ 5
♣ F10		♣ R98754

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Nickell	Berkowitz	Freeman	Cohen
—	passo	passo	1 ♦
1 ♥	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	2 ♠	passo
3 SA	passo	passo	passo

Sull'apertura di Sud molti sarebbero intervenuti con il contro, ma il doubleton di picche e la limitata consistenza delle cuori indussero Nickell a preferire un modesto 1 cuori nonostante i diciannove punti.

Mettetevi ora al suo posto. Nord attacca con l'8 di quadri (in pari e dispari) e Sud segue con il 9.

Vinto con l'Asso, come impostate il vostro gioco?

I tredici punti mancanti sono probabilmente tutti situati in Sud, ma, tenuto anche conto che si tratta di un'apertura di terza mano, non può essere escluso che Nord abbia una Donna. Se è quella di fiori, il vostro impegno si traduce in una comoda e salutare passeggiata; se

invece la Donna di fiori è in Sud, dovete sperare nelle quadri 4-4 e, forse, anche in qualcosa d'altro. Intavolate quindi il Fante di fiori per il 6, il 5 e... il 2. Magnifico, penserete voi, col vostro abituale ottimismo, il sorpasso è riuscito! Ma al giro successivo dovete tristemente ricredervi perché sul 10 di fiori Nord scarta una cuori. Maledizione, quel diavolo di Larry Cohen lasciando il Fante di fiori vi ha messo in crisi.

Adesso, anche se le quadri sono favorevolmente divise, non avete le comunicazioni sufficienti per utilizzare le fiori.

Superato il 10 di fiori con la Donna, Sud continua con la Donna di quadri, lasciata, e il Fante di quadri che voi prendete con il Re mentre Nord segue con il 2 e il 6.

Cosa scartate dal morto? E come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

♠ A3		♠ RF104
♥ AR754		♥ F2
♦ AR43		♦ 5
♣ F10		♣ R98754

Ed ecco la situazione a otto carte, dopo che dal morto avete scartato una picche e una fiori:

♠ A3		♠ RF10
♥ AR754		♥ F2
♦ 4		♦ —
♣ —		♣ R98

Avete visto il gioco vincente?

Le carte sin qui giocate vi consentono di localizzare in Sud il 10 di quadri e in

Nord il 7. In un primo momento, forse, avete pensato di giocare il 4 di quadri scartando dal morto il 10 di picche. Se Sud possiede sia la Donna di picche che quella di cuori è end-played. Per il suo meglio ritorna a picche, ma voi prendete al morto e giocate fiori scartando l'Asso di picche, Sud vince con l'Asso, ma non può impedirvi di raggiungere il morto.

E se la Donna di cuori è in Nord?

In tal caso Sud si salva dalla messa in presa ritornando a cuori.

Cercate allora di approfondire meglio la situazione ricostruendo la mano di Sud. Questi ha mostrato quattro quadri e quattro fiori: se possiede tre cuori e due picche, ciò significa che Nord ha iniziato con cinque picche. Ma voi escludete questa possibilità perché con cinque picche Nord avrebbe scartato una picche e non una cuori sul secondo giro di fiori. Pertanto assegnate a Sud almeno tre picche e un massimo di due cuori. Conseguentemente decidete di pulire la sua mano incassando i due onori di cuori prima di continuare con il 4 di quadri per lo scarto del 10 di picche. Il vostro gioco ha successo. Sud, in presa con il 10 di quadri, deve ritornare a picche, ma voi continuate come più sopra descritto.

Bellissimo e spettacolare finale. Un momento, però. E se sul secondo giro di cuori Sud si sblocca gettando il 10 di quadri? Forse avreste fatto meglio a giocare un solo giro di cuori puntando sul singleton di cuori.

Giusto?

No, per nulla, avete fatto benissimo ad incassare il secondo onore di cuori. Così giocando vi siete assicurato il vostro contratto sia se Sud ha iniziato con una 4-1-4-4 che con una 3-2-4-4. Infatti se sul secondo giro di cuori Sud si libera del 10 di quadri, continuate con picche per il Re e fiori per lo scarto dell'Asso di picche. Il finale è equivalente al precedente con la differenza che la quarta presa di Sud è rappresentata dalla Donna di picche anziché dal 10 di quadri.

Tutto questo, però, non ebbe a verificarsi al tavolo da gioco. Nella realtà Nickell perse una splendida occasione per diventare l'eroe dell'incontro. Nella de-

scritta situazione a otto carte il giocatore americano continuò con Asso di picche e picche per il Fante. Se Nord avesse avuto la Donna di picche anziché la Donna di cuori il contratto sarebbe stato mantenuto con la continuazione a fiori. Ma Sud vinse con la Donna e proseguì nel colore battendo il contratto di due prese.

Occorre aggiungere che se Nickell non fu capace di trasformare questo difficile match-ball, non lo fu nemmeno il mio compagno di squadra Bob Hamman, che sedeva in Sud nell'altro tavolo. Hamman, infatti, mancò di lasciare il Fante di fiori e pertanto il dichiarante non fu sottoposto ad alcun test. Vinto il ritorno a quadri, Ovest superò il 10 di fiori con il Re e la mano non ebbe più storia.

La squadra di Jacobs battendo successivamente in finale quella di Richard Schwartz (Dew Case, Michael Rosenberg, Zia Mahmood, Steve Weinstein e Bobby Levin) si è qualificata per le Olimpiadi di Maastricht.

2

Impegnati nell'ultima edizione del Trofeo dei Campioni di Deauville, in Ovest raggiungete questo piccolo slam a quadri.

♠ 42		♠ AR1083
♥ AD92		♥ F7
♦ AR98		♦ D10632
♣ 652		♣ A

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
—	—	1 ♠	passo
2 ♦	passo	4 ♣ (1)	passo
4 ♦ (2)	passo	4 SA (3)	passo
5 ♣ (4)	passo	5 ♥ (5)	passo
5 ♠ (6)	passo	6 ♦	tutti passano

(1) Splinter, corto a fiori e fit a quadri;

(2) cue-bid;

(3) Blackwood modificata (cinque Assi = 4 + il Re d'atout);

(4) 0/3 Assi;

(5) Blackwood per i Re;

(6) nessun Re.

Nord attacca con il Re di fiori.

Come impostate il vostro gioco? A cuori eseguite l'impasse o l'expasse?

Col Re di cuori in Nord l'expasse è la mossa vincente. Entrate in mano con l'Asso di quadri, tutti seguendo con una scartina, e giocate il 2 di cuori: se Nord prende, eliminate le atout e tagliate al morto due fiori; se Nord lascia, prende-

te con il Fante, eliminate le atout e manovrate in modo da affrancare le picche (cedendone eventualmente una).

Ma voi avete delle buone ragioni per puntare sul Re di cuori in Sud ed al secondo giro intavolate il Fante di cuori lasciandolo passare.

Mossa tecnicamente ineccepibile, ma poco felice nella circostanza perché Nord prende con il Re.

Tagliato il ritorno a fiori, come continuate?

Giocate quadri per l'Asso sperando di vedere apparire il Fante, ma tutti seguono con una piccola.

Come proseguite?

Supponiamo che come il francese Maurice Salama abbiate deciso di continuare con Asso e Donna di cuori sperando di vedere apparire il 10: tutti seguono con scartine. Questa è la situazione a sette carte:

♠ 42		♠ AR108
♥ 9		♥ —
♦ R98		♦ D106
♣ 6		♣ —

Le possibilità a vostra disposizione sono diverse:

A) Quadri per la Donna. Se le quadri sono 2-2 il gioco è terminato; se sono 3-1, continuate con Asso, Re di picche e picche taglio sperando nella 3-3 del colore.

B) Fiori taglio e Donna di quadri. Le quadri sono 3-1. Dovete scegliere tra: 1) Asso, Re di picche, picche taglio, cuori taglio e picche taglio nella speranza di non subire un surtaglio; 2) due giri di quadri nel tentativo di comprimere un difensore eventualmente partito con il 10 di cuori e quattro picche (o con DFX di picche).

C) Asso, Re di picche e picche taglio. Se il colore è diviso 3-3, eliminate le atout; se sono 4-2 e siete rimasti in presa con l'8 di quadri, proseguite con fiori taglio e picche taglio. Questa manovra è vincente con quattro picche in Nord o con il Fante di quadri in Sud.

Qual è la vostra scelta? Concordate con la linea di gioco sin qui seguita dal campione francese?

Ecco la smazzata al completo:

♠ D7		♠ AR1083
♥ R65		♥ F7
♦ F75		♦ D10632
♣ RDF97		♣ A

Ed ecco la situazione a sette carte:

♠ D7		♠ AR108
♥ —		♥ —
♦ F7		♦ D106
♣ F97		♣ —

Come avete visto l'unica manovra vincente, anche se non la più allettante, è la B2. Ma il dichiarante optò per la manovra C) e subì il surtaglio di Nord.

La scelta finale di Salama non è affatto criticabile, ma lo è forse l'impostazione del suo gioco. Una linea di gioco migliore, dopo aver tagliato il ritorno a fiori ed aver incassato l'Asso di quadri, è quella di verificare subito le quadri con un altro giro nel colore. Se tutti seguono, ovviamente non ci sono problemi. Se invece le quadri sono 3-1, Ovest elimina l'ultima atout e punta o sulla divisione 3-3 delle picche o sulla caduta del 10 di cuori o su una compressione picche-cuori. Ecco il finale dopo che Ovest ha giocato tre giri di quadri e tre di picche:

♠ —		♠ 108
♥ —		♥ 7
♦ 65		♦ 10
♣ F9		♣ —

Sul taglio della terza fiori Sud è compresso. Ovest ha così mantenuto il suo impegno grazie alla compressione, ma a differenza della manovra B2) non ha avuto bisogno di rischiare un taglio a cuori ed inoltre ha potuto verificare la divisione 3-3 delle picche.

PIETRO FORQUET

Se invece dell'impasse vi siete affidati all'expasse, avete eliminato in partenza qualsiasi problema. Tuttavia non vi siete concesse le migliori probabilità in quanto se il Re di cuori lo avesse avuto Sud, il ritorno a cuori non vi avrebbe consentito di raggiungere il descritto finale.

3

Sempre nell'ultima edizione del Trofeo dei Campioni di Deauville, riuscite ad evitare un improbabile contratto di 3 SA raggiungendo invece un confortevole piccolo slam a fiori.

♠ RF65	♠ A87
♥ A65	♥ 4
♦ RD	♦ AF5
♣ A942	♣ F108765

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 SA	passo	2 ♠ (1)	passo
2 SA (2)	passo	3 ♥ (3)	passo
4 ♣	passo	4 ♦ (4)	passo
4 ♥ (4)	passo	4 SA (5)	passo
5 ♦ (6)	passo	6 ♣	tutti passano

- (1) Texas per fiori;
 (2) fit a fiori;
 (3) singleton o chicane a cuori;
 (4) cue bid;
 (5) Blackwood 5 Assi;
 (6) 2 Assi.

Nord attacca con il 9 di quadri per il 5, il 10 e il Re.

Come impostate il vostro gioco?

Supponiamo che al secondo giro giochiate l'Asso di fiori e che tutti seguano nel colore.

Come continuate?

Velocemente eseguite un gioco di eliminazione: Asso di cuori, cuori taglio, quadri per la Donna, cuori taglio e Asso di quadri.

Qual è la vostra prossima mossa?

Se giocate un secondo giro di fiori ed è Nord ad andare in presa, questi è endplayed. Se invece ad andare in presa è Sud, dovete affidarvi al sorpasso a picche.

Giusto?

Non completamente. Voi per incrementare le vostre possibilità, prima di incassare l'Asso di quadri e di giocare un secondo giro di fiori, avete cura di incassare l'Asso di picche. Questa manovra vi assicura il vostro impegno se la seconda fiori è in Sud e se questi ha iniziato con il singleton di picche.

Siete d'accordo con la descritta linea di gioco?

Tre dichiaranti lo furono. L'israeliano David Birman non lo fu. Vinto l'attacco a quadri, Birman proseguì con Asso di cuori, cuori taglio, quadri per la mano, cuori taglio ed Asso di quadri. Il campione israeliano aveva in animo di continuare a fiori: se Sud avesse seguito con il 3, avrebbe lasciato proteggendosi così da tre atout in Sud e nello stesso tempo assicurandosi il suo impegno se Nord avesse iniziato con un onore secco di fiori; se Sud avesse seguito con un onore, avrebbe preso con l'Asso e giocato un secondo giro di fiori.

Quale delle due linee di gioco avete scelto?

Ecco la smazzata al completo:

♠ RF65	♠ A87
♥ A65	♥ 4
♦ RD	♦ AF5
♣ A942	♣ F108765

Adottando la prima manovra, avreste mantenuto il vostro impegno pervenendo al seguente finale:

♠ RF	♠ 87
♥ -	♥ -
♦ -	♦ -
♣ 942	♣ F108

Sulla continuazione a fiori Nord è endplayed.

Se invece avete seguito la manovra di Birman per cercare di proteggervi dalle tre atout in Sud, il doubleton di quadri di Nord ha condannato il vostro impegno. In tal caso avete la mia simpatia, ma non credo che ciò possa compensa-

re i 17 match-points perduti nella smazzata.

4

In considerazione degli ottimi risultati conseguiti negli ultimi tempi, una squadra di giovanissimi, John Kranyak (16), Joe Grue (18), Joel Wooldridge (20), John Hurd (21) e Kent Mignocchi (21), ha ottenuto dalla Lega Americana di Bridge una wild card per partecipare ai trials per le Olimpiadi di Maastricht. Bisogna dire che la fiducia e le speranze in loro riposte non sono state tradite. I cinque juniors, dopo aver dominato la fase eliminatoria (girone all'italiana) hanno ceduto soltanto di strettissima misura nei quarti di finale alla squadra che ha poi vinto i trials: George Jacobs, Ralph Katz, Larry Cohen, David Berkowitz, Steve Garner e Howard Weinstein.

La mano che vado a proporvi, tratta dal predetto incontro, è stata oggetto di diverse critiche.

Seduti in Ovest al posto di Berkowitz raccogliete: ♠ R D 10 ♥ 5 ♦ A D 6 5 4 ♣ A 9 7 2. Tutti in zona, la dichiarazione procede così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Berkowitz	Wooldridge	Cohen	Hard
1 ♦	passo	1 ♥	passo
2 ♣	passo	3 ♣	passo
?			

- * Precision, 11/15, le quadri possono essere corte;
 ** Invitante.

Cosa dichiarate?

È vero che il singleton di cuori non è entusiasmante, ma i quindici punti, le cinque quadri e il doppio fermo nel quarto colore non vi lasciano alcun dubbio nel dichiarare 3 SA. Subito dopo, però, con una certa vostra sorpresa, vedete Nord esporre quell'odioso cartellino rosso. "DOUBLE"! Tutti passano, Nord attacca con il 4 di picche (quarta migliore) ed Est mostra le sue carte:

♠ RD10	♠ 72
♥ 5	♥ ADF64
♦ AD654	♦ 102
♣ A972	♣ R543

Sull'attacco Sud segue con l'8 e voi prendete con il 10.

Come impostate il vostro gioco?

Al secondo giro giocate una piccola quadri per il 10 e Sud, superato con il

Fante, ritorna con il 9 di picche per il Re e per il 3. Nord ha lasciato per lasciare intatte le comunicazioni con il compagno.

Come proseguite?

Forse avete giocato fiori per il Re e quadri per la Donna. Se Sud ha iniziato con il Re terzo potete contare nove prese con due picche, una cuori, quattro quadri e due fiori. Ma David Berkowitz decise di continuare con cuori per la Donna. Sud superò con il Re e ritornò con la sua terza picche per l'Asso di Nord. Questi incassò una quarta picche, Sud scartando una cuori. A questo punto la difesa aveva realizzato quattro prese e la quinta picche avrebbe rappresentato il **down**. Ma Wooldridge, temendo di comprimere il compagno e volendo penalizzare gli avversari di **due** prese, continuò a cuori senza incassare la picche. Il dichiarante vinse con l'Asso pervenendo al seguente finale:

♠ —		♠ —
♥ —		♥ F6
♦ AD6		♦ 2
♣ A97		♣ R54

Come avreste proseguito?

Ecco la smazzata al completo:

♠ RD10		♠ 72
♥ 5		♥ ADF64
♦ AD654		♦ 102
♣ A972		♣ R543

E questa è la situazione a sei carte:

♠ —		♠ —
♥ —		♥ F6
♦ AD6		♦ 2
♣ A97		♣ R54

Berkowitz, certamente fuorviato dal contro e dal controgio di Nord, continuò con il 4 di fiori e quando Sud seguì con il Fante decise di lisciare. Ma Nord superò con la Donna e batté il contratto di due prese incassando la sua ultima

picche.

Avrete certamente notato che se il dichiarante avesse superato il Fante di fiori con l'Asso per poi incassare anche il Re di fiori, Sud si sarebbe trovato inesorabilmente compresso e pertanto l'ingordigia di Wooldridge sarebbe stata severamente punita.

Ed ora qualche domandina *en passant*. Avreste effettuato il sorpasso a cuori? Avreste lisciato il Fante di fiori? Ed al posto di Nord avreste contratto i 3 SA? Avreste rischiato di non incassare la quinta picche?

Questa volta, come avete visto, avete avuto più di un'occasione.

5

Impegnati negli ultimi campionati europei Junior a squadre, raggiungete in poche battute questo buon contratto di 4 picche.

♠ R98652		♠ AD7
♥ 3		♥ F954
♦ AD63		♦ R5
♣ 64		♣ F953

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	3 ♠	passo
4 ♠	passo	passo	passo

Nord inizia con il Re e il 2 di fiori. Sud prende con l'Asso e continua con il Re e il 6 di cuori che voi tagliate.

Come proseguite? Come manovrate per cercare di eliminare la perdente di quadri?

Questo contratto è stato giocato nel corso dell'incontro Danimarca-Turchia. Entrambi i dichiaranti giocarono picche per l'Asso, tutti seguendo.

Come avreste proseguito?

Al primo tavolo il dichiarante continuò con Re, Asso di quadri e quadri. Questa manovra è perdente soltanto se Sud ha iniziato con meno di tre quadri e con due o tre picche.

Al secondo tavolo Ovest incassò anche la Donna di picche prima di continuare con tre giri di quadri. Questa manovra è perdente soltanto se uno dei difensori ha iniziato con tre picche e meno di tre quadri.

Quale delle due manovre avreste preferito?

Ecco la smazzata al completo:

♠ R98652		♠ AD7
♥ 3		♥ F954
♦ AD63		♦ R5
♣ 64		♣ F953

Se avete seguito la manovra adottata dal dichiarante al primo tavolo avete mantenuto il vostro impegno, tuttavia, anche in tal caso, non vi siete concesse le migliori probabilità.

Dopo aver incassato l'Asso di picche dovete tagliare in mano una cuori. Quindi, constatata la caduta dell'Asso, potete assicurarvi il vostro impegno senza rischiare il taglio della terza quadri. Considerato, infatti, che Nord controlla le fiori e Sud le cuori, la compressione è matematica. Proseguite con due giri di atout pervenendo al seguente finale:

♠ —		♠ —
♥ —		♥ F
♦ AD63		♦ R5
♣ —		♣ F

Uno dei due difensori è già stato compresso: o Nord, quadri-fiori o Sud, quadri-cuori.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di **Bridge d'Italia** richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su **Bridge d'Italia** di aprile).

La rivista arriva agli abbonati, complice i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni dopo la consegna del materiale pubblicitario).

Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

BARRY RIGAL

Mano n° 29

Est-Ovest in zona. Dich. Ovest.

♠ AR1073	♠ F654	♠ D9
♥ 832	♥ AR105	♥ F94
♦ R9	♦ F1065	♦ AD72
♣ 1052	♣ A	♣ 7643
	N O S	
	♠ 82	
	♥ D76	
	♦ 843	
	♣ RDF98	

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 ♦	passo	1 SA
passo	passo	passo	

Lo scarto preferenziale è normalmente associato con le fasi avanzate del controgioco, ma nella suddetta mano, giocata nelle Selezioni americane del '98, capitò subito alla seconda presa e i difensori non erano alla... stessa pagina del libro sul gioco di difesa.

Est-Ovest usavano attaccare nella quarta carta calante, ma, in questo caso, Ovest pensò bene (si fa per dire) di intavolare il 3 di picche e ciò non aiutò Est a capire che cosa stava succedendo. La difesa, tuttavia, incominciò bene nel momento in cui, stando basso il morto, Est inserì il 9 di picche.

Est incassò quindi anche la Donna di picche, Ovest seguì inaccuratamente col 7 di picche, e Est doveva ora decidere come fare entrare in presa il compagno per incassare le picche vincenti. Poiché Est sapeva che Ovest aveva il 10 di picche (altrimenti avrebbe vinto Sud l'attacco), uscì di piccola fiori, assumendo che il 7 anziché il 10 giocato dal compagno volesse il ritorno nel colore di rango più basso.

È vero che un eventuale ritorno a quadri da parte di Est non poteva costare gran ché a questo punto della mano, ma il compagno aveva chiesto fiori e fiori fu. Il risultato? Anziché andare due *down*, Sud finì per fare nove prese...

Mano n° 30

Tutti in zona. Dich. Ovest

♠ R9	♠ AF1076	♠ 8543
♥ R9	♥ 543	♥ D1082
♦ 9765	♦ F2	♦ D108
♣ A10762	♣ F83	♣ 94
	N O S	
	♠ D2	
	♥ AF76	
	♦ AR43	
	♣ RD 5	

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	passo	1 ♦
passo	1 ♠	passo	2 SA
passo	3 SA	tutti passano	

Sarebbe sbagliato "rovesciare" a cuori con le carte di Sud al secondo giro, in quanto ciò indicherebbe delle quadri più lunghe. Meglio 2 SA che mostra bene il tipo di mano e le carte alte: se vuole, sul 2 SA Nord può indagare per un eventuale appoggio terzo a picche oppure per quattro carte a cuori.

A 3 SA, vinto l'attacco a fiori, si deve giocare la Donna di picche e, quando Ovest inserisce il Re, lo si lascia in presa. Questa manovra assicura quattro *levée* a picche e nove prese totali.

Se si supera con l'Asso il Re di picche, mancano gli ingressi al morto e ciò significa che scommettete innecessariamente soltanto sulla 3-3 a picche. La divisione 4-2 è più probabile, e mentre investite una *surlevée* su una certa distribuzione delle carte, il gioco di sicurezza per garantirsi nove *levée* contro una distribuzione normale è sicuramente più in linea con le probabilità.

Mano n° 31

Est-Ovest in zona. Dich. Sud.

♠ F6532	♠ A	♠ RD1094
♥ 2	♥ DF106	♥ 853
♦ DF105	♦ R763	♦ A942
♣ D86	♣ A1075	♣ 3
	N O S	
	♠ 87	
	♥ AR974	
	♦ 8	
	♣ RF942	

OVEST	NORD	EST	SUD
—	—	—	1 ♥
passo	3 ♠ (*)	contro	4 ♣
passo	4 ♦	passo	4 ♥
passo	4 SA	passo	5 ♥
passo	6 ♥	tutti passano	

(*) Splinter

In Vugraph nei Campionati d'Europa Juniores del '98, la coppia greca Nord-Sud giocò il contratto di 6 ♥. Ovest attaccò a picche, il giocatore vinse d'Asso, batté gli *atout*, mosse una fiori all'Asso del morto e qui finirono le sue chance. Lo swing fu di 11 *i.m.p.* per l'Islanda.

Tuttavia, in un altro *match*, il norvegese Boye Brogeland dimostrò che c'era un modo più accurato per arrivare a 12 *levée*. Brogeland ricevette l'attacco di Donna di quadri e il ritorno nello stesso colore che egli ebbe cura di tagliare in mano con un onore di cuori. Da qui in poi egli usò i rientri al morto a picche e in *atout* per finire di tagliare (alto) tutte le quadri del morto.

Così facendo, scoprì che Ovest aveva il singolo a cuori e quattro buone carte a quadri. Di sicuro — si disse il ragazzo norvegese — lo stesso Ovest possedeva anche una certa lunghezza a picche e però non era intervenuto in dichiarazione, cosa che, per esempio, avrebbe fatto se avesse avuto sei carte a picche. L'ipotesi era che avesse una 5-1-4-3 e fu su quell'assunto che Brogeland incassò prima il Re di fiori e fece poi il sorpasso alla Donna di fiori di Ovest per mantenere il proprio impegno di slam.

Mano n° 32

Nord-Sud in zona. Dich. Ovest.

♠ 1097	♠ A5432	♠ -
♥ -	♥ D86	♥ ARF1075
♦ D1098	♦ AR6	♦ F7432
♣ R109854	♣ A2	♣ F3
	N	
	O	E
	S	
	♠ RDF86	
	♥ 9432	
	♦ 5	
	♣ D76	

In questo board dell'Auction Pairs giocato al TGR's di Londra del '98, ci fu disaccordo su come trattare la mano di Est. L'apertura di 1♥ attirò l'intervento di 1♠. Ovest poteva produrre un contro sputnik e Est-Ovest erano sicuri di trovare il sacrificio a 5♦. Ma, infatti, circa un terzo del campo fu abbastanza sfortunato che a dichiarare 4♠ fosse Nord, e ora tre giri di cuori condannarono il contratto.

Tuttavia, fu cosa molto comune per diversi baldanzosi Est aprire di 4♥, e ciò ebbe un ritorno di fiamma spettacolare. Sud non poté dir nulla su 4♥, e ora Nord riaprì con un contro che permise a Sud di annunciare 4♠. Con Ovest in attacco senza alcuna cuori, dieci prese diventano facili. Sull'attacco a quadri, il giocatore vince d'Asso al morto, batte gli *atout* e poi elimina le quadri scartando accuratamente una fiori in mano. A questo punto, Asso di fiori e fiori assicurano la messa in mano a chiunque dei due difensori abbia il Re di fiori.

(Naturalmente, se il giocatore sbaglia nel buttare una cuori su un onore di quadri, Est deve sbloccare il Fante di fiori sotto l'Asso per evitare la messa in mano in una differente maniera).

(Traduzione di Dino Mazza)

ERIC KOKISH

Sul mio bloc-notes ritrovo annotate alcune mani interessanti capitate nel corso del Generali Masters (in pratica il Campionato del Mondo individuale) disputatosi in Corsica nel 1998.

Nella prima di questa breve serie, i francesi Marc Bompis e Michel Abecassis produssero una delle più rimarchevoli sequenze nella storia del bridge. Durante sei giri di licite, uno dei due dichiarò il proprio colore più lungo soltanto alla fine. Il contratto fu uno slam marginale che però venne realizzato e perciò tutto finì bene...

Tutti in prima. Dich. Ovest.

♠ RF42	♠ -	♠ D108653
♥ 984	♥ F1073	♥ D52
♦ 102	♦ R8763	♦ 95
♣ AD42	♣ R1085	♣ 96
	N	
	O	E
	S	
	♠ A97	
	♥ AR6	
	♦ ADF4	
	♣ F73	

OVEST	NORD	EST	SUD
Kowalski	Abecassis	Chagas	Bompis
passo	passo	passo	1♣
passo	1♥	1♠	contro
surcontro	2♣	passo	2♠
3♠	4♠	passo	5♥
passo	5SA	passo	6♦
passo	passo	passo	

Diversi Est incominciarono con 2♠ o 3♠, ma Gabriel Chagas non fu uno di quelli. Il suo silenzio iniziale diede a Bompis l'opportunità di aprire con un oscuro 1♣, che, apparentemente, aveva lo scopo di creare confusione (ci riuscì!). Sembrava che Nord-Sud fossero dritti a 3SA, ma, quando Chagas si inserì con la licita di 1♠, la sequenza assunse una nuova dimensione.

Bompis mostrò dei valori extra e 3 carte di cuori, e Abecassis negò con 2♣ di avere la quinta di cuori. Ciò significò che il suo 4♠ riguardava una mano tricolore e che il suo 5SA era il tentativo finale di mettere le quadri... sull'agenda.

Quando il polacco Apolinary Kowalski attaccò a picche, Bompis tagliò al morto, batté gli *atout* finendo in mano e uscì di Fante di fiori intendendo farlo girare. Kowalski vinse d'Asso e tornò a fiori, ma Bompis passò il 10 al morto e reclamò il proprio contratto nel momento in cui apparve il 9 a destra: ciò voleva dire che aveva disponibile un sicuro nuovo sorpasso verso l'8 del morto in modo da poter scartare la cuori perdente senza ricorrere all'impasse in questo colore.

La cosa singolare fu che, anche a un altro tavolo, le quadri vennero dichiarate per la prima volta a livello di sei:

OVEST	NORD	EST	SUD
Baldursson	Westra	Lambardi	Jourdain
passo	passo	2♠	contro
4♠	4SA (1)	passo	5♠ (1)
passo	6♦	tutti passano	

(1) Scegli (pick) un colore
(2) No, picche tu un colore...

L'olandese Berry Westra vinse al morto l'attacco a picche, batté gli *atout* e giocò anche lui il Fante di fiori. L'islandese Jon Baldursson, uno che ha già vinto questo torneo, superò d'Asso e ripeté fiori. Westra inserì il 10 e usò l'ingresso al morto a cuori per fare un altro sorpasso a fiori senza dover ricorrere a quello a cuori (vincente, peraltro).

In questa prossima figura, il francese Franck Multon e il pakistano Zia Mahmood fecero bene a non andare oltre il livello di *manche*. Zia incominciò nella maniera migliore non aprendo di 2♠ con le carte di Est (Eric Kokish è d'accordo...). Quando Multon saltò a 4♠ non implicando alcunché di speciale al di là del 2SA già annunciato, Zia ci pensò su molto ma decise alla fine di non fare tentativi di slam.

Da Nord, Omar Sharif attaccò di piccolo *atout* e quando il danese Jens Auker in Sud scartò il 2 di cuori, Multon incominciò a dipingersi un quadro dell'intera mano. Avrebbe potuto giocare subito piccola quadri verso il Fante, ma sperò invece di creare un gioco di fine mano. Per arrivarci, incassò AR di quadri e tagliò una piccola di quadri al morto. Si tirò quindi AR di cuori per

ERIC KOKISH

tagliare l'ultima quadri.

A questo punto, uscì a picche. Sharif vinse d'Asso e ripeté picche. Nel frattempo, possiamo vedere che Multon era rimasto con tre fiori e un *atout* in ciascuna mano, dovendo giocare da Ovest. Dall'attacco, dallo scarto del 2 di cuori in Sud e, dopo aver tagliato anche la quarta quadri, il francese sapeva che Sharif aveva una distribuzione 3-4-4-2. Così, giocò in linea con le probabilità uscendo di 8 di fiori dalla mano deciso a star basso dal morto (una specie di *intrafinesse*). Infatti, che Sharif avesse inserito o meno il Fante di fiori, 11 *levée* non potevano più scappare.

Quando si dice l'importanza che le *surlevée* hanno nel gioco a coppie...

Per quanto riguarda il gioco, la mano più interessante del primo turno fu la seguente:

Tutti in zona. Dich. Sud.

		♠ A 10 9 7 4		
		♥ R 6 5 4		
		♦ 6		
		♣ 6 4 3		
♠ 8 2			♠ RDF 6	
♥ 10 3 2			♥ A 9 8 7	
♦ ARD 10			♦ 4 3	
♣ 10 8 7 5			♣ AD 2	
		♠ 5 3		
		♥ DF		
		♦ F 9 8 7 5 2		
		♣ RF 9		

OVEST	NORD	EST	SUD
Gawrys	Mari	Kholomeev	Bessis
—	—	—	passo
passo	passo	1 SA	passo
3 SA	passo	passo	passo

A tutti i tavoli, Est aprì di 1 SA e diventò titolare del contratto di 3 SA dichiarato direttamente da Ovest. Vladimir Kholomeev fu tra i pochissimi a realizzare nove prese. Sud attaccò a quadri per l'Asso del morto. Che colore deve muovere Est alla seconda presa?

Vediamo per esempio il gioco al tavolo dove c'era l'argentino Pablo Lambardi in Est. Vincendo l'attacco di Asso di quadri, Lambardi fece il sorpasso a fiori, Donna in mano e Re di Sud. Questi ripeté quadri (l'8) e il giocatore, non volendo rischiare, superò di Re, mentre Nord scartava picche. Est non poteva permettersi di incassare la Donna di quadri e così uscì dal morto a cuori per

il 9 e il Fante a sinistra.

Sud tornò con la Donna di cuori che Lambardi vinse d'Asso per giocare un onore di picche dalla mano. Nord superò d'Asso e ripeté picche. Il giocatore incassò le vincenti nei colori nobili e, destinato ad andare almeno un *down*, doveva ora indovinare chi aveva il Fante di fiori.

Se avesse giocato Asso di fiori e fiori, Sud avrebbe dovuto concedere l'ultima *levée* al morto. Tuttavia, Lambardi dedusse — dal mancato rinvio a fiori di Nord quando entrò in presa con l'Asso di picche — che il Fante di fiori l'avesse lui, così rimise in mano il medesimo Nord con la quarta picche e finì per andare sotto di due per uno zero quasi assoluto.

Kholomeev, invece, giocò picche dal morto alla seconda presa vincendo in mano di Re. Una piccola di cuori, ora, per il Fante di Sud il quale continuò con una seconda quadri. Anche il russo rifiutò per la seconda volta il sorpasso e mosse una seconda picche che Nord lasciò di nuovo passare, mentre vinceva la Donna di picche di Est. A questo punto, Kholomeev proseguì di piccola cuori per la Donna di Sud sbloccando il 10 di cuori al morto.

Sud, che era rimasto soltanto con delle quadri e delle fiori, sapeva benissimo che se usciva di Re di fiori sarebbe stato subito rimesso in mano nel colore e obbligato a portare le quadri al morto, cosicché dovette muovere per prime le quadri. In questo modo, però, il giocatore non solo poté farsi le due *levée* a quadri che in fondo gli spettavano per natura, ma fu anche in grado di eseguire il sorpasso a cuori al Re di Nord per la nona *levée* del suo contratto di 3 S.A.

Il polacco Apolinary Kowalski raccontò questa storia di un immaginativo ritorno in controgioco del francese Claude Delmouly nel secondo turno del Generali Masters, anche se fu il norvegese Geir Helgemo a un altro tavolo a trovare una difesa più accurata.

Est-Ovest in zona. Dich. Est.

		♠ F 6		
		♥ AF 10 8 3		
		♦ D 6 2		
		♣ RF 8		
♠ 5 4 3 2			♠ RD 10 8 7	
♥ D 5			♥ R 9 6 2	
♦ F			♦ R 9 7	
♣ 10 9 7 5 3 2			♣ A	
		♠ A 9		
		♥ 7 4		
		♦ A 10 8 5 4 3		
		♣ D 6 4		

OVEST	NORD	EST	SUD
Lantaron	Hackett	Delmouly	Kowalski
—	—	1 ♠	2 ♦
2 ♠	3 ♥	3 ♠	passo
passo	4 ♦	tutti passano	

OVEST	NORD	EST	SUD
Kolomeev	Chemla	Helgemo	Perron
—	—	1 ♠	2 ♦
passo	2 ♥	passo	3 ♦
3 ♠	4 ♦	tutti passano	

Ovest attaccò a picche contro il 4 ♦ di Kowalski, il quale vinse d'Asso e ripeté picche per la Donna di Est. Delmouly trovò il buon ritorno di Re di cuori. Il giocatore vinse e anch'egli si comportò bene intavolando la Donna di quadri, coperta dal Re e dall'Asso mentre cadeva il Fante di quadri a sinistra. Kowalski provò ad andare al morto con una fiori, ma Delmouly vinse d'Asso, mise in presa il compagno con la Donna di cuori e ricevette il taglio a fiori per sconfiggere il contratto del campione polacco.

Si noti che non migliora la situazione di Sud se lascia passare il ritorno di Re di cuori. Infatti, Est incassa l'Asso di fiori a ripete cuori. Il giocatore vince d'Asso e gioca la Donna di quadri: Re, Asso e Fante, ma ora non può rientrare al morto. Tuttavia, come Kowalski sottolineò, egli ebbe una chance di vincere. Superato il Re di Est con l'Asso di cuori, egli deve ripetere cuori. Vince Ovest il quale continua a fiori per l'Asso di Est, il quale si ritrova costretto a concedere un ingresso al morto per il sorpasso in *atout*.

Ciò rivela una falla nella difesa di Delmouly. Egli avrebbe dovuto incassare l'Asso di fiori prima di tornare col Re di cuori, in tal caso Sud sarebbe andato *down*. E fu esattamente così che Helgemo controgiocò dopo la medesima partenza. Il giocatore vinse il ritorno di Re di cuori, giocò *atout* partendo di Donna per il Re, l'Asso e il Fante, ma quando provò a tornare al morto a fiori, Helgemo tagliò, mise in mano il compagno con la Donna di cuori e ricevette il secondo taglio a fiori: due *down*!

(Traduzione di Dino Mazza)

FRANK STEWART

IL MIO BRIDGE E IL VOSTRO

In un Torneo Regionale a squadre, la mia squadra ha vinto il primo *match* e gioca ora contro la testa di serie n° 2. I primi due board sono pari e, al terzo, seduto in Est, estraggo le seguenti carte:

♠ D2
♥ AD107542
♦ 92
♣ 96

Tutti in zona, Sud, mazziere, apre di 1 ♠. Ovest passa, Nord rialza a 2 ♠ e io debbo decidere se intervenire o meno.

Di certo, non ho la forza né la distribuzione per una licita a livello di tre, anche se alcuni talvolta "bilanciano" anticipatamente in una sequenza per esempio del tipo:

OVEST	NORD	EST	SUD
—	1 SA	passo	2 ♦ (*)
passo	2 ♥	?	

(*) Transfer

Est può decidere di intervenire con una mano leggera come la seguente:

♠ AF963
♥ 764
♦ D1065
♣ 96

con il timore che, se Sud passa, Ovest non possa "bilanciare".

Se pensassi che il mio compagno mi accorda una certa tolleranza per il caso che io "bilanci" anticipatamente, potrei tentare 3 ♥; ma in questo particolare caso egli non avrebbe modo di sapere che non ho una mano buona. Se posso realizzare nove prese a 3 ♥, egli ne dichiarerà almeno 4 di cuori.

L'unico vantaggio che posso vedere nel dichiarare è che il giocatore (diciamo a 3 ♠) possa sbagliare la Donna di picche, ipotizzando che io sia singolo nel colore, ma in un *match* lungo a duplicato, non posso fare una licita fragile su tale speculazione.

Passo, dunque, e così fan tutti. Ovest attacca di Re di quadri e il morto "distende" un massimo:

♠ 10973 ♥ R6 ♦ 1053 ♣ AD43			
N O S		♠ D2 ♥ AD107542 ♦ 92 ♣ 96	
OVEST	NORD	EST	SUD
—	—	—	1 ♠
passo	2 ♠	tutti passano	

Visto che gradirei il ritorno a cuori e non una continuazione a quadri, segnalo col 2 di quadri. Il Re di quadri resta in presa e il mio compagno torna col Fante di cuori. Supero il Re del morto ed esco col 9 di quadri. Ovest vince col Fante di quadri, incassa anche l'Asso nel colore e gioca quindi un quarto giro a quadri. Quando il morto taglia col Dieci di picche, io surtaglio di Donna e incasso l'Asso di cuori.

Un *down*, dopodiché continuo a cuori. Sud ha il Re di fiori e così non abbiamo altre *levée* da incassare nei colori laterali, escluso l'atout, visto che, col mio terzo giro a cuori, riesco a promuovere il Fante di picche secondo, in mano al partner. Due *down*. La mano completa:

♠ 10973 ♥ R6 ♦ 1053 ♣ AD43			
♠ F6 ♥ F9 ♦ ARF7 ♣ 108752		N O S E	
		♠ D2 ♥ AD107542 ♦ 92 ♣ 96	
♠ AR854 ♥ 83 ♦ D864 ♣ RF			

Il nostro controgioco ha estratto il massimo. Qualche Est avrebbe segnalato con il 9 sull'attacco a quadri, ma io non ero obbligato a scartare alto col doubleton: lo scopo di un segnale è quello di indirizzare la difesa. E neppure indicava un particolare colore il mio primo scarto di 2 di quadri, soltanto il ritorno nel colore più logico: cuori.

Buono quindi il nostro risultato di +200; ma all'altro tavolo, Est, con le mie carte, si sporse e dichiarò 3 ♥ su 2 ♠,

Sud continuò la competizione con 3 ♠ e Ovest pensò di avere quanto bastava per salire a 4 ♥. Col Re di cuori certamente "sottomesso", Nord ritenne che 4 ♥ si potessero fare e, siccome si aspettava da Sud una mano più distribuzionale, pensò bene di andare in difesa a 4 ♠.

Ovest contrò e attaccò di Re di quadri, ma Est incoraggiò col 9. Ovest continuò con l'Asso e un'altra quadri. Est tagliò e incassò l'Asso di cuori per la *levée* del *down*: -200.

E fu la terza mano pari...

(Traduzione di Dino Mazza)

LA FEDERAZIONE IN RETE

Web

<http://www.federbridge.it>

E-mail

fedbridge@galactica.it
info@federbridge.it

* * *

Riccardo Vandoni

e-mail: mf4849@mclink.it

Romano Pacchiarini

e-mail: romanopa@tin.it

LA MANO DEL MESE

Continua la serie delle mani famose. Le carte sono tutte in vista ma la soluzione non è facile.

♠ 103	♠ A54	♠ R9762
♥ 542	♥ A	♥ D63
♦ 5	♦ AD862	♦ R10974
♣ ADF9742	♣ R1063	♣ —
N O S E DF8 RF10987 F3 85		

Contratto: 4♥ (Quattro cuori)
 Attacco: ♣A e ♣D (Asso e Dama di fiori)

SOLUZIONE

Re di fiori dal morto e:
se Est scarta, il dichiarante riscuote l'Asso d'atout, taglia una fiori in mano e gioca Re di cuori e cuori. Est, in presa con la Dama, deve tornare picche o quadri. Regolandosi sul ritorno e sugli scarti di Est, il dichiarante nel finale lo rimetterà in presa per ricevere un altro ritorno in forchetta;

se Est taglia, deve tornare cuori per l'Asso del morto. Il dichiarante prosegue tagliando una fiori in mano e battendo tutti gli atout per questo finale:

♠ 103	♠ A5	♠ R9
♥ —	♥ —	♥ —
♦ 5	♦ AD8	♦ R109
♣ F9	♣ —	♣ —
N O S E DF8 — F3 —		

Il dichiarante gioca Asso di picche e picche* per Est, realizzando le restanti prese.

*(Se Est conserva il Re di picche terzo

♠ A54			
♥ A			
♦ AD862			
♣ R1063			
♠ 103	N	♠ R9762	
♥ 542	O	♥ D63	
♦ 5	E	♦ R10974	
♣ ADF9742	♣	♣ —	
♠ DF8			
♥ RF10987			
♦ F3			
♣ 85			

e il Re di quadri secondo, il dichiarante gioca Asso di quadri e quadri).

Dopo i primi due giri di fiori, la mano si realizza anche seguendo altre linee di

gioco. Divertitevi a scoprirle.

Complimenti ad Ovest (!) per l'attacco e per il ritorno che denotano un certo grado di parentela con Sud. ■



LA CHOUETTE s.n.c.

Tutto per il Bridge



FIGB

Vendita diretta e per corrispondenza di articoli da Bridge e da gioco per adulti

Negozi: Via del Bollo 7 - 20123 Milano - Tel. 02/86452754 - fax 02/4692834 - e-mail: bridgebs@tin.it
MM linea 1, fermata CORDUSIO

Sede Legale: Via Paolo Giovio, 16 - 20144 Milano - C.C.I.A.A. Dite: 1046132 - Eserc.: 130200 - Tribunale: 196069
Orario 9.30-12.30 - 15.30-19.00. Chiusura sabato pomeriggio e lunedì mattina

BOARDS (serie da 8 pz: 1/8 - 9/16 - 17/24 - 25/32)

libretto, neri/blu/bordeaux, + tasche score/num. tavolo	L. 60.000*
quadrati, rigidi nero, rosso o azzurro sabbiato	L. 70.000*
Bridge 2000, rossi, blu o verdi	L. 85.000
rettang. rigidi DAL NEGRO (4 rossi / 4 grigi)	L. 84.000
rettangolari rigidi verdi / bordeaux, nuovo modello	L. 100.000
extralusso, testa di moro + alluminio sabbiato	L. 120.000
serie etichette ricambio per 8 boards per:	
modelli con * vicino al prezzo L. 8.000 / DAL NEGRO	L. 6.000
coperlina plastica rossa o blu numerata x scores	L. 3.000

BIDDING BOXES serie di 4 x 1 tavolo

	1-9 tavoli	10+ tavoli
Bidding-book, tasc. rossi, verdi, bordeaux, card lavabili	L. 80.000	65.000
svedesi "Uniquebox", rossi/gialli/verdi (tipo F.I.G.B.)	L. 90.000	70.000
svedesi posabili o avvitabili, neri/grigi/bordeaux	L. 100.000	90.000
italiani, da posare sul tavolo, verdi / bordeaux	L. 100.000	90.000
olandesi, rossi, card lavabili 1 / 4+ / 8+ tavoli	L. 75.000 / 70.000 / 60.000	
bidding cards, ricambi cartoncino o plastica x 1 tav.	L. 50.000	45.000

SCORES E TABELLONI (x i tipi marcati con *, 2 in omaggio per ogni ordine di 10)

FIGB, torneo a coppie, 25 righe, blocco 100 fogli	L. 8.000*
FIGB, torneo a coppie, 13 righe, blocco 100 fogli	L. 7.000*
FIGB, torneo individuale, 25 righe, blocco 100 fogli	L. 8.000*
FIGB, duplicato a squadre, 2 blocchi x 50 incontri	L. 14.000*
FIGB, quaderno classifica tornei a coppie - 25 fogli x 25 coppie/ smazzato	L. 8.000*
cartellini segnapunti, al 100	L. 10.000
busto iscrizione tornei, al 100	L. 12.000
duplicato/giro (a coppie/quadrella) 2 blocchi=25 incontri	L. 18.000
sets 10 fogli torneo individuale a 8, 9, 10 giocatori / svedese 6	
coppie / Howell 8 coppie	L. 16.000
FIGB, centro tavola torneo, punteggi sul retro	L. 1.000
numera tavolo plastificato con punteggi sul retro	L. 3.000

CARTE DA GIOCO

DAL NEGRO, MODIANO, MASENGHINI cartoncino triplex / tutta plastica, mm. 58 oppure 63 x 88, 2 mazzi L. 20.000

Prezzi speciali x Clubs:

0-29	30-69	70-199	200 + mazzi
8.300	7.900	7.500	7.100 lire +
I.V.A. 20%			

Carte duplex (leggere), 2 mazzi	L. 12.000
DAL NEGRO giganti per scuola 1 mazzo	L. 32.000
KLING confez. tappeto magnetico+2 mazzi carte calamitato controvento	L. 130.000
CARTE PERSONALIZZ./ORO ZECCHINO, 2 mazzi	L. 80.000

TAVOLI & TAPPETI VERDI DA GIOCO

Tavolo pieg. quadrato, gambe metallo, 80 x 80 / 90 x 90 piano in vellutino	L. 250.000 / 280.000
Tavolo pieg. "α", quadr., gambe legno, 80 x 80	L. 350.000
Tavolo pieg. "κ", quadr., gambe legno, 90 x 90	L. 450.000
Tavolo pieg. "γ", quadr., gambe legno, 86 x 86	L. 500.000
** Tavoli disponibili in legno noce (scuro) frassino (chiaro) e nero	
Tavolo pieghevole, tondo Ø 100 / 110	L. 550.000 / 580.000
Tavolo pieg. quadr., nero, bordo gomma, 75 x 75	L. 280.000

Tavolo pieg. nero, bordo gomma Ø 100 / 110 L. 360.000 / 380.000

AUTOBRIDGE / SCORE PARTITA / BURRACO

Tabellone didattico x scuola bridge cm. 185 x 125 con dotazione mazzo gigante e mazzo simboli giganti	L. 400.000
Autobridge principianti / gioc. medi - inglese/francese	L. 95.000
Ricambi Autobridge (28 in inglese / 7 francese)	L. 22.000
Score da partita libera; Gin-rummy; Barbu,	prezzi vari
Libro "IL NUOVISSIMO BURRACO"	L. 23.000
Score da Burraco: torneo a coppie e squadre, partita	L. 8.000
TOPS, Mitchell in casa con 1 solo tavolo	L. 70.000

ABBONAMENTI

BRIDGE WORLD via mare (12 numeri / anno)	L. 130.000
LE BRIDGEUR (11 num.) 1 anno	L. 200.000
BRIDGE TODAY (6 numeri / anno)	L. 110.000

SELEZIONE DI SOFTWARE

OXFORD BRIDGE - CD WIN 3.1/95/98 - 8MB RAM - in italiano. Smazzate casuali o con punteggio e distribuzione scelti dall'utente. STANDARD ITALIA, 5ª nobile Suggestimenti in licita e in gioco. Duplicato contro il computer. Protetto. Dichiarazione **totalmente** **programmabile in basic bridgistico.** **LIT. 250.000**

GIB - CD WIN 95/98 - 32MB RAM - Campione del Mondo dei software Lingua italiana. Come il prec. + 3000 mani da Campionati. Programmabile cliccando sulla convention-card. **LIT. 230.000**

BRIDGE BARON 10 - CD WIN 95/98 - 8MB RAM - In lingua inglese. Stesse caratteristiche + 1500 mani di tornei **LIT. 200.000**

ACBL TOURNEAMENTS - 4 floppy WIN 3.1/95/98 - 500 mani di grandi tornei a coppie con score e classifica finale. **LIT. 50.000**

MICROBRIDGE 9 - CD WIN 3.1/95/98 - 15MB RAM - In lingua inglese. Licita totalmente programmabile. Contiene 10.000 mani di duplicato e turni completi di Mitchell con lo score della smazzata, il proprio risultato e la propria classifica finale. **LIT. 230.000**

Q-PLUS 5.5 - CD WIN 3.1/95/98 - 8MB RAM - 4ª e 5ª nobile + 3 tipi di fiori forte ed oltre 100 convenzioni **LIT. 230.000**

BRIDGEMASTER 2000 - CD WIN 95/98 - 180 mani su 5 livelli. Gioco guidato con correzioni (niente licita) **LIT. 120.000**
Aggiornamenti (147 mani liv. 1-60m./L.2-60m./L.3-60m./L.4-30m./L.5) prezzi vari

DEEP FINESSE - CD WIN 95/98/NT - dà infallibilmente la linea di gioco migliore (a carte viste) per mani casuali o digitate dall'utente. Risolve qualsiasi problema a doppio morto. **LIT. 120.000**

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA

10/00	Altri listini di nostri articoli:
ARTICOLO	BRIDGE D'ITALIA
Libri inglesi/francesi	3° Cop. maggio '00
Tutto il software	p.20/21 aprile '99
Boards+Bidding-boxes	3° Cop. giugno '00

Si effettuano spedizioni, sia con pagamento anticipato (anche con carte di Credito Cartesi e VISA, necessari numero e scadenza) che contrassegno, per pacco postale o per corriere (oltre i 20 kg. di peso o 1.000.000 di valore o nel caso di rilevanti quantitativi di carte da gioco, solo per corriere). Le spese di spedizione, imballo e contrassegno per i pacchi postali saranno addebitate al costo. Le spedizioni per corriere viaggiano sempre in porto assegnato.

CONVENTION CORNER

Nino Ghelli

Il gentile lettore Alberto Alberti ha scritto al Direttore una cortese lettera (che mi è stata "girata") chiedendo notizie sulla versione originale e completa del 4 SA e 5 SA Culbertson.

Per esaudire la sua richiesta occorre formulare una premessa di carattere storico.

Dell'impiego delle dichiarazioni di 4 SA e 5 SA nelle sequenze di avvicinamento a slam, Culbertson aveva largamente trattato nel suo *Contract Bridge Blue Book* (The Bridge World 1930), successivamente rielaborato in *Contract Bridge Blue Book of 1933* (Bridge World. Traduzione italiana: Hoepli - Milano, 1934).

Lo schema del 4 e 5 SA originario è il seguente:

I) Qualsiasi dichiarazione di 4 SA è incondizionatamente forcing. Essa indica: 3 ASSI oppure 2 Assi e 1 R nel seme precedentemente dichiarato dal compagno e richiede una risposta dal compagno.

"Il giocatore deve evitare di effettuare una interrogativa di 4 SA fino a che non sia stata raggiunta una dichiarazione di manche. Oltre ai valori suindicati la dichiarazione di 4 SA deve garantire un contratto a livello di 5 in un colore precedentemente dichiarato".

Le risposte del compagno sono:

a) Se non ha valori addizionali per dichiarare slam, effettua la dichiarazione del colore più economico che sia stato precedentemente dichiarato da un componente la coppia.

b) Se ha valori addizionali, ma 1 Asso soltanto, dichiara direttamente 6 nel colore precedentemente dichiarato dal compagno, purché detenga un adeguato fit nel colore (se non ha fit, dichiara come al punto a)

Se ha 2 Assi, dichiara obbligatoriamente 5 SA

II) La dichiarazione di 5 SA, non preceduta dalla dichiarazione di 4 SA, da chiunque effettuata, è anch'essa incondizionatamente forzante, e indica almeno 3 Assi e il R nel colore precedentemente dichiarato da uno dei componenti la coppia. Tale dichiarazione è invitate per il grande slam.

Le risposte del compagno sono:

a) Se non ha valori addizionali, effettua la dichiarazione di piccolo slam nel colore in cui ha un buon appoggio; senza tale appoggio, dichiara il colore più economico precedentemente dichiarato. Deve formulare tale dichiarazione anche se la sua mano presenta il quarto asso, ma non valori addizionali.

b) Se ha valori addizionali, incluso 1 Asso, dichiara direttamente grande slam nel colore in cui ha un buon appoggio, oppure, se non lo ha, dichiara grande slam nel colore più economico precedentemente dichiarato.

c) Il rispondente, di fronte alla scelta tra un aiuto adeguato al colore dichiarato dal compagno o la dichiarazione di un proprio colore di 6+ carte con non più di una perdente, deve optare per la seconda scelta. La dichiarazione di 6 SA non è forzante, ma tendenzialmente conclusiva.

L'originario 4-5 SA di Culbertson non ebbe diffusione e l'Autore ebbe a definirlo "la mia più grande vittoria tecnica e la mia peggiore sconfitta psicologica"

Negli ultimi anni, Culbertson dette vita al *Contract Bridge Complete: Gold Book of Bidding and Play* (J.C. Winston - 1954. Edizione italiana Corticelli - 1956), sorta di *summa* di tutta la sua attività teorica.

Ancora oggi il volume, ricchissimo di acute notazioni in tutti i campi, presenta pagine addirittura profetiche sulla valutazione della mano, sulla tecnica dichiarativa e sul gioco della carta. In esso l'autore presentava il **Nuovo Asking Bid**, da lui definito **lo strumento scientifico per le dichiarazioni di slam**.

Scriveva infatti: «Le dichiarazioni di slam sono possibili soltanto se esista un metodo scientifico... senza un tale metodo, la dichiarazione è qualcosa di semiciego. Virtualmente, ogni dichiarazione di slam implica la ricerca di taluni fattori distribuzionali (vuoti, singleton, doubleton). Un Asking Bid deve quindi ricercare tanto le carte alte, quanto i controlli distribuzionali. Fino ad oggi non vi era un metodo per risolvere questo problema, e questa è la ragione per cui la dichiarazione degli slam è ancora tanto arretrata. È in gran parte una questione di indovinare. I knock-down nella box sono lavori di precisione, se paragonati ai selvaggi as-

salti degli esperti alla nascosta gemma dello slam".

Il **Nuovo Asking Bid** comprendeva un certo numero di nuovi elementi ed era basato su un **nuovo 4-5 SA (Asking Bid in atout)**. La convenzione **Blackwood** veniva adattata al Nuovo Asking-Bid e la precedente *Convenzione Culbertson del 4-5 SA* era abbandonata insieme con la *Grand Slam Force*.

Punto di base del nuovo processo dichiarativo era la definizione di **Asking-Bid**: dopo che un colore è stato aiutato, qualsiasi dichiarazione in un nuovo colore di 4 o più carte, è un Asking Bid, o, se nessun colore è stato aiutato, qualsiasi salto non necessario in un altro colore, a livello di 3 o più, è un Asking Bid. L'Asking Bid rende inutili le dichiarazioni indicanti gli Assi e il 4 ♣ Gerber. Esso è la sola convenzione che in molti casi inizia l'esplorazione a livello di tre e utilizza "livelli vuoti". Il colore accettato è sempre quello che precede immediatamente il primo Asking-Bid.

Se 2 o più colori sono stati dichiarati e aiutati, il colore accettato è quello aiutato per ultimo prima dell'Asking Bid.

Nel Nuovo Asking Bid il capitanato spetta al giocatore che formula il primo Asking e il compagno non può prendere iniziative di sorta. Tutti gli Asking Bid sono forzanti per un giro, nel senso che l'Asking Bid e la relativa risposta formano un tutto unico. Un Primo Asking Bid può essere seguito da un Secondo Asking Bid nello stesso colore o in un colore diverso per ottenere un'informazione non ottenuta con il Primo Asking Bid.

Il **Nuovo Asking Bid** (supponendo un'apertura di 1 a colore e un Asking Bid effettuato a livello di quattro) prevede 9 tipi di risposte, i primi due negativi e i seguenti positivi:

1. Senza un controllo di 1° o 2° giro nel colore richiesto, il rispondente formula un segnale di arresto, dichiarando al più basso livello possibile il colore di atout.

2. Con un controllo di 2° giro nel colore richiesto (R o singolo), ma senza un Asso o un vuoto in un altro colore, il rispondente formula un segnale di arre-

sto, dichiarando al più basso livello possibile il colore di atout.

3. Con R o singolo nel colore richiesto e un Asso e/o un vuoto in un altro colore, il rispondente dichiara il colore dell'Asso o del vuoto (eccetto se l'Asso sia nel colore di atout). Con un Asso e un vuoto dà la preferenza al colore dell'Asso.

4. Con R o singolo nel colore richiesto e asso nel colore di atout, il rispondente dichiara a salto il colore di atout.

5. Con Asso o vuoto nel colore richiesto, ma nessun Asso o vuoto negli altri colori, il rispondente effettua un rialzo nel colore richiesto.

6. Con Asso nel colore richiesto e un Asso in un colore laterale, oppure con un R o un singolo nel colore richiesto e 2 Assi nei colori laterali (senza vuoti), il rispondente dichiara 4 SA.

7. Con Asso nel colore richiesto e 2 Assi a lato, o R o singolo nel colore richiesto e 3 Assi a lato (senza vuoti), il rispondente dichiara 5 SA.

8. Con Asso nel colore richiesto e un Asso in un colore laterale, oppure con un R o un singolo nel colore richiesto e con 2 Assi nei colori laterali + un vuoto in un colore a lato, il rispondente effettua un salto semplice nel colore del vuoto.

9. Con Asso nel colore richiesto e 2 Assi a lato, o R o singolo nel colore richiesto e 3 Assi a lato + un vuoto in un colore laterale il rispondente effettua un doppio salto nel colore del vuoto.

N.B.

- La risposta di 4 SA o 5 SA al primo *Asking Bid* indica sempre gli Assi e mai i vuoti.

- Con un vuoto nel colore richiesto e 1 Asso in un colore laterale, oppure con 1 Asso nel colore richiesto e un vuoto in un colore laterale, il rispondente non dichiara mai 4 SA, bensì dichiara il colore dell'Asso o del vuoto nel colore diverso dall'*Asking Bid*.

- Con un vuoto nel colore richiesto e 2 Assi a lato, il rispondente dichiara 4 SA e non 5 SA.

- Quando il primo *Asking Bid* è fatto a livello di 3 o 5, le risposte vengono effettuate a un livello rispettivamente più basso e più alto di un'unità.

Dopo il primo *Asking Bid* e relative risposte, la dichiarazione di un qualsiasi colore al di fuori di quello concordato come atout, costituisce un *Secondo Asking Bid*.

Scopo di esso è quello di assumere informazioni sui controlli di 2° giro nella mano del rispondente (più raramente, gli Assi non mostrati). Eccezione: se la risposta al primo *Asking Bid* è stata

un segnale di arresto, il secondo *Asking Bid* in un altro colore equivale a un primo *Asking Bid* (gli Assi debbono essere mostrati).

Le risposte agli *Asking Bid* di 2° giro sono:

1. Con nessun controllo, il rispondente formula un segnale di arresto.

2. Con un R (o singolo) nel colore richiesto e un R (o singolo) in un colore laterale (non atout), il rispondente dichiara il colore laterale in cui detiene il controllo. Con 2 R (o singolo) nei colori laterali, dichiara il colore più economico in cui ha il controllo.

3. Con un R (o singolo) in un colore laterale e R nel colore di atout, il rispondente rialza nel colore di atout accettato (generalmente a livello di 6).

4. Con un R (o singolo) nel colore richiesto e nessun controllo laterale, il rispondente dichiara 5 SA.

5. Con 4 R, il rispondente dichiara la prima coppia di R e successivamente aiuta nel colore di atout all'*Asking Bid* successivo.

Un caso speciale: il rispondente, in situazione 3. al primo *Asking Bid*, con R nel colore richiesto dal secondo *Asking Bid*, effettua un segnale di arresto con Rxx o più lungo; effettua una risposta positiva con singolo o vuoto, oppure con un controllo di 3° giro e cioè Rx, RD.

Il Nuovo *Asking Bid* prevede anche richieste di controlli di 3° giro.

Le risposte (a livello di 6) sono:

1. Se il rispondente non ha un controllo di 2° giro, segnale di arresto.

2. Se il rispondente possiede un controllo di 2° giro nel colore richiesto e una Dama a lato, può mostrare la Dama se il colore è al di sotto del segnale di arresto. Se ciò è impossibile, o se non possiede una Dama laterale, ma possiede la Dama nel colore richiesto, dichiara 6 SA

L'impiego del Nuovo *Asking Bid* prevede la seguente modificazione della Blackwood:

1. La Convenzione Blackwood e il non forzante 4-5 SA Culbertson sono usati soltanto prima di qualsiasi *Asking Bid*. Lo spazio per una libera dichiarazione di 4 o 5 SA dopo un *Asking Bid* è riservato alla Convenzione interrogativa in atout (Trump Ask Convention).

2. L'atout accettato è sempre il primo colore dichiarato dal giocatore che effettua l'interrogativa di 4 SA.

3. Dopo una risposta indicante gli Assi su un'interrogativa Blackwood di 4 SA, l'interrogativa per i Re può essere effettuata con l'interrogativa di 5 SA oppure con un secondo *Asking Bid*.

Infine, il Nuovo *Asking Bid* consente l'impiego della Nuova Convenzione Interrogativa In Atout, il cui funzionamento è il seguente:

1. Dopo un *Asking Bid* e relativa risposta, la dichiarazione di 4 SA è interrogativa in atout e richiede informazioni sulle carte chiave nel colore, con le seguenti risposte:

- 5 ♣: F o meno;
- 5 ♦: un onore maggiore (A, o R o D);
- 5 ♥: 2 onori maggiori;
- 5 ♠: 3 onori maggiori.

Dopo un'interrogativa di 4 SA interrogativa in atout, una dichiarazione di 5 SA è interrogativa sulla lunghezza del colore di atout con le seguenti risposte:

- 6 ♣: 0-3 carte;
- 6 ♦: 4 carte;
- 6 ♥: 5-6 carte;
- 6 ♠: 7+ carte.

Il gentile lettore interessato agli *Asking Bid* di Culbertson sarà lieto di sapere che essi sono stati oggetto in anni recenti di una *riscoperta* da parte di eminenti esperti americani e che intorno ad essi è fiorita una notevole quantità di dibattiti che ne hanno sottolineato l'importanza.

La Gazzetta dello Sport
 Bridge a tutto campo:
 time out con Norberto e Mabel Bocchi
 www.gazzetta.it
 www.federbridge.it

CAMPANILE BID

MANI DI EST

MANO 1 - Tutti in zona, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ D F 10 8 6 2 ♥ 6 3 ♦ A 9 5 ♣ 9 4

MANO 2 - Est-Ovest in prima, dichiarante Sud - Duplicato - IMP

Sud apre di 1 ♥ (naturale quinta nobile)

Nord dichiara 3 ♣ (naturale non forzante)

♠ R D 10 4 3 ♥ 7 2 ♦ A 10 5 ♣ 8 7 3

MANO 3 - Est-Ovest in prima, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ A 9 5 ♥ 10 9 8 7 6 4 ♦ A R 9 ♣ 3

MANO 4 - Est-Ovest in zona, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ R D ♥ A D F 6 4 2 ♦ D 8 7 4 2 ♣ —

MANO 5 - Tutti in zona, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ A F 10 8 4 ♥ A 4 ♦ A R F 10 3 ♣ R

MANO 6 - Tutti in zona, dichiarante Nord - Duplicato - IMP

Nord apre di 2 ♣ (monocolore sesta di ♣ o bicolore 6-4/11-15 p.o.)

♠ 10 9 8 7 6 ♥ A R 5 ♦ 8 4 ♣ R 8 5

MANO 7 - Tutti in prima, dichiarante Ovest - Coppie - Mitchell - MP

♠ 5 ♥ 3 2 ♦ A 9 3 ♣ A R D F 10 9 6

MANO 8 - Est-Ovest in prima, dichiarante Est - Coppie - Mitchell - MP

♠ A 5 2 ♥ D 8 7 6 3 ♦ A F ♣ R D 3

CAMPANILE BID

Piemonte Val d'Aosta			
Liguria	Liguria 141/140		
Veneto Trentino A.A.			
Friuli-Venezia G.	Veneto Trentino A.A 192/180		
Lombardia			
Sardegna	Lombardia 174/143		
Emilia Romagna		Lombardia 194/165	
Marche	Marche 195/191		
Toscana			
Umbria	Toscana 163/147		
Lazio		Toscana 179/178	
Abruzzo e Molise	Lazio 185/150		
Campania			
Puglia	Puglia 195/184		
Calabria Basilicata		Sicilia 200/120	
Sicilia	Sicilia 255/195		



*Tutto
il Meglio
della
Carnia*



*L'albergo I Larici è quanto di meglio offre la Carnia:
il piacere di un servizio attento e premuroso
in un ambiente in cui la natura ha costruito le sue cose più belle*

dal 10 al 17 dicembre 2000

"Bridge in Vacanza"

Albergo "I Larici" ** - Condizioni alberghiere**

La Direzione dell'Albergo praticherà ai signori partecipanti e ai loro accompagnatori il prezzo speciale di **L. 750.000** in camera doppia (supplemento singola L. **150.000**) per la durata dell'intero soggiorno (pensione completa – bevande escluse –, piscina, discoteca, sauna, bagno turco, miniclub, IVA)

Per informazioni e prenotazioni, telefonare o scrivere a
Oroviaggi srl - Via Croce Rossa, 30 - 35129 Padova - Tel. 049.773.775 - Fax 049.773.889

Programma della settimana

Domenica	10	ore 21,30	torneo a coppie libere
Lunedì	11	ore 16,15 ore 21,30	torneo a coppie libere
Martedì	12	ore 16,15 ore 21,30	torneo a coppie miste, N.C. o 3ª
Mercoledì	13	ore 16,15 ore 21,30	torneo a coppie libere
Giovedì	14	ore 16,15 ore 21,30	torneo a coppie libere
Venerdì	15	ore 16,15 ore 21,30	torneo a coppie miste, N.C. o 3ª
Sabato	16	ore 16,15 ore 21,30	torneo a coppie libere
			torneo a coppie libere "I Larici"

**Organizzazione e
Direzione tecnica:**
Rodolfo Burcovich
Classifiche:
Marco Mazzurega
Arbitraggio:
Angela Lo Dico

Didattica: Paolo Clair
ore 11-12 **gioco aperitivo:**
commento delle smazzate
ore 15-16 **gioco digestivo:**
brevi lezioni monotematiche.
Nei tornei giocherà in coppia
con l'ospite più... sfortunato.

Organizzazione tecnica turistica a cura di
Oroviaggi srl

Modalità di iscrizione ai tornei

Per partecipare ai tornei è obbligatorio essere soci FIGB.
Gli ospiti dell'albergo avranno priorità rispetto ai Signori bridgisti presenti; una volta che gli ospiti dell'Albergo avranno espletato le operazioni di iscrizione la partecipazione verrà estesa a tutti i presenti sino all'eventuale raggiungimento del numero massimo, fissato in 50 coppie.
La direzione tecnica si riserva di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia al programma che agli orari di gioco.
Durante i tornei sarà vietato fumare

Quota di iscrizione

L. 15.000 per giocatore

L. 10.000 per juniores

Montepremi

Per ciascun torneo i premi di classifica saranno determinati in rapporto al numero dei partecipanti: comunque il 70% (meno quota FIGB) dell'incasso andrà a premiare il primo 25% delle coppie in classifica, determinato in rapporto al numero dei partecipanti.

Premi speciali

Per i giocatori ospiti dell'Albergo che abbiano disputato almeno 10 dei 13 tornei in programma saranno stilate due classifiche, una per le signore e una per i signori, con attribuzione di premi per ciascuna classifica. La direzione dell'Albergo, mediante sorteggio, offrirà una settimana di soggiorno in occasione del "Bridge Vacanza" del prossimo anno.

CAMPANILE BID

MANI DI OVEST

MANO 1 - Tutti in zona, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ 9 3 ♥ A R 5 4 ♦ 7 ♣ A R 8 7 5 3

MANO 2 - Est-Ovest in prima, dichiarante Sud - Duplicato - IMP

Sud apre di 1 ♥ (naturale quinta nobile)

♠ A 7 2 ♥ D 5 3 ♦ R D 8 7 6 4 ♣ D

MANO 3 - Est-Ovest in prima, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ R D 7 6 4 2 ♥ – ♦ D F 10 3 2 ♣ A 4

MANO 4 - Est-Ovest in zona, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ A 6 5 ♥ – ♦ F 5 3 ♣ A R D F 10 9 7

MANO 5 - Tutti in zona, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ D 9 5 3 ♥ 10 7 3 2 ♦ 4 ♣ F 8 5 3

MANO 6 - Tutti in zona, dichiarante Nord - Duplicato - IMP

Nord apre di 2 ♣ (monocolore sesta di ♣ o bicolore 6-4/11-15 p.o.)

Sud dichiara 3 ♣ (non rialzabile)

♠ A 5 3 2 ♥ D 6 4 2 ♦ D F 7 3 ♣ 4

MANO 7 - Tutti in prima, dichiarante Ovest - Coppie - Mitchell - MP

♠ A 8 6 2 ♥ A R 8 7 6 5 4 ♦ 7 4 ♣ –

MANO 8 - Est-Ovest in prima, dichiarante Est - Coppie - Mitchell - MP

♠ R D 3 ♥ F 5 4 ♦ R D 4 ♣ A F 8 5

CAMPANILE BID

a cura di Guido Bonavoglia

LIGURIA-TRENTINO A.A.

Troverete le mani dell'incontro pubblicate alle pagine 62 e 65.

Per ogni mano sono indicati: la situazione di zona, il dichiarante, le eventuali licite effettuate dagli avversari, il tipo di competizione (a coppie, movimento mitchell, punteggio MP - oppure duplicato, punteggio IMP).

1. Le squadre in campo

LIGURIA:

open -	Ovest: Ruggero Piazza	Est: Roberto Boscaro	Quinta nobile / Quadri quarte
ladies -	Ovest: Eleonora Duboin	Est: Giovanna Cassai	Fiori forte / Nobili quinti (9+p.o.) / 1 SA 14-16)
mista -	Ovest: Cristina Golin	Est: Ruggero Pulga	Nobili quinti / 1 SA 12-14
allievi -	Ovest: Flavio Passi	Est: G. Luca Barrese	Quinta nobile / Quadri quarte

VENETO/TRENTINO A.A.:

open -	Ovest: Gianpaolo Centioli	Est: Maurizio Casati	Quinta nobile / Quadri quarte
ladies -	Ovest: Patrizia De Lucchi	Est: Serena Serchi	Naturale lungo corto
mista -	Ovest: Fiorenza Bellussi	Est: Luca Bellussi	Naturale lungo corto
allievi -	Ovest: Renato Daberto	Est: Jonluigi Favitta	Quinta nobile / Quadri quarte

MANO N.ro 1

Ovest: ♠ 9 3 - ♥ A R 5 4 - ♦ 7 - ♣ A R 8 7 5 3
 Est: ♠ D F 10 8 6 2 - ♥ 6 3 - ♦ A 9 5 - ♣ 9 4
 Tutti in zona - dichiarante Ovest - Duplicato (IMP)

Diciamo la verità: tutte e due le mani, sia quella di Ovest che quella di Est, sono mani che è un piacere ricevere.

Da una parte l'accoppiata AR sestis e AR quarti ha una potenzialità di sviluppo di prese facilmente immaginabile e dall'altra la bella sesta compatta e l'Asso laterale fanno della mano la meno debole delle mani deboli.

Come ciliegina sulla torta, poi c'è il fit di due carte in Ovest e ai poveri avversari, difendendo nel contratto di 4 ♠, non resta che scegliere fra Scilla (battere le atout per impedire i tagli, ma permettendo l'affrancamento delle prese di lunga) e Cariddi (sfondare a quadri consentendo però il taglio che costituisce la decima presa).

Per chiamare la manche mi sembra che non servano grossi strumenti licitativi, più che altro un sano buon senso. Vediammo:

Duboin-Cassai: 2 ♣ (mono-bicolore fino a 16 p.o.) - 2 ♠ (forcing) - 3 ♥ - 3 ♠ (invito) - 4 ♠ - fine.

Golin-Pulga: 1 ♣ - 2 ♥ (sesta di ♠ debole) - 2 ♠ - 3 ♠ (debole sì, ma forse si può fare uno sforzo) - 4 ♠ (Non aspettavo altro!) - fine.

Centioli-Casati: 1 ♣ - 2 ♠ (sesta di 6-8 p.o.) - 4 ♠ (non ci si pensa nemmeno un secondo...) - fine.

De Lucchi-Serchi e Daberto-Favitta: 1 ♣ - 1 ♠ - 2 ♣ - 2 ♠ - 3 ♥ (ufficialmente non ho un rever, però...) - 3 ♠ - 4 ♠ - fine. (Sinceramente penso che già sul 2 ♠ gli Ovest possano chiamare direttamente 4 ♠ e infatti sul 3 ♠ successivo... lo fanno).

Bellussi-Bellussi: 1 ♣ - 1 ♠ - 2 ♣ - 2 ♠ - 4 ♠ - fine. (La licita più semplice e corretta...probabilmente l'affiatamento della coppia coniugi veneta è migliore e Lei sa bene che quando Lui ripete le ♠ una certa forza nel colore la deve possedere...).

Partenza falsa per open e allievi liguri:

Piazza-Boscaro: 1 ♣ - 2 ♥ (sesta di ♠ debole) - 2 ♠ - fine. (Boscaro non prova a dare il rialzino come Pulga nella stessa sequenza licitativa).

Passi-Barrese: 1 ♣ - 1 ♠ - 2 ♣ - 2 ♠ - fine (qua è Ovest che si fa un bel pisolino...).

PUNTEGGI: 4 ♠ = 10, 3 ♠ = 6, 2 ♣ = 5, 3 ♣ = 4, 4 ♣ = 2

MANO N. ro 2

Ovest: ♠ A 7 2 - ♥ D 5 3 - ♦ R D 8 7 6 4 ♣ D
 Est: ♠ R D 10 4 3 - ♥ 7 2 - ♦ A 10 5 - ♣ 8 7 3
 Est Ovest in prima - dichiarante Sud - Duplicato (IMP)

Sud apre di 1 ♥ (naturale quinta nobile).

Nord dichiara 3 ♣ (naturale non forzante).

Il problema posto dalla mano non è di quelli a cui si può trovare una soluzione improvvisata; in situazioni come questa bisogna essere ben d'accordo sul significato da dare al contro (punitivo?, negativo?, cooperativo?) e da dare alla dichiarazione di un nuovo colore (forcing?, passabile?, passabile ma con tolleranza al riporto?, a passare?).

E infine: contre e poi 3 ♠ che cosa sarebbe?

D'altronde vale la pena spendere qualche minuto per definire la situazione con i propri partner abituali: è in queste licite in competizione che si può fare la differenza.

L'ottimo 4 ♠ è stato chiamato da:



Eleonora Duboin e Giovanna Cassai con un consulente d'eccezione: Giorgio Duboin.

Duboin-Cassai: 1♥(S) - 2♦ - 3♣(N) - 3♠ - p(S) - 4♠ - fine. (Non so se il 3♠ fosse forcing o no, ma una volta che Est lo dichiara mi sembra che Ovest non possa che rialzare a manche).

Centioli-Casati: 1♥(S) - 2♦ - 3♣(N) - 3♠ - p(S) - 4♣ - p(N) - 4♦ - p(S) - 4♠ - fine. (Qui il 3♠ era forcing, e Centioli in Ovest un pensiero allo slam giustamente l'ha fatto).

Parziale a ♠ o ♦ per tutti gli altri:

Piazza-Boscaro: 1♥(S) - 2♦ - 3♣(N) - contre (a parlare) - p(S) - 3♦ - fine.

Golin-Pulga: 1♥(S) - 2♦ - 3♣(N) - contre (cooperativo) - p(S) - 3♦ - fine.

Passi-Barrese: 1♥(S) - 2♦ - 3♣(N) - p - p(S) - contro - p(N) - 3♠ - fine. (Est, non avendo accordi precisi e temendo di dare con 3♠ una mano più forte di quella posseduta, passa; sul contro di riapertura del compagno, però, si dimentica di chiamare la manche!).

De Lucchi-Serchi: 1♥(S) - 2♦ - 3♣(N) - 3♠ - fine. (3♠ passabile, d'accordo, ma quanto può essere debole una mano che comunque ha la forza di dichiarare un palo a livello tre?).

Bellussi-Bellussi: 1♥(S) - 2♦ - 3♣(N) - contre (appoggio a ♦) - p(S) - 3♠ (tre carte / c.b.) - p(N) - 4♦ - fine. (Un po' di confusione per la coppia mista veneta sul significato da attribuire al 3♠: per Ovest, poiché la coppia gioca sull'apertura di 1♥ un 2♥ convenzionale che mostra 4 carte di ♠ e un minore almeno 5°, il 3♠ mostra tre carte di ♠; per Est, poiché il contro mostra appoggio a ♦, il 3♠ è cue bid e quindi il suo 4♦ nega la cue bid a ♣... Mi permetto di spezzare una lancia a favore dell'interpretazione della Signora: in interferenza mi sembra molto più importante trovare i fit che cercare gli slam...).

Daberto-Favitta: 1♥(S) - 2♦ - 3♣(N) - 3♦ - fine. (In mancanza di strumenti adeguati..., meglio accontentarsi del fit certo).

PUNTEGGI : 4♠=10, 3♠/4♦=6, 5♦=2.

MANO N.ro 3

Ovest: ♠ R D 7 6 4 2 - ♥ - ♦ D F 10 3 2 - ♣ A 4

Est: ♠ A 9 5 - ♥ 10 9 8 7 6 4 - ♦ A R 9 - ♣ 3

Est Ovest in prima - dichiarante Est - Duplicato (IMP)

Grande slam a ♠ o a ♦ quasi di battuta, ma molto ma molto difficile da chiamare, come direbbe il comico Antonio Albanese.

In effetti Est dopo avere aperto incomincia ad avere sensi di colpa (per i suoi 11 punti, ma soprattutto per l'anemico palo di cuori), Ovest dal canto suo dopo aver mostrato la sua bicolore e ricevuto il fit a ♠, incomincia a guardare con sospetto il suo chicane sul palo del compagno, va in depressione e ab-

bandona la licita prima del dovuto.

Il vero guaio però è che molte coppie non hanno chiamato nemmeno il piccolo, di slam!

Eppure sia Ovest che Est avrebbero delle ottime ragioni per evitare di deprimersi, indossare occhiali rosa e cercare con ottimismo lo slam (prima il piccolo e poi il grande):

Ovest ha una mano che gioca sui suoi pali, quindi lo chicane a cuori non è una debolezza, ma una forza: accertati i valori a ♠ e a ♦ del compagno ha solo bisogno di capire come può far sparire la perdente di ♣.

Est avrebbe motivo di indossare il cilicio se si giocasse a ♥, non certo in questo caso, in cui la bicolore ♠-♦ del compagno fa diventare le sue carte praticamente senza prezzo...

Incominciamo con chi ha almeno chiamato il piccolo slam:

Piazza-Boscaro: 1♥ - 1♠ - 2♥ - 3♦ - 3♠ - 3 SA (Turbo: numero pari di key-cards) - 4♣ (c.b.) - 4♥ (c.b.) - 4♠ (freno) - 4 SA (D di ♠) - 6♠ - fine. (Conclusione affrettata di Est che non crede alla possibilità dello chicane di ♥ in mano a Ovest).

Passi-Barrese: passo - 1♠ - 2♥ (neg. a ♠ o pos. a ♥) - 3♦ (mano buona) - 4♣ (c.b.) - 4♥ (c.b.) - 4 SA (rich. Assi) - 5♦ (1 Asso) - 6♠ - fine. (Lo chicane a ♥ anche qui non è stato scoperto; la licita è andata avanti un po' a peso, con il vantaggio per gli allievi liguri che Est, non avendo aperto, non ha dovuto fare i conti con eventuali sensi di colpa, anzi...).

Daberto-Favitta: 1♥ - 1♠ (5°) - 2♠ - 3♣ (c.b.) - 3♦ (c.b.) - 3♥ (c.b.) - 4♣ (c.b.) - 4♥ (c.b.) - 5♦ (c.b.) - 5♠ - 6♠ - fine. (Conclusione un po' casuale: l'orgia di cue-bid innescata dall'immediata scoperta del fit non ha permesso di scoprire il perfetto complemento a ♦, e quindi Ovest non sa se Est ha AR oppure lo chicane a ♦, come del resto Est non sa se Ovest ha AR o lo chicane a ♥...).

E concludiamo con chi ha visto il bicchiere mezzo... vuoto (anzi... proprio vuoto del tutto!):

Golin-Pulga: 1♥ - 1 SA (♠ quinte) - 2♠ (fit) - 4♣ (c.b.) - 4♦ (c.b.) - 4♥ (c.b.) - 4♠ (freno) - 4 SA (turbo: numero pari di key-cards) - 5♣ (c.b.) - 5♥ (c.b.) - 5♠ - fine. (Non è ben chiaro dove si sia inceppato l'ingranaggio della dichiarazione della coppia mista ligure; di una cosa però sono certo: la scoperta anticipata del fit e l'inizio indiscriminato delle cue-bid impedisce la descrizione della struttura della mano e può costituire un grosso ostacolo nella valutazione delle proprie carte - credo che dopo la scoperta del fit a livello due un giro di licita potrebbe essere più convenientemente usato a fini descrittivi).

Duboin-Cassai: 1♥ - 1♠ - 2♦ - 3♣ - 3♠ - 4♠ - fine. (Per la Duboin un motivetto da cantare: Svaluation...).

Centioli-Casati: 1♥ - 1♠ - 2♥ - 3♦ - 3♠ - 4♣ (c.b.) - 4♦ (c.b.) - 4♠ - fine. (Un problema classico nell'utilizzo delle cue-bid: si cue-bidda o no con il singolo o lo chicane nel palo lungo del compagno? Come sempre l'importante è essere d'accordo. Centioli non ha cue-biddato a ♥ e Casati ha chiuso a 4♠, non so se perché sicuro di avere due perdenti immediate a ♥, o perché abbia ritenuto rischioso superare il livello di manche ... Ma con quelle picche e quelle quadri mi sembra improbabile).

De Lucchi-Serchi: 1♥ - 1♠ - 2♥ - 3♦ - 3♠ - 4♠ - fine. (Anche la De Lucchi ama Celentano: Svaluation...).

Bellussi-Bellussi: 1♥ - 2 SA (multi: debole con un minore, 12+ con picche chiuse o 5-5 picche e minore da 12 p.o. in su) - 3♣ (relais) - 4♣ (bicolore ♠-♦) - 4♦ (fissa le atout e invita) - 5♦ - fine. (Come in tutte le dichiarazioni multi, la struttura della mano del rispondente viene scoperta a un livello molto alto, e per quanto Est faccia una dichiarazione invitante, Ovest ha paura di mostrare una mano migliore cuebiddando a ♥, e per giunta con lo chicane!).

P.S.: Una nota sul punteggio assegnato a 6 SA; è vero che si può andare da due a quattro down con l'attacco cuori, però

CAMPANILE BID

non è certo facile attaccare nel palo di apertura avendo magari AD, o RF, o R frillo, o A frillo nel colore!

PUNTEGGI : 7 ♠/7 ♦ =10, 6 ♠/6 ♦ =6, 6 SA=2, 5 ♠/5 ♦ =1.

MANO N.ro 4

Ovest: ♠ A 6 5 - ♥ - - ♦ F 5 3 - ♣ A R D F 10 9 7

Est: ♠ R D - ♥ A D F 6 4 2 - ♦ D 8 7 4 2 - ♣ -

Est Ovest in zona - dichiarante Ovest - Duplicato (IMP)

Manaccia di misfit, anzi di pseudofit, in quanto il palo in cui si raggiunge il quorum delle otto carte regolamentari è decisamente il peggiore. Va da sé che bisogna giocare a fiori, con la settima chiusa (rischiando però un taglio sull'attacco quadri) oppure ancora meglio a SA dove 10 prese sono proprio di battuta.

Vietato comunque spingersi troppo in alto, stante la carenza di cue bid a quadri.

Eppure ben quattro coppie su otto (vale a dire un sonante 50%) si sono librate a slam (effettivamente la mano è un po' difficile...).

Chi si è fermato:

Piazza-Boscaro: 1 ♣ - 1 ♥ - 2 ♦ (art.) - 2 ♠ (art.) - 3 ♣ - 3 ♦ - 3 ♠ - 3 SA - fine. (Ovest mostra una buona monocolore di ♣ ed Est saggiamente conclude a 3 SA).

Duboin-Cassai: 2 ♣ (mono-bicolore fino a 16 p.o.) - 2 ♥ (forcing) - 3 SA (stile gambling) - fine. (La Duboin dichiara il contratto che pensa si possa fare, visto anche lo scarso interesse a ♥, e la Cassai non ha motivo di riaprire con tutti i valori a ♥).

Passi-Barrese: 1 ♣ - 1 ♥ - 3 ♣ - 3 ♦ - 3 SA - fine.

Chi si è fermato, ma non tanto bene:

Bellussi-Bellussi: 1 ♣ - 1 ♥ - 3 ♣ - 3 ♦ - 3 SA - 4 ♦ - 5 ♦ (Est ritiene di dover riaprire su 3 SA per dare la 6-5, ma Ovest dovrebbe comunque valutare che il contratto a ♣ è di gran lunga superiore a quello a ♦).

E arriviamo agli slammisti:

Golin-Pulga: 1 ♣ - 1 ♦ (per le ♥) - 2 ♦ (monocolore a ♣ o bicolore ♣ - ♦) - 2 ♠ (relais) - 3 ♣ (monocolore a ♣ buona, migliore di un'eventuale 1 ♣-3 ♣) - 3 ♦ - 3 SA - 4 SA (quantitativo) - 5 ♣ - 6 SA - fine. (Una serie di scelte sfortunate porta la coppia all'infattibile slam: la mano di Ovest è al limite fra le due possibilità licitative del sistema; sul 4 SA quantitativo Pulga interpreta il 5 ♣ come invitante e chiude a slam).

Centioli-Casati: 1 ♣ - 1 ♥ - 2 ♦ - 2 ♠ (4° col.) - 4 ♣ (lunghissima a fiori) - 5 ♦ (a giocare) - 6 ♣ - 6 ♦ - fine. (Poco affiatamento nella coppia veneta: appoggio di rever di Ovest sulle quadri terze e licita anomala, 4 ♣ che vorrebbe imporre il palo, ma insistenza di Est nel voler giocare a ♦, aspettandosi probabilmente almeno un onore maggiore terzo nel colore).

De Lucchi-Serchi: 1 ♣ - 1 ♥ - 3 ♣ - 3 ♦ - 3 SA - 4 ♦ - 4 ♠ (c.b.) - 4 SA (c.c.b.) - 6 ♣ - 6 SA - 7 ♣ - fine. (La De Lucchi inizia le cue bid in Ovest sulla base del fit a quadri per poi virare, nella scelta del contratto finale, a ♣, contando di avere meno perdenti in atout, ma per la Serchi le cose non sono così chiare... e in tutto ciò il controllo a ♦?).

Daberto-Favitta: 2 ♣ (mano forte con risposte a controlli) - 2 SA (3 1/2 controlli) - 3 ♣ - 3 ♥ - 5 ♣ - 6 ♣ - fine. (Diciamo che tutti i guai nascono dalla scelta direi più che discutibile di Ovest di aprire di 2 ♣ la mano di Ovest: Est chi lo potrà mai fermare?).



Roberto Boscaro
e Ruggero Piazza.



PUNTEGGI : 4 SA=10, 5 ♣=7, 5 SA=4, 5 ♦ =2, 6 ♣ =1.

MANO N.ro 5

Ovest: ♠ D 9 5 3 - ♥ 10 7 3 2 - ♦ 4 - ♣ F 8 5 3

Est: ♠ A F 10 8 4 - ♥ A 4 - ♦ A R F 10 3 - ♣ R

Tutti in zona - dichiarante Est - Duplicato - (IMP)

Problema della mano: riuscire a non superare il livello di 4 ♠ con quel po' po' di roba in Est a fronte della mano sì molto debole di Ovest, ma con qualche interessante valore distribuzionale (leggi il singolo di ♦).

La maggior parte degli Est, una volta raggiunto il livello di 3 ♠, ha mostrato velleità di slam riaprendo la dichiarazione con la cue-bid a 4 ♣ (di lunga o di corta?) e gli Ovest hanno dovuto tirare la monetina in aria per decidere se accettare di proseguire la ricerca dello slam (cuebiddando a loro volta a 4 ♦) o considerare la propria mano assolutamente inadatta allo scopo (chiudendo a 4 ♠).

Personalmente ritengo più valido un approccio descrittivo in questo tipo di mani: la mano forte dovrebbe in primo luogo descriversi (con un naturale 4 ♦ ad esempio) per permettere alla mano debole di valutare la bontà dei propri (pochi) complementi.

Vediamo le coppie che sono riuscite a fermarsi a 4 ♠, per bravura o per fortuna!.

Golin-Pulga: 1 ♠ - 3 ♠ (debole 4°) - 4 ♣ (c.b.) - 4 ♠ - fine. (Cue bid generica di Est e decisione unilaterale di Ovest che nega la cue bid a ♦ chiudendo a 4 ♠...).

Duboin-Cassai: 1 ♣ (forte) - 1 ♦ (0-7) - 1 ♠ - 3 ♠ (invito) - 4 ♣ (c.b.) - 4 ♠ - fine. (Stessa storia per le ladies liguri: anzi qui la decisione di chiudere a manche mi sembra ancora più discutibile; infatti la mano di Est, stante l'apertura di 1 ♣ forte, non ha limiti superiori, e quindi negare la cue-bid a ♦ potrebbe voler dire impedire al compagno, che è chiuso a lato ma ha due cartine a ♦, di chiamare uno slam al 100%).

Passi-Barrese: 1 ♠ - 2 ♥ (positivo a ♥ o debole a ♠) - 3 ♦ (mano forte ♠-♦) - 3 ♠ (sono debole con le ♠ e le ♦ non mi sono proprio piaciute) - 4 ♠ (beh allora... siamo arrivati) - fine. (Dialogo chiaro e costruttivo, complimenti agli allievi liguri).

Centioli-Casati: 1 ♠ - 3 ♠ (debole 4°) - 4 ♣ (c.b.) - 4 ♦ (c.b.) - 4 ♥ (c.b.) - 4 ♠ - fine. (Qui Ovest, dopo aver dichiarato la sua

mano debole, dichiara correttamente il suo singolo di ♦, e poi, sul 4♥ del compagno, chiude a 4♠ avendo dichiarato praticamente ogni sua ricchezza... Mi sembra però un po' rischioso il proseguimento della ricerca dello slam da parte di Est dopo aver scoperto proprio il singolo di ♦ nella mano del compagno).

De Lucchi-Serchi: 2♦ (mano semi-forcing) - 2♥ (relais) - 2♠ - 4♠ - fine. (Poco spazio residuo per le ladies dopo il 4♠ scoraggiante di Ovest e scelta direi giustamente prudente da parte della Serchi).

Bellussi-Bellussi: 2♠ (forte a ♠ o debole a ♣) - 3♣ (passa con le ♣ o dichiara) - 3♦ (nat. forte ♠-♦) - 4♠ - fine. (Nonostante la partenza difficile con una licita multi Est riesce a dichiarare la sua mano e Ovest può decidere di scoraggiare ulteriori indagini).

Due coppie hanno debordato a 5♠:

Piazza-Boscaro: 1♠ - 3♠ (debole 4°) - 4 SA (rich. a 5 Assi) - 5♣ (0-3 dei 5) - 5♠ - fine. (Il 4 SA sembra prendere il toro un po' troppo per le corna...).

Daberto-Favitta: 2♣ (forte con risposte a controlli) - 2♦ (0-1 1/2 ctr. max 5 p.o.) - 2♠ - 3♠ (invitante a slam) - 4♣ (c.b.) - 4♦ (c.b.) - 4♥ (c.b.) - 4♠ (niente di più...) - 5♦ (non ci credo...) - 5♠ (fai male!) - fine. (Non si capisce che cosa spera di trovare Est nella mano di Ovest dopo aver ricevuto con la licita di 1♦ preziose informazioni che ne limitano la forza in controlli e p.o... Se si gioca fiori forte e non si approfitta delle mani in cui il sistema ci è favorevole...).

PUNTEGGI: 4♠=10, 5♠=4, 6♠=2.

MANO N.ro 6

Ovest: ♠ A 5 3 2 - ♥ D 6 4 2 - ♦ D F 7 3 - ♣ 4
Est: ♠ 10 9 8 7 6 - ♥ A R 5 - ♦ 8 4 - ♣ R 8 5
Tutti in zona - dichiarante Nord

Nord apre di 2♣ (monocolore sesta di ♣ o bicolore 6-4 di 11-15 p.o.).

Sud dichiara 3♣ (non rialzabile).

Mettiamo sotto torchio in questa mano gli accordi di coppia nelle mani di interferenza contro l'apertura di 2♣ dei sistemi a base di fiori forte.

punto 1) si può entrare con 2♠ con le carte di Est?

punto 2) la mano di Ovest vale un contre (direi con forti connotati distribuzionali) sul 3♣ di Sud?

punto 3) che forza esprime Est se passa inizialmente e poi riapre di 3♠?

punto 4) che forza esprime Est se passa inizialmente e poi



Jonluigi
Favitta



Patrizia De Lucchi

riapre in contre?

Provate a rispondere alle domande precedenti e verificate il numero di risposte uguali che avete dato:

0-1: invece di fare sempre il mitchell del lunedì pomeriggio (quello con 5 tavoli e mezzo) provate ogni tanto a passare una mezzoretta a fissare qualche accordo.

2-3: non male, ma forse varrebbe la pena di mettere per iscritto anche questo tipo di accordi, e non solo, e per la decima volta, le risposte al relais 2♦ dopo la sequenza 1♥ - 1♠ - 2♣...

4 o + (o più ??): siete pronti per la finalissima di campanile bid.

Vediamo come hanno superato il test le coppie in gara:

Piazza-Boscaro: 2♣ (N) - p (E) - 3♣ (S) - p (O) - p (N) - contro (E) - p (S) - 3♥ (O) - fine. (Est ritiene la mano adatta a riaprire in contro ma... si ritrova a giocare con la 4-3 a♥ invece che con la 5-4 a♠).

Duboin-Cassai e Passi - Barrese: 2♣ (N) - p (E) - 3♣ (S) - contro (O) - p (N) - 3♠ (E) - fine. (Ovest ritiene la mano sufficiente per contrare competitivamente ed Est, svalutando correttamente il R di ♣ a fronte della probabile tricolore di Ovest, dichiara il top della mano).

Golin-Pulga: 2♣ (N) - p (E) - 3♣ (S) - p (O) - p (N) - 3♠ (E) - p (S) - 4♠ (O) - fine. (Est ritiene la mano adatta a riaprire in 3♠, mostrando una mano insufficiente per un intervento immediato, ma Ovest non è sulla stessa lunghezza d'onda e rialza a manche con carte insufficienti).

Centioli-Casati: 2♣ (N) - p (E) - 3♣ (S) - contro (O) - p (N) - 3 SA (E) - fine. (L'accordo, generico, nella coppia open veneta, era che il contro mostrasse dei punti...)

De Lucchi-Serchi e Daberto - Favitta: 2♣ (N) - p (E) - 3♣ (S) - fine. (Nessuna delle due ladies e nessuno dei due allievi veneti ritiene di poter intervenire senza dare false informazioni sulla sua mano).

Bellussi-Bellussi: 2♣ (N) - p (E) - 3♣ (S) - p (O) - p (N) - 3♠ (E) - p (S) - 4♠ (O) - fine. (Per accordo di coppia il contro di Ovest su 3♣ avrebbe avuto un significato di proposta di punizione, e il 2♠ immediato avrebbe mostrato una mano migliore... Il rialzo a 4♠ in tal caso sembra anche qui dato con valori insufficienti).

PUNTEGGI: 3♠=10, 3♣(N)=8, 4♠=5, 3♣X(N)/3♥=3, 3 SA=1.

CAMPANILE BID

MANO N. ro 7

Ovest: ♠ A 8 6 2 - ♥ A R 8 7 6 5 4 - ♦ 7 4 - ♣ -
 Est: ♠ 5 - ♥ 3 2 - ♦ A 9 3 - ♣ A R D F 10 9 6
 Tutti in prima - dichiarante Ovest - Coppie - (MP)

Prima di tutto analizziamo le chance della mano:
 Con le ♥ 2-2 si fanno 7 SA, 7 ♥ e 7 ♣.

Con le ♥ 3-1 si va down a 7 SA e a 7 ♥, ma si fanno 7 ♣ senza attacco ♠; inoltre si fanno ancora 6 ♥ ma si va down a 6 SA a meno di un attacco favorevole a ♥ o ♣ (abbastanza improbabile).

Visto il tipo di competizione quindi sono possibili due linee di tendenza: tirare al top rischiando lo zero, chiamando il grande slam, ma allora meglio scegliere, nell'ordine, il 7 ♣, il 7 SA e il 7 ♥, oppure puntare alla mano sopra media, e allora è bene approdare al solido 6 ♥; decisamente poco produttivo chiamare un dubbio 6 SA con il rischio di vedersi sopravanzare da tutti i grandi slam in caso di distribuzione favorevole, e di perdere da tutti i 6 ♥ e da tutte le manche in caso di distribuzione sfavorevole.

Molto difficile appurare l'esatta consistenza dei due key-suits (perdonatemi il neologismo) cuori e fiori; dovrebbe essere più semplice invece valutare che giocando a SA, dopo lo sfondamento iniziale a ♠ o ♦, o si fanno 13 prese o non se ne fanno neanche 12.

I grandi slam:

De Lucchi-Serchi: 1 ♥ - 2 ♣ - 2 ♥ - 3 ♣ (forcing) - 3 ♠ (valori) - 4 ♣ - 4 ♥ - 4 ♠ (c.b.) - 4 SA (c.c.b.) - 5 ♦ (c.b.) - 5 ♥ - 5 SA (tentativo di grande slam) - 6 ♥ - 7 ♣ - fine. (Non so se le cue bid siano iniziate supponendo di giocare a cuori o a fiori, comunque mi sembra valida la decisione finale della Serchi di giocare a ♣ ipotizzando almeno A R sesti a ♥ nella mano della compagna).

Bellussi-Bellussi: 1 ♥ - 2 ♣ - 2 ♥ - 3 ♦ (3 ♣ sarebbe stato non forcing) - 3 ♥ - 3 ♠ - 3 SA - 4 ♣ (fissa il colore) - 4 ♥ (c.b.) - 4 SA (RKCB) - 5 ♥ (2 dei 5 Assi) - 7 ♣ - fine. (Più o meno analoga la decisione della Bellussi).

I piccoli slam:

Duboin-Cassai: 1 ♥ - 2 ♣ (rel.) - 2 ♠ (cuori seste mano buono) - 3 ♣ (forcing) - 3 ♥ - 4 ♦ (c.b.) - 4 ♠ (c.b.) - 4 SA (dichiarativo) - 5 ♣ (c.b. di 1° giro) - 5 ♦ (c.b. di 1° giro) - 5 SA - 6 SA - fine.

Passi-Barrese: 1 ♥ - 2 ♣ - 2 ♥ - 3 ♦ (3 ♣ sarebbe stato non forcing) - 3 ♥ - 3 ♠ - 3 SA - 4 SA - 5 ♠ - 6 ♥ - fine.

Centioli-Casati: 1 ♥ - 2 ♣ - 2 ♥ - 3 ♣ (forcing, invita a superare i 3 SA) - 4 ♥ (descrittivo più forte di 3 ♥) - 5 ♥ (invito) - 6 ♥ - fine.

Le manche:

Piazza-Boscaro: 1 ♥ - 2 ♣ - 2 ♥ - 3 ♣ (forcing) - 3 ♥ - 4 SA (rich. a 5 Assi a ♥) - 5 ♣ (0-3 dei 5) - 5 ♦ (chiede la D ♥) - 5 ♥ (non D di ♥) - fine.

Golin-Pulga: 1 ♥ - 2 ♣ - 2 ♠ - 3 ♣ - 3 ♥ - 3 SA - fine.

Daberto-Favitta: 1 ♥ - 2 ♣ - 2 ♥ - 3 ♥ - 4 ♥ - 4 ♠ (c.b.) - 4 SA (rich. a 5 Assi a ♥) - 5 ♥ (2 dei 5 senza la D di ♥) - fine.

PUNTEGGI: 7 ♣=10, 6 ♥=8, 7 SA=5, 7 ♥=4, 6 SA=3, 6 ♣=2, 5 ♥/5 SA=1.

MANO N. ro 8

Ovest: ♠ R D 3 - ♥ F 5 4 - ♦ R D 4 - ♣ A F 8 5

Est: ♠ A 5 2 - ♥ D 8 7 6 3 - ♦ A F - ♣ R D 3

Est Ovest in prima - dichiarante Est - Coppie - (MP)

Classica mano trappola:

1) 32 punti in linea ma mancano A e R di ♥;

2) c'è il fit a ♥ ma stiamo giocando a MP e quindi meglio i SA.

Inoltre già a livello 5, vista la carenza di carte intermedie a ♥, si rischia.

Il top per:

Piazza-Boscaro: 1 ♥ - 2 ♣ - 2 SA - 3 SA - fine.

Passi-Barrese: 1 SA - 4 SA (quantitativo) - fine.

Mano sopra media per:

Centioli-Casati: 1 ♥ - 2 ♣ - 2 SA (16-18 p.o.) - 3 ♥ - 3 SA (c.b. a ♠ con un solo onore maggiore a ♥) - 4 ♥ - fine. (La coppia open veneta si chiarisce immediatamente con la dichiarazione convenzionale di 3 SA la necessità di fermarsi a manche: ma probabilmente Ovest dovrebbe optare per il contratto a SA vista la distribuzione piatta).

Mano sotto media per:

De Lucchi-Serchi: 1 ♥ - 2 ♣ - 2 ♥ - 3 ♥ - 3 ♠ (c.b.) - 3 SA (c.c.b.) - 4 ♣ (c.b.) - 4 ♦ (c.b.) - 4 SA (c.c.b./ rich. Assi) - 5 ♦ (c.b. nega A ♣/1 Asso) - 5 ♥ - fine. (Le ladies venete hanno un'incomprensione sul significato del 4 SA e del conseguente 5 ♦, ma sono fortunate in quanto ambedue le interpretazioni portano alla conclusione che lo slam non va chiamato...).

Mano molto sotto media (quasi zero) per:

Duboin-Cassai: 1 ♣ (forte) - 2 SA (14+ senza quinte) - 3 ♥ - 4 SA (rich. Assi) - 5 ♥ (2 Assi) - 6 SA - fine.

Golin-Pulga: 1 ♥ - 2 ♣ (relais) - 2 SA (mano di rovescio o monocolore o con le ♣) - 3 ♣ (relais) - 3 ♦ (monocolore) - 3 ♥ -



Cristina Golin e Ruggero Pulga.



Flavio Passi e Gian Luca Barrese: ottima prestazione.



Maurizio Casati

3 ♠ (c.b.) - 4 ♣ (c.b. con Assi dispari su 5) - 4 ♦ (c.b.) - 4 ♠ (c.b.) - 5 ♦ (c.b.) - 5 ♥ - 6 ♣ (grand slam try) - 6 SA - fine. (Avete visto la licita critica? - Dopo aver dato un numero di Assi dispari Ovest ha superato il livello di manche ed Est ne ha logicamente dedotto che questi dovessero essere tre, mentre Ovest ha ritenuto di superare il livello di manche in forza del punteggio...).

Bellussi-Bellussi: 1 ♥ - 2 ♣ - 2 ♥ - 3 ♥ - 3 ♠ (c.b.) - 4 ♣ (c.b.) - 4 ♦ (c.b.) - 4 SA (RKC) - 5 ♠ (2 Assi e la D di ♥) - 6 ♥ - 6 SA - fine. (Sfortunatamente per la coppia di coniugi veneta la RKC questa volta ha portato il contratto ben oltre i livelli di sicurezza).

Daberto-Favitta: 1 ♥ - 2 ♣ - 3 SA - 4 SA (rich. Assi) - 5 ♥ (2 Assi) - 6 SA - fine.

PUNTEGGI: 4 SA=10, 4 ♥=7, 5 SA=5, 5 ♥=4, 6 SA/6 ♥=1.

Ed ecco il riepilogo dell'incontro:

SQUADRA: LIGURIA

coppia	mano 1	mano 2	mano 3	mano 4	mano 5	mano 6	mano 7	mano 8	tot
O - Piazza-Boscaro	2 ♠ - 6	3 ♦ - 6	6 ♠ - 6	3S -10	5 ♠ - 4	3 ♥ - 3	5 ♥ - 1	3S -10	46
L - Duboin-Cassai	4 ♠ -10	4 ♠ -10	4 ♠ - 1	3S -10	4 ♠ -10	3 ♠ -10	6S - 3	6S - 1	55
M - Golin-Pulga	4 ♠ -10	3 ♦ - 6	5 ♠ - 1	6S - 0	4 ♠ -10	4 ♠ - 5	3S - 1	6S - 1	34
A - Passi-Barrese	2 ♠ - 6	3 ♠ - 6	6 ♠ - 6	3S -10	4 ♠ -10	3 ♠ -10	6 ♥ - 8	4S -10	66
TOTALE	32	28	14	30	34	28	13	22	201

SQUADRA: VENETO/TRENTINO A.A.

coppia	mano 1	mano 2	mano 3	mano 4	mano 5	mano 6	mano 7	mano 8	tot
O - Centioli-Casati	4 ♠ -10	4 ♠ -10	4 ♠ - 1	6 ♦ - 0	4 ♠ -10	3S - 1	6 ♥ - 8	4 ♥ - 7	47
L - De Lucchi-Serchi	4 ♠ -10	3 ♠ - 6	4 ♠ - 1	7 ♣ - 0	4 ♠ -10	3 ♣ N- 8	7 ♣ -10	5 ♥ - 4	49
M - Bellussi-Bellussi	4 ♠ -10	4 ♦ - 6	5 ♦ - 1	5 ♦ - 2	4 ♠ -10	4 ♠ - 5	7 ♣ -10	6S - 1	45
A - Daberto-Favitta	4 ♠ -10	3 ♦ - 6	6 ♠ - 6	6 ♣ - 1	5 ♠ - 4	3 ♣ N- 8	5 ♥ - 1	6S - 1	37
TOTALE	40	28	9	3	34	22	29	13	178

RISULTATO FINALE

LIGURIA : 201
VENETO/TRENTINO A.A. : 178

Netta vittoria della Liguria sul veneto/Trentino A.A. nell'ultimo quarto di finale.

Ma a guardare bene i risultati conseguiti dalle coppie in gara ci accorgiamo che se consideriamo solamente i punteggi realizzati dalle tre coppie esperte il totale è a favore del veneto per 141 a 135, il che vuol dire che la differenza, e grossa, per i Liguri, l'hanno fatta i due allievi Flavio Passi e G. Luca Barrese, che, dopo due mezzi infortuni alle due prime mani, hanno imbroggiato una serie stupefacente di top, con licite semplici ma sostanzialmente corrette: ancora complimenti!

Fra i vincitori buone comunque le ladies Eleonora Duboin (un obbligo per la moglie di un campione olimpico) e Giovanna Cassai, con il rammarico di aver buttato al vento parecchi punti nelle mani a MP (la 7 e la 8).

Onorevoli anche gli open Ruggero Piazza e Roberto Boscaro: solo qualche scelta non azzeccata ogni tanto (un conte di riapertura che ha portato a giocare con la 4-3 invece che con la 5-4 alla mano 6 e un incomprensibile stop a 5 ♥ alla mano 7).

Male invece la coppia mista costituita da Cristina Golin e da Ruggero Pulga, male soprattutto perché, essendo di gran lunga la più titolata delle coppie liguri, avrebbe dovuto costituire il punto di forza della squadra; buon per loro che avranno modo di rifarsi ampiamente nella semifinale con la Lombardia.

Fra gli sconfitti più o meno allo stesso livello le tre coppie

esperte.

Gli open Gianpaolo Centioli e Maurizio Casati hanno "ciccato" per motivi di affiatamento, oltre alla mano 3 (che è stata un dramma un po' per tutti), la mano 4 e la mano 6, ma nelle altre hanno spesso centrato il top.

Le ladies Patrizia De Lucchi e Serena Serchi sono state in difficoltà solo nella mano 3 e nella mano 4 (dove hanno fatto peggio, se possibile della loro coppia open).

La coppia mista costituita dai coniugi Fiorenza e Luca Bellussi in alcune mani è sembrata piombare per forza di inerzia su contratti non ottimali (vedi mani 3, 4 e 8).

Per gli allievi Renato Daberto e Jonluigi Favitta una certa tendenza a surlicitare nelle mani da slam li ha portati spesso fuori misura (vedi mani 4, 5 e 8).

La mano 4, da sola, è stata sufficiente per decretare la sconfitta dei veneti con un terrificante parziale, a favore dei liguri, di 30 a 3!

Abbiamo così completato il quadro delle semifinali: nella parte alta (nord) del tabellone si scontreranno LIGURIA e LOMBARDIA e nella parte bassa (sud) si scontreranno TOSCANA e SICILIA.

Arrivederci al prossimo numero con la prima semifinale: mani, risultati e commenti dell'incontro fra TOSCANA e SICILIA. ■

Incontri

Organizzazione

Calendario m

1/10 - 11/10 **Chianciano Terme** Hotel Michelangelo
(per curare il tuo fegato... straziato dai tuoi partner)

21/10 - 28/10 **Ischia Porto** Hotel Ischia & Lido
(per rimettere a posto i vari... dolorette artritici)

novembre **Maldives** IGV
(per tuffarsi nella natura... oceanica)

3/12 - 10/12 **Roma** Hotel Olympic
(a due passi da San Pietro e... dallo shopping)
prenotarsi entro il 15 ottobre

27/12 - 3/1 **Sorrento** G. Hotel Vesuvio
(Per iniziare il nuovo secolo alla grande)
prenotarsi entro il 20 ottobre

28/1 - 4/2 **Madonna di Campiglio** Spinale Club H.
(La settimana bianca... indimenticabile)

di bridge

e Enrico Basta

anifestazioni

17/12 - 24/2 **Cavalese** Park H. Bella Costa
(La settimana bianca dedicata... agli allievi)
prenotarsi entro il 20 dicembre

18/3-25/3 **Cortina d'Ampezzo**, Splendid H. Venezia
(La settimana bianca... in)

Il programma settimanale prevede ogni giorno un torneo pomeridiano seguito da una lezione e da un torneo serale. I tornei sono riservati ai soli soci FIGB in regola con il tesseramento annuale e ospiti degli alberghi. Collaborano, normalmente, Massimo Ortensi per la direzione dei tornei e Didi Cedolin per la didattica. Per ulteriori informazioni e programmi dettagliati contattare i numeri:

0335 7018233 - 0347 3611999 - 06 54220824.

ACCADE ALL'ESTERO

Dino Mazza

La Coppa Spingold

I Summer Nationals americani di quest'anno si sono svolti dal 10 al 20 agosto ad Anaheim in California. Negli 11 giorni si disputano la Coppa Spingold (squadre open a K.O.), la Wagar Cup (squadre signore a K.O.), il Life Master Pairs (coppie), il Mixed Teams (squadre miste, formula board-a-match) e tutta una serie di gare minori che rendono il periodo ancor più frenetico ma anche sempre molto divertente.

Il campionato più importante di tutti è la *Spingold*, che attrae le più illustri squadre d'America e, da qualche anno a questa parte, anche parecchi tra i più forti giocatori europei ingaggiati dagli sponsor di turno che negli Stati Uniti non mancano.

Uno tra i più vincenti di questi sponsor è George Jacobs (tra l'altro componente del team degli Stati Uniti alle Olimpiadi di Maastricht), il quale ha vinto l'anno scorso la famosa Coppa Vanderbilt di primavera con un sestetto del quale facevano (e fanno tuttora) parte i nostri recenti campioni olimpionici Lauria e Versace. Quest'anno Jacobs (essendo uscita dalla sua squadra la forte coppia di Sontag-Weichsel) ha tirato fuori dal cappello un'autentica sorpresa presentando come sostituti Bocchi-Duboin, che il commentatore americano del *Daily Bulletin* indica come la coppia seconda al mondo soltanto a Meckstroth-Rodwell.

Anche un altro sponsor, Gerald Sosler, schierava quest'anno nel sestetto quattro italiani: Buratti-Lanzarotti e l'inedita coppia (per l'occasione) Garozzo-Sementa.

La Coppa Spingold (stavolta 137 squadre) si disputa a eliminazione. Il tabellone è di tipo tennis al momento in cui le formazioni vengono ridotte a 64. Il criterio di assegnazione al tabellone è quello delle teste di serie in maniera che non si incontrino subito tra di loro le squadre più forti. Succede sempre, di conseguenza, che, salvo le solite sorprese, tra le 8 squadre che rimangono in gara si ritrovino le favorite alla conquista del prestigioso titolo della Spingold.

Sosler e i suoi italiani vengono elimi-

nati negli ottavi di finale dallo squadrone di Schwartz (Zia, Rosenberg & Co.) e negli ottavi viene inaspettatamente e perentoriamente eliminato anche lo squadrone campione del mondo di Nickell (Freeman, Meckstroth, Rodwell, Hamman, Soloway) da una formazione molto meno forte (sulla carta, è chiaro), quella di Roy Welland (gli svedesi Lindkvist-Fredin e gli americani Gitelman, Moss e Jacobus). Di contro, Jacobs e i suoi recenti campioni olimpionici azzurri superano questo turno ben sapendo che dovranno ora confrontarsi nei quarti di finale contro Grant Baze, che comanda un rispettabile sestetto in cui sono inclusi i fortissimi polacchi Balicki-Zmudzinski e Lesniewski-Szymanowski.

Il match tra Baze e Jacobs è tuttavia senza storia. I nostri quattro campioni, in grandissima forma, stritolano (sic) gli avversari i quali decidono di abbandonare dopo tre tempi dei quattro quando il punteggio a favore di Jacobs è di 178-66 (!!).

Sentite cosa scrive al riguardo il solito commentatore americano: "Questa notte ci è stato rivelato che il Terzo Miracolo del secolo è la presenza dei grandi italiani alla Spingold 2000. Presi semplicemente in sé, gli italiani giocano un altro bridge a un altro livello, mentre le altre squadre giocano per il secondo posto. Il torneo ha ora infatti un sestetto fortemente favorito per la vittoria dopo che Jacobs-Katz, Bocchi-Duboin e Lauria-Versace hanno letteralmente *distrutto* la squadra di Grant Baze coi suoi campioni polacchi".

Negli altri tre *match* dei quarti di finale, Roy Welland fa polpette degli assi di Schwartz. La signora Rose Meltzer, campionessa del mondo transnazionale alle Bermude quest'anno (con Sontag-Weichsel, Martel-Stansby e Kyle Larsen) vince di un niente contro la signora Rita Shugart (con Robson, Forrester, Helgemo) vincitrice per due anni di seguito della Coppa Reisinger. Infine, Steve Robinson batte anch'egli di poco James Cayne.

In semifinale, Jacobs e i nostri azzurri debbono tornare a casa dopo essere stati battuti di soli 13 *i.m.p.* dalla squadra autentica sorpresa del torneo, quel-

la di Roy Welland. Un bel *match* tirato, ciò che non si può dire dell'altro nel quale, attraverso una serie continua di bordate sparate da una parte e dall'altra, Rose Meltzer riesce a prevalere su Robinson per 128 a 115.

In finale non c'è corsa. Rose Meltzer domina il *match* da lontano e finisce per vincere la Spingold con 94 *i.m.p.* di differenza su Roy Welland.

Ecco la classifica finale delle prime 8 squadre tra le 137 partecipanti:

- 1° **Rose Meltzer** (Sontag, Weichsel, Martel, Stansby, Larsen)
- 2° **Roy Welland** (Moss, Jacobus, Gitelman, Lindkvist, Fredin)
- 3° **George Jacobs** (Katz, Bocchi, Duboin, Lauria, Versace)
- 3° **Steve Robinson** (Boyd, Woolsey, Fred Stewart)
- 5° **Rita Shugart** (Robson, Forrester, Helgemo)
- 5° **James Cayne** (Burger, Passell, Seamon, Levin, Steve Weinstein)
- 5° **Grant Baze** (Golias, Balicki, Zmudzinski, Lesniewski, Szym.)
- 5° **Richard Schwartz** (Casen, Cohen, Berkow., Zia, Rosenberg)

Nel corso dei Summer Nationals s'è svolto anche il *Life Master Pairs* dominato dai due assi Zia Mahmood e Michael Rosenberg (dei quali vi mostro poi una mano). Ecco la classifica dei primi dieci:

1° Zia-Rosenberg	1727,93
2° Lev-Mohan	1625,94
3° Greco-Passell	1615,69
4° Grabel-Wittes	1596,38
5° Becker-Kamil	1580,71
6° Wu-Evans	1575,79
7° Yang-Shi	1574,08
8° Gordon-Gordon	1572,85
9° Kasle-Hayden	1567,00
10° Jones-Marston	1564,27

Nella settimana prima che incominciasse il torneo a squadre miste era circolata insistente voce che Bill Gates, il padrone della Microsoft, l'uomo più ricco d'America, sarebbe arrivato a giocare ad Anaheim. E infatti, lasciando per qualche giorno in un angolo i problemi non da poco legati ai concorrenti

di software, alle leggi governative anti-trust e ai giudici federali, Gates è entrata nelle sale del torneo, vi lascio immaginare con quale gioia per i giornalisti e le televisioni.

Ecco allora che il magnate si siede al tavolo del Misto di fronte alla campionessa Sharon Osberg, avendo come compagni Sheri Weinstock e Howard Weinstein. E tiene bene il "manico", c'è da dire, visto che riesce a entrare nella finale della gara nonostante sia questo il suo primo campionato nazionale al quale partecipa (con tanta emozione).

Che giocatore è Gates? Gates è bravo. Studia il bridge come nessuno immaginerebbe. Gli piace (ma fa così anche nella vita...) non lasciare niente al caso. Sentitelo come cerca di mettersi subito in sintonia con la grande partner: «Sharon – dimmi – come ci difendiamo sul fiori forte e come sulle aperture di 1 ♦ Precision?. Niente 2 su 1 forzante, mi raccomando, tutto più che naturale».

E ai media specializzati (quelli che hanno rubriche di bridge, per intenderci) che vogliono saperne di più sul suo *sentiment* tecnico, risponde: «Non sono tanto interessato agli errori in dichiarazione in quanto so che, con abbastanza esperienza, certi tipi di sequenze diventano automatici. Ciò che per me è realmente frustrante è sbagliare certe mosse in gioco e in controgio, ma, quello che è sicuro, è che voglio assolutamente capire da qui in poi come funzionano questi sbagli!» E se lo dice lui...

Guardate come il boss della Microsoft trova la chiave del controgio per vincere il seguente board dello Squadre Miste...

Tutti in zona. Dich. Sud.

	♠ RF3	
	♥ AR2	
	♦ D92	
	♣ D1065	
♠ 7642	N O S E	♠ AD1098
♥ 54		♥ DF
♦ RF54		♦ A63
♣ 984		♣ AF7
		♠ 5
		♥ 1098763
		♦ 1087
		♣ R32

OVEST	NORD	EST	SUD
Shaeffer	Osberg	Landen	Gates
–	–	–	passo
passo	1 SA	contro	2 ♥
passo	passo	2 ♠	3 ♥
3 ♠	passo	passo	passo

Nonostante la quasi assoluta mancanza di carte alte, Gates ripete il proprio colore a livello di 3, forte dell'informa-

zione che la sua compagna, Sharon Osberg, ha almeno due carte a cuori con l'apertura di 1 SA.

Gates attacca a cuori e la Osberg incassa Asso-Re prima di tornare a fiori. Est sta basso e Gates vince di Re. Sembra abbastanza ragionevole, vedendo solo il morto, ripetere fiori per non combinare qualche guaio muovendo quadri. Ma è proprio quadri che Gates vede l'urgenza di giocare sperando che la grande compagna abbia una figura conveniente in questo colore. Dopo questa mossa, Est sa che i sorpassi a picche e a fiori funzionano a suo favore in direzione di una messa in mano finale su Nord. Il suo problema è di avere un solo ingresso al morto (il ritorno di Gates dice che il sorpasso a quadri è perdente) e pertanto può fare soltanto uno dei due sorpassi necessari. Il contratto, così, va un *down* per la perdita di una quadri, due cuori, una fiori e un'altra in uno dei due colori neri.

Se Bill Gates, invece che a quadri, fosse tornato a fiori per la Donna e l'Asso, Est poteva entrare al morto col Re di quadri e fare il sorpasso a picche. E poi, dopo aver incassato l'Asso di picche e il Fante di fiori, poteva giocare picche al Re della Osberg, alla quale non sarebbe restato che regalare la presa a quadri oppure concedere il taglio e scarto.

Adesso vi racconto la mano giocata da Zia-Rosenberg di cui ho fatto cenno prima. Si tratta di uno squeeze di messa in presa che s'è rivelato un quasi top per i due vincitori del Life Master Pairs.

Nord-Sud in zona. Dich. Est.

	♠ RD4	
	♥ 65	
	♦ 86	
	♣ RF9652	
♠ F1065	N O S E	♠ A872
♥ D74		♥ AF83
♦ 10973		♦ F2
♣ 108		♣ AD4
		♠ 93
		♥ R1092
		♦ ARD54
		♣ 73

OVEST	NORD	EST	SUD
Zia	–	Rosenberg	–
–	–	1 ♣	1 ♦
passo	passo	contro	1 ♥
1 ♠	1 SA	2 ♠	fine

Bella dichiarazione di Rosenberg che mette Zia Mahmood al volante del contratto di 2 ♠.

Nord attacca di 8 di quadri vinto dalla Donna di Sud il quale continua col 3 di picche: 10, Donna e Asso. Zia esce ora dal morto di piccola cuori, Sud sta

basso e il pakistano vince di Donna. Il Dieci di fiori viene coperto dal Fante di Nord e dalla Donna del morto, e la continuazione è il Fante di quadri.

Vincendo di Re di quadri, Sud ripete *atout*: il 9, il Fante e il Re di Nord mentre dal morto viene sbloccato l'8 di picche. L'ultima picche di Nord vinta in mano col 5 mentre Sud abbandona una piccola di quadri. Il giocatore taglia al morto una quadri e incassa l'Asso di fiori arrivando alla seguente situazione finale:

♠ 6	N O S E	♠ —	♠ —
♥ 74		♥ 6	♥ AF8
♦ 9		♦ —	♦ —
♣ —		♣ R96	♣ 4
		♠ —	♠ —
		♥ R109	
		♦ A	
		♣ —	

Quando Sud gioca la fiori dal morto, Sud è spacciato. Se scarta quadri, affranca il 9 di Zia e così il povero Sud è costretto ad abbandonare una cuori. Zia taglia la fiori e mette in mano Sud col 9 di quadri per costringerlo a portare le ultime due *levée* a AF di cuori al morto.

Una *surlevée* fatta, + 140 e un gran risultato per la coppia vincitrice del torneo.

Un'altra mano interessante è la seguente giocata durante la Spingold, nella quale il bravissimo giovane norvegese Boye Brogeland (ormai lo conoscete tutti: ve ne ho parlato spesso da queste colonne...) trova una nitida soluzione che gli consente di venire a capo di un difficile contratto.

		♠ AR5		
		♥ 7		
		♦ RD10974		
		♣ 863		
		N O S E		
		♠ D106		
		♥ RF8		
		♦ A862		
		♣ R54		

OVEST	NORD	EST	SUD
Robson	Saelensm.	Shugart	Brogeland
–	–	–	1 ♦
1 ♥	2 ♥	3 ♥	passo
passo	5 ♦	tutti passano	–

Dopo aver appreso che la licita di 2 ♥ di Nord mostra un buon rialzo a quadri,

ACCADE ALL'ESTERO

Andrew Robson in Ovest attacca di Asso di cuori su cui Rita Shugart in Est scoraggia col 10 di cuori. Così Robson cambia gioco e continua con un piccolo *atout* mentre la Shugart scarta un'altra carta di cuori.

Sembra a questo punto che la sola speranza per il forte giocatore norvegese sia quella di trovare l'Asso di fiori messo bene, cosa, del resto, alla quale il giovanotto non crede fin dall'inizio. Di conseguenza, Brogeland decide di tirarsi i sei colpi a quadri e i tre a picche nella speranza di arrivare a una posizione finale a lui favorevole. Spera insomma che (a tre carte dal termine) chiunque abbia l'Asso di fiori abbia anche la Donna di cuori che conserverà naturalmente seconda. Avendo però visto la Shugart (Est) scartare cuori sul primo giro in *atout*, è sicuro quasi al 100% che quel *chiunque* è seduto alla sua sinistra e si chiama Andy Robson.

È chiaro che Robson ha capito tutto di ciò che gli sta succedendo e, a un certo punto, tenta di evitare la messa in mano scartando l'Asso di fiori (!) nella speranza che il Re di fiori ce l'abbia la compagna.

Così Boye Brogeland può fare 5 ♦ anche con l'Asso di fiori messo male!

INTERCITY EPSON

Naki Bruni

Tregua estiva prima che si scateni il rush conclusivo con le quattro tappe d'autunno

Prima del gran finale è d'obbligo qualche riflessione sull'andamento della nostra prestigiosa manifestazione sportiva.

Come prima cosa è d'uopo dare un'occhiata alla classifica generale, che già fornisce alcune prime indicazioni, sulla base delle quali è comunque difficile formulare pronostici attendibili. Questa è, per i primi venticinque concorrenti, la classifica generale individuale dopo sette tappe:

1. Bassini Teresiano-Pegaso LC	136
1. Ficuccio Giuseppe-Pegaso LC	136
3. Gobbi Aldo-Canottieri Olona MI	130
3. Zulli Mauro-Canottieri Olona MI	130
5. Virduzzo Stivala Antonina CT	114
6. Mauri Augusto-Pegaso LC	108
7. Vetrone Nicola-AS Roma EUR	92
8. Orlandi Arrigo-Pegaso LC	80
9. Parrella Marco-Bordighera IM	74
9. Marzioli Piero-Recanati MC	74
9. Benassi Enrico-Genova GE	74
12. Galardini Carlo-Prato PO	72
12. Gramigni Paolo-Prato PO	72
14. Sabbatini Gianfranco-AS Roma EUR	68
15. Amico Gius. Maria-Caltanissetta CL	66
15. Frazzetto Luigi-Catania CT	66
15. Ghelardi Sergio-Pisa PI	66
15. Seminatore Liborio-Caltanissetta CL	66
19. Lemoli Antonio-Caltanissetta CL	62
20. Accurso Vincenzo-Caltanissetta CL	60
20. Mascarucci Rudi-Albenga SV	60
20. Piccarreta Michele-Merate CO	60
20. Silva Giuseppina-Pegaso LC	60
24. Di Nardo Loretta-GSB Torino TO	56
24. Rolando Mario-GSB Torino TO	56

Una citazione particolare merita la Signora Antonina Virduzzo Stivala, attualmente quinta con quattro risultati utili ad indicare una volontà di insediamento permanente nella zona alta della classifica. La brava bridgista catanese è, tra l'altro, l'unico concorrente in grado, all'occorrenza, di scartare il risultato meno buono, cioè, nel caso specifico, quel "2" che, conseguito nella seconda tappa, potrebbe ancora servire e, in presenza di una favorevole congiunzione astrale, risultare addirittura determinante. Complimenti vivissimi e un caloroso

incitamento a continuare così.

Già a questo punto non sono molti i concorrenti con tre risultati utili. Sono solo dieci per l'esattezza con nomi di tutto rispetto: Teresiano Bassini e Giuseppe Ficuccio, entrambi già al posto d'onore nel 1999, Aldo Gobbi e Mauro Zulli esimi rappresentanti del bridge milanese, Augusto Mauri a ricordare che il "Pegaso" non è in evidenza solo per il duo che ora conduce cercando di rinnovare i fasti dell'anno scorso, Nicola Vetrone che si sta mettendo in evidenza nel mondo bridgistico della capitale. Un po' defilati, ma tuttora in corsa per le primissime posizioni, troviamo Luigi Frazzetto al momento quindicesimo ed il vincitore dell'anno scorso Vincenzo Accurso per ora ventesimo. Questi due forti giocatori siciliani assicurano che la cosa non finisce qui e promettono faville. Al quarantesimo posto troviamo due calabresi "doc": Domenico De Sandro e Giuseppe Gentile che, di base a Crotone, stanno affrontando la gara da veri protagonisti.

In totale sono attualmente in classifica 281 concorrenti e i giochi sono, come si può vedere, apertissimi. Infatti, se un giocatore, anche non ancora presente in classifica, riuscisse a mettere a segno due risultati mediamente da quaranta punti Intercity Epson ciascuno, si infilerebbe a bocce ferme tra i primi dieci della graduatoria. Però (c'è da giurarlo!) le bocce si muoveranno ed anche notevolmente: in questo modo la bagarre è assicurata e la corsa al primato si presenta quanto mai incerta ed avvincente. Con due colpi ben assestati, anche non così vistosi come nell'esempio, il concorrente che producesse lo sprint finale si ritroverebbe nella zona dei premi canonici o appena fuori da essa, ma non rimarrebbe neanche in quest'ultimo caso all'asciutto, visto che avrebbe pur sempre la possibilità di "consolarsi" con uno dei premi aggiuntivi, da assegnarsi in classifica avulsa per i due migliori risultati sui quattro dell'ultimo quadri-mestre.

BRIDGE STORY

Ivano Aidala (II)

Prima puntata. 1500, nasce il Whist - 1800, dal Whist al Bridge - 1904, F. Roe: nuove regole con l'Auction-Bridge - 1925, H. Stirling Vanderbilt inventa il Contract-Bridge.

Ci siamo lasciati, nella puntata d'esordio di questa ministoria del Bridge, con l'inarrestabile salita del dollaro e quella parallela del Bridge, entrambi destinati a conquistare il mondo.

Il Contract-Bridge fa furore dovunque ed al suo successo contribuisce generosamente Ely Culberstone (marito, tra l'altro, di Josephine Murphy, la numero uno statunitense) che fonda anche la prima rivista del settore, *The Bridge World*. Ely porta sui tavoli da gioco anche un originale sistema di "dichiarazione" che incontra immediatamente il favore dei bridgeisti. È ritenuto il sistema migliore.

Facciamo, come dicevano gli autori dei feuilleton popolari del tempo che fu, un notevole passo indietro. Torniamo al 1892, data importantissima per il nostro gioco. In quell'anno John T. Mitchell decise che il Bridge era maturo per la fase agonistica. Inventò il metodo

di gara a coppie che porta il suo nome e promosse i primi campionati americani di Whist. Successo enorme e diffusione capillare del Bridge. Dagli Stati Uniti il gioco dei "Ponte" si espanse, senza conoscere pause né frontiere, in tutto il mondo.

È attraverso la crescita quotidiana di questo gioco, di nuove e proficue iniziative, di gare sempre più frequenti su tutti i tavoli di appassionati cultori di una disciplina che metteva in moto il cervello, le idee, la fantasia, la voglia di confrontarsi, di battersi, possibilmente di vincere; è attraverso e per mezzo di tutto quanto si evolveva nel mondo del Bridge che rifacciamo un notevole passo in avanti per arrivare ad una constatazione: la tecnica in costante crescita, il miglioramento delle modalità di svolgimento per i tornei a coppie ed a squadre non hanno mai scalfito la base del Bridge agonistico, sorretto ancora oggi dalle "invenzioni" di John T. Mitchell.

Oltre alla continua evoluzione del Bridge, nella prima fase del secolo scorso succedevano anche altri fatti, come la crescita del dollaro, la violenta crisi economica del '29 ed il conseguente crollo di Wall street, il proibizionismo americano con gli americani che seguivano ad ubriacarsi regolarmente, il boom della radio e del jazz. Al Capone, Hirohito ultimo imperatore "divino". E poi la seconda grande guerra, il mercato nero e l'italica arte di arrangiarsi.

Ma il Bridge è il Bridge. E come mi ha detto l'avvocato Salvatore Modica – Presidente dell'Associazione Milano – nel corso di una breve intervista che proporrò ai nostri lettori prossimamente, «il Bridge è passione e divertimento, sia per quanto riguarda la pratica del gioco sia per quanto riguarda l'insegnamento».

Ed è uno sport che non si ferma; a differenza di altre attività agonistiche, le quali vivono di regole in vigore da anni e anni, che non cambiano mai rimanendo a volte troppo indietro nei confronti di altri sport, anche come tasso tecnico, il Bridge ha un livello tecnico che «era ed è ottimo. Oggi abbiamo campioni che nulla hanno da invidiare a quelli del passato. Anzi – conclude l'avvocato Modica – direi che vi sono più campioni di un tempo. I libri, i corsi, i seminari di Bridge contribuiscono certamente ad una maggiore e migliore diffusione del gioco».

(continua)

GRAN PRIX DOPO 12 GARE

	13 gen	27 gen	10 feb	24 feb	9 mar	30 mar	20 apr	4 magg	25 magg	19 giu	22 giu	13 lug	TOT.
1. Cavalsassi Gi Gulia Fr	99		120	125	105	135	150	96	87		82		734
2. Caldiani Au Dragusin An							140	140	140	68	105	94	687
3. Tarantino Ma Treta Li	115	100	38	87	140		22	88	105		28		635
4. Marzi Fl Vitale Ri			100	37	21		94		110	130		120	591
5. D'Angelo Ar Giuliani Ge		52			60	88	96	94	150		98		586
6. Bove Fr Mosca Al		88		100			53		100		125	94	560
7. Bacci Ca Galardini Ca	84						98	52	120	55		125	534
8. Boscaro Ro Piazza Ru	10			95	74	96	50		80	87		96	528
9. Golin Cr Pulga Ru	32	150	92		97			22	48		40	97	524
10. Garbati Li Puddu Ca	130	95	44			40			135		74		518
11. Murolo Ma Salnitro Pi		17	130		120	26	80	135	26				517
12. Mugnai Fa Prosperi Ro	32	72	52	71	63		100	77	110			40	493
13. Branciarì Ce Speranzoni Fr	97			77		39	93	94				61	461
14. Greco Er Tomasicchio Vi	67	97	78	41		87				82			452
15. Marsico Vi Russi Al	88			11		17		93	78	110	66		452
16. Brighenti Ro Zucco Do		90	43	125				22			84	81	445
17. Frola Gi Pantusa Pa	91	42	93			58			58			77	419
18. Vito Vi Porta Al		40	84	96		51	52		77	13			400
19. Giorcelli Vi Martin Si		90	69	36	66	22		16	115				398
20. Baruchello Am Laurini Ma				83	31			89	13	72	77	37	389
21. Condorelli Em Nacca To		47		70		70	77			98	13		375
22. Curò Gi Liguori Ga		96		94	16	68	49					52	375
23. Nostro Gi Pino Pi	26	31		75	98	80			18				328
24. Battaglini M. Comparozzi Vi	48	46		41		35				115	10		295
in corsivo i risultati scartati													

NOTIZIARIO AFFILIATI

ASSOCIAZIONE BRIDGE BARI [F020]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Ferdinando Berra; *Vice Presidente*: Sig. Michelangelo Potenza; *Consiglieri*: Sig. Antonio Adorno, Sig.ra Marta Guerra, Sig. Vito Marsico, Sig. Francesco Petrelli, Sig. Vito Tomasicchio, Sig.ra Silvana Vernola; *Segretario*: Sig. Antonio Pennella.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Bari - Antonio Pennella - c/o S. Vernola - Via Giulio Petroni, 25/1 - 70124 Bari.**

ASS. SP. BRIDGE BOLOGNA [F030]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Alfredo Goldstaub; *Vice Presidente*: Sig.ra Luciana Canducci; *Consiglieri*: Sig. Paolo Bonori, Sig. Bruno Bortolotti, Sig.ra Liliana Boschi, Sig. Attilio Fiorini, Sig. Alessandro Andreoli, Sig. Angelo Saccaro; *Segretario*: Sig. Franco Torquati; *Probiviri*: Sig. Gianfranco Giacomelli, Sig. Paolo Tronbetti, Sig. Gabriele Testa; *Revisori*: Sig. Vittorio Corducci, Sig.ra Luisa Lolli.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Sp. Bridge Bologna - Via Zamboni, 26 - 40126 Bologna.**

ASS. BR. QUADRI LIVORNO [F073]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Francesco Ferramosca; *Vice Presidente*: Sig. Roberto Menasci; *Consiglieri*: Sig.ra Laura Biondi, Sig.ra Mara Cindolo,

Sig. Piero Cassuto, Sig.ra Dina Fiorillo, Sig. Riccardo Morelli, Sig.ra Lucia Testa.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Quadri Livorno - Circolo Quadri Livorno - Via Ugo Foscolo 2 - 57121 Livorno.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE FOLIGNO [F100]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Foligno - Giuseppe Belli - Via Roncalli, 19 - 06034 Foligno PG.**

ASS. BR. LAVENO MOMBELLO [F129]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Andrea Schiavo Lena; *Vice Presidente*: Sig.ra M. Antonia Grazia Guarino; *Consiglieri*: Sig.ra Graziella Bruni, Sig. M. Winters De Mattio, Sig. Mauro Magadini, Sig. Angelo Marton, Sig. Giovanni Tosches; *Probiviri*: Sig. Alberto Cecchini, Sig. Carlo Spertini; *Revisori*: Sig. Italo Cocconi, Sig. Federico Caldesio, Sig. Fabrizio Giovanelli, Sig. Giancarlo Zani.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corri-

spondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Laveno Mombello - Mauro Magadini - Via Silvio Pellico 15 - 21014 Laveno Mombello VA.**

ASS. BR. AVAV LUINO [F139]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Avav Luino - Segreteria Avav - Sez. Bridge V. le Dante, 6/A - 21016 Luino VA.**

Si comunica il nuovo indirizzo di posta elettronica: afiam@tin.it

ASS. BRIDGE MODENA [F158]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Modena - V. le Verdi, 59 - 41100 Modena - E-Mail: ass.bridgemo@tiscalinet.it**

Sito Internet: web.tiscalinet.it/bridgemenoda

AS. MONZA BRIDGE [F162]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Monza Bridge - Michela Frank - Via Rovani, 14 - 20052 Monza MI.**

CIRCOLO BRIDGE NOVARA [F168]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Aldo Anfuso; *Vice Presidente*: Sig. Giancarlo Galliani; *Consiglieri*: Sig.ra Marisa Biganzoli, Sig. Giovanni Boscolo, Sig. Claudio Pellizzari, Sig.ra Roberta Patuzzo, Sig.ra Milina Violino; *Segretario e Tesoriere*: Sig. Anacleto Fizzotti; *Probiviri*: Sig. Giuseppe Biganzoli, Sig. Franco Fedele, Sig. Carlo Pisani, Sig.ra

PRINCIPATO DI MONACO

10-11-12 NOVEMBRE 2000

TORNEO INTERNAZIONALE DI BRIDGE

(a squadre libere)

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

con la collaborazione de

LA SOCIETE DES BAINS DE MER ET LA DIRECTION DU TOURISME ET DES CONGRES

ORGANIZZAZIONE TECNICA

Federazione Monegasca di Bridge e Servizi del Turismo e dei Congressi del Principato
Direttore: Gianni Bertotto
Arbitri di gara: Gisèle de Saboulin (F), Antonio Riccardi (I)

SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

La Société des Bains de Mer praticherà ai Sigg. Bridgisti e ai loro accompagnatori tariffe particolari nei seguenti alberghi convenzionati:

Hotel de Paris Tel. 00 377 92 163000
Hotel Hermitage Tel. 00 377 92 164000
Hotel Mirabeau Tel. 00 377 92 166565

Prenotazione presso le segreterie degli alberghi, precisando la partecipazione al torneo.

ISCRIZIONI

Chiusura: venerdì 10 novembre - ore 20.00
Al termine, formazione di 16 gironi di quattro squadre ciascuno.

Sede di gara: Sporting-Club (Monaco)

Informazioni e prenotazioni:

c/o Federazione Monegasca di Bridge
C.C.A.M. - MG 98000 Monte-Carlo
Tel. 493 41 72 01 (dalle ore 15.00)
493 78 08 22 (dalle ore 20.00) - 00 377 93 301001

**DOMENICA 12, ORE 19:
PREMIAZIONE E COCKTAIL**

Donatella Abate; *Revisori*: Sig. Davide Marone, Sig. Gianni Varzi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge Novara - Via Regaldi 15 - 28100 Novara - Telefono 0321/39862.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE ODERZO [F173]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Vincenzo Giacomini; *Vice Presidente*: Sig. Adriano Corso; *Consiglieri*: Sig. Felice Sgorlon, Sig. Fabio Corbolante, Sig. Mauro De Carlo, Sig. Roberto Gaino; *Segretario*: Sig. Giorgio Gobbo.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Oderzo - Vincenzo Giacomini - Via Dall'Ongaro - 31046 Oderzo TV.**

GS. ROVERETO BRIDGE [F220]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Mauro Salvetti; *Vice Presidente*: Sig.ra Paola Bonamico Arduini; *Consiglieri*: Sig. Guido Bianchi, Sig. Gaspare De Lindeg, Sig. Pierluigi Festi, Sig. Marziale Malfatto, Sig. Silvio Robol; *Provinciari*: Sig. Bruno Ballardini, Sig. Lamberto Ravagni; *Revisori*: Sig. Ezio Bianchi, Sig. Angelo Calio.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **GS Rovereto Bridge - Mauro Salvetti - Via Cavour, 29/B - 38068 Rovereto TN.**

AS. BOLOGNA-RASTIGNANO [F229]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 18 gennaio 2000 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Pre-*

sidente: Sig. Silvio Bansi; *Vice Presidente*: Sig. Franco Vecchi; *Consiglieri*: Sig. Luciano Bagni, Sig.ra Giovanna Bavarelli, Sig.ra Patrizia Bavarelli, Sig. Enrico De Battista, Sig. Andrea Dalpozzo, Sig. Franco Fazzi, Sig.ra Elisabetta Venni; *Segretario*: Sig. Adriano Noè; *Tesoriere*: Sig. Filiberto Bonori; *Provinciari*: Sig. Giudto Benedetti, Sig. Franco Dalla Verità, Sig. Roberto Laschi; *Revisori*: Sig.ra Nerina Benatti, Sig.ra Tiziana Picci, Sig. Antonio Venni.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Bologna-Rastignano - Via Andrea Costa, 114 - 40067 Rastignano Pianoro BO - E-mail Ass.rastibridge@yahoo.it**

A.B.S. GIORGIO SANNIO [F233]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Francesco Fioretti; *Consiglieri*: Sig. Ciriaco Barone, Sig. Mauro Barletta, Sig. Cosimo Leone, Sig. Antonio Santucci, Sig. Rodolfo Vincenti; *Tesoriere*: Sig. Giuseppe Fonzo.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. San Giorgio Sannio - Giuseppe Fonzo - Via E. Riola 5 - 82018 S. Giorgio del Sannio BN.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE VARESE [F280]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Franco Garbosi; *Vice Presidente*: Sig. Silvano Tonolini; *Consiglieri*: Sig.ra Ida Jacona, Sig. Romano Loseto, Sig.ra Mietta Preve, Sig. Giorgio Vanetti, Sig. Giulio Vergani; *Provinciari*: Sig. Domenico Preve, Sig. Bruno Sparaciari, Sig. Enrico Valdambri; *Revisori*: Sig. Giovanni Jacona, Sig. Gianfranco Scheidler, Sig. Giacomo Sinigaglia.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Varese - Tennis Club Varese - Via Matteotti, 84 - 21020 Casciago VA.**

ASS. SP. BR. CIRCOLO CITTADINO VR [F288]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Br. Circolo Cittadino Verona - C. so Cavour, 2 - 37121 Verona.**

S.S. VICENZA BRIDGE [F294]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Gian Tito Diamante; *Consiglieri*: Sig. Roberto Bazzoli, Sig.ra Linda Gurceri Cremasco, Sig.ra Valeria Giovanetti Croci, Sig.ra Eugenia Muller, Sig.ra Aurora Zen; *Segretaria*: Sig.ra Gianna Gregorio Diamante; *Provinciari*: Sig. Giorgio Marchi, Sig. Egidio Pioppi; *Revisori*: Sig. Giuliano Terziotti.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **S.S. Vicenza Bridge - Gianna Diamante - Via Borgo Casale, 153 - 36100 Vicenza.**

LA ROTONDA BRIDGE CLUB RM [F305]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Mariarosa Antozzi; *Vice Presidente*: Sig.ra Maria Bianchi; *Consiglieri*: Sig. Fabio Massimo Ciminiello, Sig. Roderico Corso, Sig. Aldo Giansanti, Sig. Rodolfo Nunari, Sig. Alfredo Artista, Sig. Cataldo Sforza, Sig.ra Lisa Eisaman, Sig. Riccardo Ospici, Sig. Marco Troiani; *Provinciari*: Sig.ra Rosanna Valentini, Sig. Michele Buonvicino, Sig.ra Isabel Pingaro, Sig.ra Annapaola Santiccioli; *Revisori*: Sig. Luca Orabona, Sig. Mario Vannozi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corri-



ASS. BRIDGE "G. CABOTO" - GAETA



CAPODANNO BRIDGISTICO A GAETA

DAL 28 DICEMBRE 2000 AL 6 GENNAIO 2001 Sede di gara: HOTEL SERAPO - GAETA

Organizzazione: ASSOCIAZIONE BRIDGE GAETA

Tutti i giorni tornei pomeridiani e serali ore 16.30 - 21.00

Divieto di fumo.

Per ciascun torneo i premi di classifica in danaro saranno determinati in rapporto al numero di partecipanti; comunque il 70% dell'incasso, detratto della quota FIBG, andrà a premiare il 25% dei partecipanti. Fra tutti gli ospiti dell'albergo che avranno disputato almeno 13 tornei saranno eseguite due classifiche di merito per uomini e donne, con premi offerti dall'organizzazione.

Quota di iscrizione:

- Torneo a coppie libere L. 15.000 per giocatore FIBG o straniero
- Torneo a squadre (max 6 giocatori) L. 160.000

Direzione tecnica

Sandro Galletti - Luciano Di Nardo - Rinaldo Palazzo

La Direzione tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia agli orari che al programma.



La Direzione dell'Hotel Serapo corteggerà fra i partecipanti al Capodanno Bridgistico, che avranno disputato almeno 13 tornei, un "soggiorno per una persona" da utilizzare per il 2001 / 2002.

Per informazioni e prenotazioni:

HOTEL SERAPO - Spiaggia di Serapo - GAETA

Tel. 0771.450037 r.a. - Fax 0771.311003

hotelserapo@uni.net www.hotelserapo.com

10 GIORNI DI PENSIONE COMPLETA

L. 1.150.000 a persona in camera doppia
supplemento singola L. 200.000

Il prezzo comprende: vino e acqua minerale, cocktail di benvenuto, cenone e veglione di fine d'anno con orchestra.

Le Prenotazioni dovranno arrivare per tempo, convalidate da un acconto di L. 200.000 a persona a favore dell'Hotel Serapo, 04024 Gaeta.



NOTIZIARIO ASSOCIAZIONI

spondenza al seguente indirizzo: **La Rotonda Bridge Club RM - Claudio Pietrosanti - Via M. te Urano, 102 - 00139 Roma.**

ASS. BRIDGE CALTANISSETTA [F308]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Caltanissetta - Maria Antonietta Fiamingo - Casella Postale 44 - 93100 Caltanissetta.**

SPORTING CLUB S. SEVERO [F344]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Cesare Di Lembo; *Vice Presidente*: Sig.ra Maria Angela Capuccilli; *Consiglieri*: Sig. Fabrizio Ferrazza, Sig. Giovanni Olivieri, Sig.ra Rita Noto; *Segretaria*: Sig.ra Maria Gabriella Lops; *Tesoriere*: Sig.ra Elena Dell'Aquila.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Sporting Club S. Severo - Cesare Di Lembo - Str. Stat. 16 Km. 1,5 - C.P. 141 - 71016 San Severo FG - E-Mail: cdilembo@tin.it - Internet: web.tiscalinet.it/sportclub**

ASS. SP. VOLTIANA BRIDGE [F361]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Luigi A. Bettera; *Vice Presidente*: Sig. Adriano Pedrizzetti; *Consiglieri*: Sig. Edoardo Cattaneo, Sig. Casimiri De

Bernardi, Sig. Rodolfo De Lellis, Sig.ra Gianfranca Fattori, Sig. Carlo Grisandi, Sig.ra Annita Lanzani, Sig.ra Pierluisa Ronchi; *Segretario*: Sig. Nicola Allaria; *Tesoriere*: Sig. Giancarlo Mazzoleni.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Voltiana Bridge - Adriano Pedrizzetti - Via Giusti, 16 - 20154 Milano - E-mail: eurofrat@tin.it**

AS. IN BRIDGE TOLENTINO [F364]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Belfiore Luciana; *Vice Presidente*: Sig.ra Francesca Magni; *Consiglieri*: Sig.ra Teresa Benadduci, Sig.ra Lucia Bernardi, Sig. Guido Bazzaro, Sig. Danilo Compagnucci, Sig.ra Carla Montecchi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. In Bridge Tolentino - Luciana Belfiore Mochi - P.le Europa, 2 int. 11 - 62029 Tolentino MC.**

ASS. SP. BRIDGE MONTEVERDE [F365]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Santino Casadio; *Vice Presidente*: Sig.ra Mara Sassi; *Consiglieri*: Sig.ra Paola Biancucci, Sig. Giuseppe Bozzi, Sig. Francesco Giannandrea, Sig. Davide Pompili, Sig. Giovanna Sgambati.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Bridge Monteverde - Santino Casadio - c/o Forma Center - Via Affogalasio 30/H - 00148 Roma.**

ASS. BR. CSC BARBERIS AL [F409]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Rossana Guerri; *Vice Presidente*: Sig. Franco Grassi; *Consiglieri*: Sig.ra Cinzia Baudi, Sig. Gabriele Borasi, Sig.ra Gianfranca Tasca Ragazzone; *Segretario*: Sig. Marco Oliviero; *Tesoriere*: Sig. Urbano Bottino.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corri-

spondenza al seguente indirizzo: **Ass. bridge CSC Barberis AL - Rossana Guerri Buzio-Barberis - V.le Massobrio, 38 - 15100 Alessandria.**

ASS. CANOTTIERI OLONA [F423]

Si comunica che il nuovo *Responsabile della Sezione Bridge* risulta il Sig. Franco Biraghi.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Canottieri Olona - Sezione Bridge - Franco Biraghi - Alzaia Naviglio Grande 146 - 20144 MILANO - E-mail: bridge.olona@tin.it**

BRIDGE CLUB MERATE [F449]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Merate - Luciano Collinelli - Via Leonardo Da Vinci, 5 - 23807 Merate LC.**

PEGASO BRIDGE CLUB [F450]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giorgio Levi; *Vice Presidente*: Sig. Cesare Rossi; *Consiglieri*: Sig.ra Silvia Cartisano, Sig. Luigi Nardo, Sig. Giorgio Appiani, Sig. Piero Radici, Sig. Mario Sesana; *Segretario*: Sig.ra Giuseppina Silva; *Tesoriere*: Sig.ra Maria Pluzaric; *Provincieri*: Sig. Renato Pisciotta, Sig. Paolo Sozzi, Sig. Giuliano Zanola; *Revisori*: Sig. Luciano Radici.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Pegaso Bridge Club - Giuseppina Silva - Loc. Costa d'Oro - 23890 Barzago LC.**

BR. CASTELLO DI TOLCINASCO [F496]

Si comunica che il nuovo *Responsabile della Sezione Bridge* risulta la Sig.ra Rossella Aicardi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Br. Castello di Tolcinasco - Sezione Bridge - Giorgio Granata - Località Tolcinasco - 20090 Pieve Emanuele MI.**

Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Porsche Italia	III cop.
2° simultaneo AIRC	4
Provvedimento di Amnistia	8
Grand Hotel des Alpes	9
Settimana al Linta Park Hotel di Asiago	27
Capodanno al San Michele di Cetraro	29
Federazione e Rivista on line	28
Capodanno a Santa Margherita Ligure	30
Assemblea Elettiva 2001-2004	31
Invito a Salsomaggiore Terme	38/39
Simultanei Europei	41
Sicily Open	42/43
Torneo Internazionale a St. Moritz	49
Avviso agli inserzionisti	53
La Chouette	59
La Gazzetta dello Sport on line	61
Bridge in Carnia all'Hotel "I Larici"	64
Incontri di bridge con Enrico Basta	72/73
Il Grand Prix dopo 12 gare	77
Torneo Internazionale di Montecarlo	78
Capodanno all'Hotel Serapo di Gaeta	79

CALENDARIO AGONISTICO 2000

Data	Manifestazione
OTTOBRE	
2	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Squadre Miste
5	Intercity Epsom 2000
6/8	Napoli - Tornei Nazionali "Città di Napoli" - Coppie Miste - Libere
6/8	Stage recupero Insegnanti FIGB (esami)
12	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
14/15	Milano - Torneo Nazionale a Squadre
16	Campionati Italiani Coppie Miste Termine fase locale/regionale
19	Intercity Epsom 2000
20/22	Stage d'Esame Direttori e Arbitri Provinciali
21/22	Il Ciocco - Torneo Nazionale Squadre Libere
26	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
28	Lecce - Torneo Regionale Coppie Libere
29/1 nov.	Sanremo - Campionati Italiani Coppie e Squadre Miste Allievi
NOVEMBRE	
2/5	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie Miste - Fase Nazionale
9	Intercity Epsom 2000
11/12	Fiuggi - Torneo Regionale Coppie Libere
15	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
16/19	Salsomaggiore - Campionato Italiano Squadre Miste Divisione Nazionale
26	Simultaneo Nazionale AIRC/FIGB
27	Simultanei Europei Internet
28	Simultanei Europei Internet
29	Simultanei Europei Internet
30	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
DICEMBRE	
8/10	Milano - Torneo Internazionale Squadre Libere
13/17	Cefalù, PA - Sicily Open - Tornei Internazionali Coppie e Squadre
14	Simultaneo Nazionale Open e Allievi